



BANCA D'ITALIA  
EUROSISTEMA

# **Bollettino Statistico**

**III - 2006**

## **Tipologia e modalità di diffusione delle pubblicazioni statistiche**

---

La Banca d'Italia pubblica un Bollettino statistico trimestrale con il relativo Quadro di sintesi e una serie di Supplementi a cadenza variabile (prevalentemente mensili).

Le informazioni statistiche vengono diffuse sul sito Internet della Banca d'Italia ([www.bancaditalia.it](http://www.bancaditalia.it), sezione "Statistiche"), in formato *pdf* o mediante la "Base Informativa Pubblica on-line". Alle sole biblioteche vengono inviati i fascicoli cartacei.

Su Internet le informazioni sono disponibili in lingua italiana e inglese; i fascicoli cartacei vengono prodotti solo in italiano. Per ulteriori dettagli si rimanda alle informazioni contenute nella citata sezione "Statistiche" del sito Internet.

Per esigenze di elaborazione automatica è possibile ottenere l'intera Base Informativa Pubblica, in forma di dataset sequenziale, su supporto ottico (CD-ROM) o magnetico (cartuccia IBM 3480). L'invio dei supporti, corredato di documentazione che ne descrive la struttura tecnica, è effettuato con cadenza mensile, in ragione di una sola copia per ciascun ente richiedente. I supporti non contengono strumenti di consultazione dei dati.

---

Eventuali richieste di pubblicazioni statistiche prodotte dalla Banca d'Italia possono essere indirizzate a:

Banca d'Italia  
Servizio Studi – Divisione Biblioteca e Pubblicazioni  
Via Nazionale, 91 – 00184 ROMA  
FAX 06-47922059  
E-mail: [bibliotecabaffi@bancaditalia.it](mailto:bibliotecabaffi@bancaditalia.it)

Eventuali chiarimenti sui dati contenuti in questa pubblicazione possono essere richiesti via e-mail all'indirizzo [statistiche@bancaditalia.it](mailto:statistiche@bancaditalia.it)

L'utilizzo e la diffusione delle informazioni contenute nelle pubblicazioni sono consentiti previa citazione della fonte. La Banca d'Italia non è responsabile per gli eventuali errori di interpretazione o per le conclusioni erranee formulate in seguito all'uso delle informazioni pubblicate.

---

*Direttore Responsabile:* CARLO CHIESA

Autorizzazione del Tribunale di Roma n. 149 del 14 marzo 1991

---

---

# **Bollettino Statistico**

---

## Avvertenze per il lettore

---

- I. In appendice al Bollettino statistico e al relativo Quadro di sintesi sono pubblicate le note metodologiche contenenti informazioni di carattere generale sui dati statistici e sulle fonti da cui gli stessi sono desunti. Note più specifiche attinenti alle singole tavole sono riportate in calce alle tavole medesime. Completa le pubblicazioni un glossario con la definizione dei concetti statistici che compaiono nelle tavole.
- II. Segni convenzionali:
- quando il fenomeno non esiste; oppure esiste e viene rilevato ma i casi non si sono verificati;
  - .... quando il fenomeno esiste ma i dati non si conoscono;
  - .. quando i dati non raggiungono la cifra significativa dell'ordine minimo considerato;
  - = = quando i dati sono coperti da vincoli di riservatezza;
  - :: quando i dati sono statisticamente non significativi.
- Le righe non in grassetto che a intervalli regolari separano i dati hanno il solo scopo di agevolare la lettura.
- III. Gli intervalli delle classi di grandezza includono l'estremo inferiore ed escludono quello superiore.

## **Precisazioni concernenti il presente fascicolo**

---

Si comunica che, con riferimento alla tavola contenente informazioni statistiche relative all'esposizione verso l'estero (tdb30274), la presente edizione del Bollettino statistico non include l'esposizione delle filiazioni estere acquisite nel 2005 da un importante gruppo bancario italiano.

\* \* \*

Si rammenta che i totali di riga e di colonna di talune tavole possono non quadrare con la somma dei dettagli in quanto comprendono anche i dati non ripartibili.

## Legenda dei simboli e delle informazioni presenti nell'indice

---

Per ciascuna tavola sono fornite nell'ordine le seguenti informazioni:

- 1 BIP on-line:** ○ Tavola distribuita con le stesse caratteristiche su "BIP on-line"  
● Tavola con una maggiore disaggregazione dei dati in "BIP on-line"  
⊙ Tavola distribuita esclusivamente su "BIP on-line"
- 2 Periodicità:** **T** Trimestrale  
**S** Semestrale  
**A** Annuale
- 3 Fonte:** **1** Segnalazioni di vigilanza  
**2** Centrale dei rischi  
**3** Rilevazione sui tassi attivi  
**4** Rilevazione sui tassi passivi  
**5** Archivi anagrafici degli intermediari  
**6** Banca d'Italia
- 4 Universo:** [ba] Banche  
[bb] Banche con raccolta a breve termine  
[cb] Campione di banche  
[if] Intermediari finanziari di cui all'art. 107 T.U.B.  
[or] Organismi di investimento collettivo del risparmio (OICR)  
[sm] Società di intermediazione mobiliare (SIM)  
[bi] Banca d'Italia  
[sg] Società di gestione del risparmio (SGR)
- 5**  Tavola pubblicata nel presente fascicolo
- 6 Codice identificativo della tavola**
- 7 Descrizione della tavola**
- 8 Codice identificativo della tavola su "BIP on-line"**
- 9 Pagina in cui la tavola è riprodotta nel presente fascicolo**
-

## A QUADRO DI SINTESI SUL CREDITO, LA FINANZA E I TASSI DI INTERESSE

(Tavole pubblicate in fascicolo separato)

	<b>A1</b>	<b>INFORMAZIONI SULL'INTERMEDIAZIONE CREDITIZIA</b>	
○ T 1 [ba]	<b>A1 5.1</b>	<b>Dati riassuntivi sul credito</b>	[TDC40010]
○ T 1 [ba]	<b>A1 5.2</b>	<b>Impieghi</b> distribuzioni per: - localizzazione della clientela (aree geografiche) - comparti di attività economica della clientela	[TDC40020]
○ T 1 [ba]	<b>A1 5.3</b>	<b>Depositi</b> distribuzioni per: - localizzazione della clientela (aree geografiche) - comparti di attività economica della clientela	[TDC40030]
○ T 1 [ba]	<b>A1 5.4</b>	<b>Crediti di firma</b> distribuzioni per: - localizzazione della clientela (aree geografiche) - comparti di attività economica della clientela	[TDC40040]
○ T 1 [ba]	<b>A1 5.5</b>	<b>Sofferenze</b> distribuzioni per: - localizzazione della clientela (aree geografiche) - comparti di attività economica della clientela	[TDC40050]
○ T 1 [ba]	<b>A1 5.6</b>	<b>Finanziamenti oltre il breve termine</b> distribuzioni per: - destinazione geografica dell'investimento (aree geografiche) - destinazione economica dell'investimento	[TDC40060]
○ T 1 [ba]	<b>A1 5.7</b>	<b>Raccolta indiretta</b> distribuzioni per: - localizzazione della clientela (aree geografiche) - comparti di attività economica della clientela - tipologia di titoli	[TDC40070]
	<b>A2</b>	<b>INFORMAZIONI SULL'INTERMEDIAZIONE MOBILIARE</b>	
○ T 1 [ba - sm]	<b>A2 5.1</b>	<b>Attività di collocamento e di negoziazione</b> distribuzioni per tipologia di titoli e strumenti derivati	[TDC40080]
○ T 1 [ba - sm - sg]	<b>A2 5.2</b>	<b>Gestioni patrimoniali</b> distribuzione per tipologia di titoli	[TDC40090]
○ T 1 [or]	<b>A2 5.3</b>	<b>Gestioni mobiliari collettive</b> distribuzione per tipologia di titoli	[TDC40100]
	<b>A3</b>	<b>INFORMAZIONI SULLA CLIENTELA</b>	
○ T 2 [ba]	<b>A3 5.1</b>	<b>Dati riassuntivi sulla rilevazione della Centrale dei rischi</b>	[TDC30010]
○ T 2 [ba]	<b>A3 5.2</b>	<b>Finanziamenti per cassa</b> distribuzione per classi di grandezza del fido globale accordato	[TDB30113]
○ T 2 [ba]	<b>A3 5.3</b>	<b>Finanziamenti per cassa</b> distribuzione per localizzazione della clientela (aree geografiche) e classi di grandezza del fido globale accordato	[TDC30018]
○ T 2 [ba]	<b>A3 5.4</b>	<b>Finanziamenti per cassa</b> distribuzione per localizzazione della clientela (regioni)	[TDC30025]
○ T 2 [ba]	<b>A3 5.5</b>	<b>Sofferenze</b> distribuzione per classi di grandezza	[TDB30205]
○ T 2 [ba]	<b>A3 5.6</b>	<b>Sofferenze</b> distribuzione per localizzazione della clientela (regioni)	[TDC30035]

○ T 2 [ba]	<b>A3 5.7</b>	<b>Concentrazione dei rischi - Quota dei finanziamenti per cassa di pertinenza dei maggiori affidati</b> distribuzione per localizzazione della clientela (regioni)	[TDB30350]		
○ T 2 [ba]	<b>A3 5.8</b>	<b>Pluriaffidamento - Numero medio di banche per affidato</b> distribuzione per localizzazione della clientela (aree geografiche) e classi di grandezza del fido globale accordato	[TDB30455]		
	<b>A4</b>	<b>TASSI DI INTERESSE ATTIVI</b>			
○ T 3 [cb]	<b>A4 5.1</b>	<b>Dati riassuntivi sui tassi attivi</b>	[TDC30080]		

## **B INFORMAZIONI SULLE BANCHE**

---

### **B1 DATI STRUTTURALI**

○ T 5 [ba]	<b>B1 5.1</b>	<b>Banche e sportelli</b> distribuzione per localizzazione (province) e gruppi istituzionali di banche	[TDB10207]	p.	2
○ A 1 [ba-if]	<b>B1 7.1</b>	<b>ATM e POS</b> distribuzione per localizzazione (province)	[TDB10214]		
○ A 1 [ba]	<b>B1 7.2</b>	<b>Servizi telematici alla clientela</b> distribuzione per localizzazione della clientela (province)	[TDB10218]		
⊙ T 5 [bb]		<b>Banche e sportelli</b> distribuzione per localizzazione (province) e gruppi territoriali di banche	[TDB10209]		
⊙ T 5 [ba]		<b>Banche e sportelli</b> distribuzione per localizzazione (province) e gruppi dimensionali di banche	[TDB10210]		
⊙ A 5 [ba]		<b>Sportelli</b> distribuzione per localizzazione (comuni)	[TDB10194]		

### **B2 SITUAZIONE CONTABILE**

○ T 1 [ba]	<b>B2 5.1</b>	<b>Attivo</b> distribuzione per grandi raggruppamenti di banche	[TDB10017]	p.	8
○ T 1 [ba]	<b>B2 5.2</b>	<b>Passivo</b> distribuzione per grandi raggruppamenti di banche	[TDB10027]	p.	10
○ T 1 [ba]	<b>B2 5.3</b>	<b>Attività e passività</b> distribuzione per classi di vita residua	[TDB10030]	p.	12
○ T 1 [ba]	<b>B2 5.4</b>	<b>Partecipazioni</b> distribuzione per tipologia di società partecipate e grandi raggruppamenti di banche	[TDB10034]	p.	13
○ T 1 [ba]	<b>B2 5.5</b>	<b>Filiali estere di banche italiane - Situazione contabile</b>	[TDB10033]	p.	15
⊙ T 1 [ba]		<b>Attivo</b> distribuzione per gruppi dimensionali di banche	[TDB10019]		
⊙ T 1 [ba]		<b>Attivo</b> distribuzione per gruppi territoriali di banche	[TDB10018]		
⊙ T 1 [ba]		<b>Passivo</b> distribuzione per gruppi dimensionali di banche	[TDB10029]		
⊙ T 1 [ba]		<b>Passivo</b> distribuzione per gruppi territoriali di banche	[TDB10028]		

### **B3 PROFILI DI RISCHIO**

○ T 2 [ba]	<b>B3 5.1</b>	<b>Sofferenze rettifiche</b> distribuzione per localizzazione della clientela (regioni)	[TDB30260]	p.	16
○ T 2 [ba]	<b>B3 5.2</b>	<b>Sofferenze rettifiche</b> distribuzione per comparti di attività economica della clientela	[TDB30270]	p.	17
○ T 1 [ba]	<b>B3 5.3</b>	<b>Esposizione verso l'estero</b> distribuzione per paesi, tipologia della clientela e vita residua dei crediti	[TDB30274]	p.	18
○ S 1 [ba]	<b>B3 6.1</b>	<b>Partite anomale</b> distribuzione per grandi raggruppamenti di banche	[TDB30255]	p.	20

○ S 1 [ba]	<b>B3 6.2</b>	<b>Partite anomale</b> distribuzione per localizzazione della clientela (regioni)	[TDB30256]	p.	21
○ S 1 [ba]	<b>B3 6.3</b>	<b>Partite anomale</b> distribuzione per comparti di attività economica della clientela	[TDB30258]	p.	22

## C INFORMAZIONI SUGLI INTERMEDIARI NON BANCARI

---

### C1 DATI STRUTTURALI

○ T 5 [sm]	<b>C1 5.1</b>	<b>Società di intermediazione mobiliare</b> distribuzione per attività autorizzate	[TDB40210]	p.	25
○ T 5 [or]	<b>C1 5.2</b>	<b>Fondi comuni mobiliari aperti e SICAV</b> distribuzione per specializzazione operativa	[TDB40225]	p.	26
○ T 5 [if]	<b>C1 5.3</b>	<b>Finanziarie di cui all'art. 107 T.U.</b> distribuzione per attività prevalente esercitata	[TDB40230]	p.	27

### C2 SITUAZIONE CONTABILE

○ T 1 [sm]	<b>C2 5.1</b>	<b>Società di intermediazione mobiliare - Situazione contabile</b>	[TDB40240]	p.	28
○ T 1 [if]	<b>C2 5.2</b>	<b>Finanziarie di cui all'art. 107 T.U. - Situazione contabile</b>	[TDB40250]	p.	29

## D INFORMAZIONI SULL'INTERMEDIAZIONE CREDITIZIA

---

### D1 IMPIEGHI

○ T 1 [ba]	<b>D1 5.1</b>	<b>Impieghi</b> distribuzione per localizzazione (regioni) e comparti di attività economica della clientela	[TDB10231]	p.	32
○ T 1 [ba]	<b>D1 5.2</b>	<b>Impieghi</b> distribuzione per localizzazione della clientela (regioni) e grandi raggruppamenti di banche	[TDB10234]	p.	34
○ T 1 [ba]	<b>D1 5.3</b>	<b>Impieghi</b> distribuzione per localizzazione (aree geografiche) e branche di attività economica della clientela	[TDB10235]	p.	36
○ T 1 [ba]	<b>D1 5.4</b>	<b>Impieghi</b> distribuzione per localizzazione degli sportelli (regioni) e della clientela (aree geografiche)	[TDB10237]	p.	37
○ T 1 [if]	<b>D1 5.5</b>	<b>Finanziamenti non bancari</b> distribuzione per forma tecnica e localizzazione della clientela (aree geografiche)	[TDB10277]	p.	38
○ T 1 [if]	<b>D1 5.6</b>	<b>Finanziamenti non bancari</b> distribuzione per forma tecnica e comparti di attività economica della clientela	[TDB10278]	p.	39
○ T 1 [ba - if]	<b>D1 5.7</b>	<b>Credito al consumo</b> distribuzione per localizzazione della clientela (regioni)	[TDB10254]	p.	41
● A 1 [ba]	<b>D1 7.1</b>	<b>Impieghi</b> distribuzione per localizzazione degli sportelli (comuni)	[TDB10194]		
○ T 1 [ba]		<b>Impieghi</b> distribuzione per localizzazione degli sportelli (aree geografiche) e per localizzazione (aree geografiche) e comparti di attività economica della clientela	[TDB10239]		
○ T 1 [ba]		<b>Impieghi</b> distribuzione per localizzazione della clientela (province) e gruppi dimensionali di banche	[TDB10245]		

⊙ T 1 [bb]		<b>Impieghi</b>			
		distribuzione per localizzazione degli sportelli (province) e gruppi territoriali di banche		[TDB10074]	
⊙ T 1 [ba]		<b>Impieghi</b>			
		distribuzione per localizzazione (province) e settori e sottosettori di attività economica della clientela		[TDB10275]	
	<b>D2</b>	<b>DEPOSITI</b>			
○ T 1 [ba]	<b>D2 5.1</b>	<b>Depositi</b>	distribuzione per localizzazione (regioni) e comparti di attività economica della clientela	[TDB10262]	p. 42
○ T 1 [ba]	<b>D2 5.2</b>	<b>Depositi</b>	distribuzione per localizzazione della clientela (regioni) e grandi raggruppamenti di banche	[TDB10265]	p. 44
○ T 1 [ba]	<b>D2 5.3</b>	<b>Depositi</b>	distribuzione per localizzazione (aree geografiche) e branche di attività economica della clientela	[TDB10266]	p. 46
○ T 1 [ba]	<b>D2 5.4</b>	<b>Depositi</b>	distribuzione per forma tecnica e localizzazione della clientela (regioni)	[TDB10268]	p. 47
○ T 1 [ba]	<b>D2 5.5</b>	<b>Depositi</b>	distribuzione per localizzazione degli sportelli (regioni) e della clientela (aree geografiche)	[TDB10271]	p. 48
● A 1 [ba]	<b>D1 7.1</b>	<b>Depositi</b>	distribuzione per localizzazione degli sportelli (comuni)	[TDB10194]	
⊙ T 1 [ba]		<b>Depositi</b>	distribuzione per localizzazione degli sportelli (aree geografiche) e per localizzazione (aree geografiche) e comparti di attività economica della clientela	[TDB10273]	
⊙ T 1 [ba]		<b>Depositi</b>	distribuzione per localizzazione della clientela (province) e gruppi dimensionali di banche	[TDB10284]	
⊙ T 1 [bb]		<b>Depositi</b>	distribuzione per localizzazione degli sportelli (province) e gruppi territoriali di banche	[TDB10114]	
⊙ T 1 [ba]		<b>Depositi</b>	distribuzione per localizzazione (province) e settori e sottosettori di attività economica della clientela	[TDB10279]	
	<b>D3</b>	<b>LEASING E FACTORING</b>			
○ T 1 [ba - if]	<b>D3 5.1</b>	<b>Crediti per operazioni di leasing e factoring</b>		[TDB40150]	p. 49
	<b>D4</b>	<b>TITOLI IN DEPOSITO E RACCOLTA INDIRETTA</b>			
○ T 1 [ba]	<b>D4 5.1</b>	<b>Raccolta indiretta</b>	distribuzione per tipologia di titoli e di depositi	[TDB40080]	p. 50
○ T 1 [ba]	<b>D4 5.2</b>	<b>Raccolta indiretta</b>	distribuzione per localizzazione della clientela (regioni) e tipologia di depositi	[TDB40085]	p. 52
○ T 1 [ba]	<b>D4 5.3</b>	<b>Titoli in deposito</b>	distribuzione per tipologia di titoli e comparti di attività economica della clientela	[TDB40055]	p. 54

○ T 1 [ba]	<b>D4 5.4</b>	<b>Titoli in deposito</b> distribuzione per tipologia di titoli e localizzazione della clientela (aree geografiche)	[TDB40060]	p.	55
○ S 1 [ba]	<b>D4 6.1</b>	<b>Titoli in deposito</b> distribuzione per classi di grandezza di tipologie di titoli	[TDB40065]	p.	56
○ S 1 [ba]	<b>D4 6.2</b>	<b>Titoli in deposito</b> distribuzione per classi di grandezza dei depositi	[TDB40070]	p.	57

## **D5 CREDITI DI FIRMA**

○ T 1 [ba]	<b>D5 5.1</b>	<b>Crediti di firma</b> distribuzione per localizzazione (regioni) e comparti di attività economica della clientela	[TDB40100]	p.	58
○ T 1 [ba]	<b>D5 5.2</b>	<b>Crediti di firma</b> distribuzione per localizzazione degli sportelli (regioni) e della clientela (aree geografiche)	[TDB40110]	p.	59

## **D6 FINANZIAMENTI OLTRE IL BREVE TERMINE E FINANZIAMENTI AGEVOLATI**

○ T 1 [ba]	<b>D6 5.1</b>	<b>Finanziamenti oltre il breve termine</b> distribuzione per destinazione economica e geografica (regioni) dell'investimento e per condizione - consistenze	[TDB10420]	p.	60
○ T 1 [ba]	<b>D6 5.2</b>	<b>Finanziamenti oltre il breve termine</b> distribuzione per destinazione economica e geografica (regioni) dell'investimento e per condizione - erogazioni	[TDB10430]	p.	62
○ T 1 [ba]	<b>D6 5.3</b>	<b>Finanziamenti oltre il breve termine all'agricoltura</b> distribuzione per destinazione economica e geografica (regioni) dell'investimento e per condizione - consistenze	[TDB10460]	p.	64
○ T 1 [ba]	<b>D6 5.4</b>	<b>Finanziamenti oltre il breve termine all'agricoltura</b> distribuzione per destinazione economica e geografica (regioni) dell'investimento e per condizione - erogazioni	[TDB10470]	p.	66
○ T 1 [ba]	<b>D6 5.5</b>	<b>Finanziamenti agevolati</b> distribuzione per durata, destinazione geografica (regioni) dell'investimento e categoria di leggi di incentivazione - consistenze	[TDB10440]	p.	68
○ T 1 [ba]	<b>D6 5.6</b>	<b>Finanziamenti agevolati</b> distribuzione per durata, destinazione geografica (regioni) dell'investimento e categoria di leggi di incentivazione - erogazioni	[TDB10450]	p.	70

## **E INFORMAZIONI SULL'INTERMEDIAZIONE MOBILIARE**

### **E1 ATTIVITÀ DELLE BANCHE E DEGLI INTERMEDIARI MOBILIARI**

○ T 1 [ba - sm]	<b>E1 5.1</b>	<b>Attività di negoziazione</b> distribuzione per tipologia di titoli e di strumenti derivati	[TDB40500]	p.	74
○ T 1 [ba - sm - sg]	<b>E1 5.2</b>	<b>Gestioni patrimoniali</b> patrimonio gestito e raccolta netta	[TDB40525]	p.	77
○ T 1 [ba - sm - sg]	<b>E1 5.3</b>	<b>Gestioni patrimoniali</b> distribuzione del portafoglio per tipologia di titoli	[TDB40520]	p.	78

<input type="radio"/>	T 1 [sm]	<b>E1 5.4</b>	<b>Gestioni patrimoniali</b> distribuzione del portafoglio per tipologia di titoli e comparti di attività economica della clientela	[TDB40530]	p.	80
<input type="radio"/>	T 1 [or]	<b>E1 5.5</b>	<b>Gestioni mobiliari collettive</b> patrimonio e raccolta netta	[TDB40548]	p.	81
<input type="radio"/>	T 1 [or]	<b>E1 5.6</b>	<b>Gestioni mobiliari collettive</b> distribuzione del portafoglio per tipologia di titoli e per specializzazione operativa	[TDB40543]	p.	82
<input type="radio"/>	T 1 [ba - sm]	<b>E1 5.7</b>	<b>Operatività in strumenti derivati</b> distribuzione per tipologia di strumenti	[TDB40580]	p.	84
<input type="radio"/>	T 1 [ba - sm]	<b>E1 5.8</b>	<b>Attività di collocamento</b> distribuzione per tipologia di titoli e modalità di collocamento	[TDB40560]	p.	86

## F INFORMAZIONI SULLA CLIENTELA

---

### F1 QUADRO RIASSUNTIVO

<input type="radio"/>	T 2 [ba - if]	<b>F1 5.1</b>	<b>Dati di sintesi sulla rilevazione della Centrale dei rischi</b>	[TDB30100]	p.	89
-----------------------	---------------	---------------	--	------------	----	----

### F2 FINANZIAMENTI PER CASSA

<input type="radio"/>	T 2 [ba]	<b>F2 5.1</b>	<b>Finanziamenti per cassa</b> distribuzione per localizzazione (aree geografiche) e comparti di attività economica della clientela	[TDC30020]	p.	90
<input type="radio"/>	T 2 [ba - if]	<b>F2 5.2</b>	<b>Finanziamenti per cassa</b> distribuzione per classi di grandezza del fido globale accordato	[TDB30118]	p.	92
<input type="radio"/>	T 2 [ba]	<b>F2 5.3</b>	<b>Finanziamenti per cassa</b> distribuzione per classi di grandezza del fido globale utilizzato	[TDB30125]	p.	93
<input type="radio"/>	T 2 [ba]	<b>F2 5.4</b>	<b>Finanziamenti per cassa</b> distribuzione per tipologia dell'operazione e classi di grandezza del fido globale accordato	[TDB30135]	p.	94
<input type="radio"/>	T 2 [ba]	<b>F2 5.5</b>	<b>Finanziamenti per cassa</b> distribuzione per localizzazione della clientela (regioni) e classi di grandezza del fido globale accordato	[TDB30145]	p.	96
<input type="radio"/>	T 2 [ba - if]	<b>F2 5.6</b>	<b>Finanziamenti per cassa</b> distribuzione per settori e sottosettori di attività economica della clientela	[TDB30170]	p.	98
<input type="radio"/>	T 2 [ba - if]	<b>F2 5.7</b>	<b>Finanziamenti per cassa</b> distribuzione per branche di attività economica della clientela	[TDB30180]	p.	100
<input type="radio"/>	T 2 [ba]	<b>F2 5.8</b>	<b>Finanziamenti per cassa</b> distribuzione per comparti di attività economica della clientela e classi di grandezza del fido globale accordato	[TDB30155]	p.	102
<input checked="" type="radio"/>	T 2 [ba]		<b>Finanziamenti per cassa</b> distribuzione per localizzazione della clientela (province)	[TDB30190]		
<input checked="" type="radio"/>	T 2 [ba]		<b>Finanziamenti per cassa</b> distribuzione per branche di attività economica della clientela e classi di grandezza del fido globale accordato	[TDB30165]		
<input checked="" type="radio"/>	T 2 [if]		<b>Finanziamenti per cassa</b> distribuzione per localizzazione della clientela (province)	[TDB30195]		

	<b>F3</b>	<b>SOFFERENZE</b>		
○ T 2 [ba]	<b>F3 5.1</b>	<b>Sofferenze</b> distribuzione per localizzazione (aree geografiche) e comparti di attività economica della clientela	[TDC30030]	p. 103
○ T 2 [ba]	<b>F3 5.2</b>	<b>Sofferenze</b> distribuzione per branche di attività economica della clientela	[TDB30220]	p. 104
○ T 2 [ba - if]	<b>F3 5.3</b>	<b>Sofferenze</b> distribuzione per settori e sottosettori di attività economica della clientela	[TDB30230]	p. 105
○ T 2 [ba]	<b>F3 5.4</b>	<b>Sofferenze - Flussi</b> distribuzione per localizzazione della clientela (regioni)	[TDB30240]	p. 106
○ T 2 [ba]	<b>F3 5.5</b>	<b>Sofferenze - Flussi</b> distribuzione per comparti di attività economica della clientela	[TDB30250]	p. 107
⊙ T 2 [ba]		<b>Sofferenze</b> distribuzione per localizzazione della clientela (province)	[TDB30210]	
○ T 2 [ba]	<b>F3 5.6</b>	<b>Sofferenze lorde</b> distribuzione per localizzazione (aree geografiche) e comparti di attività economica della clientela	[TDC30032]	p. 108
○ T 2 [ba]	<b>F3 5.7</b>	<b>Sofferenze lorde</b> distribuzione per branche di attività economica della clientela	[TDB30225]	p. 109
	<b>F4</b>	<b>GARANZIE RILASCIATE ALLA CLIENTELA</b>		
○ T 2 [ba]	<b>F4 5.1</b>	<b>Garanzie rilasciate alla clientela</b> distribuzione per comparti di attività economica della clientela	[TDB30280]	p. 110
○ T 2 [ba]	<b>F4 5.2</b>	<b>Garanzie rilasciate alla clientela</b> distribuzione per localizzazione della clientela (regioni)	[TDB30300]	p. 111
○ T 2 [ba]	<b>F4 5.3</b>	<b>Garanzie rilasciate alla clientela</b> distribuzione per branche di attività economica della clientela	[TDB30290]	p. 112
⊙ T 2 [ba]		<b>Garanzie rilasciate alla clientela</b> distribuzione per localizzazione della clientela (province)	[TDB30310]	
	<b>F5</b>	<b>LEASING E FACTORING</b>		
○ T 2 [ba - if]	<b>F5 5.1</b>	<b>Leasing</b> distribuzione per branche di attività economica della clientela	[TDB30304]	p. 113
○ T 2 [ba - if]	<b>F5 5.2</b>	<b>Leasing</b> distribuzione per localizzazione della clientela (regioni)	[TDB30308]	p. 114
○ T 2 [ba - if]	<b>F5 5.3</b>	<b>Factoring</b> distribuzione per branche di attività economica della clientela	[TDB30312]	p. 115
○ T 2 [ba - if]	<b>F5 5.4</b>	<b>Factoring</b> distribuzione per localizzazione della clientela (regioni)	[TDB30316]	p. 116
	<b>F6</b>	<b>CONCENTRAZIONE DEI RISCHI</b>		
○ T 2 [ba]	<b>F6 5.1</b>	<b>Finanziamenti per cassa di pertinenza dei maggiori affidati</b> distribuzione per localizzazione della clientela (regioni)	[TDB30320]	p. 117
○ T 2 [ba]	<b>F6 5.2</b>	<b>Finanziamenti per cassa di pertinenza dei maggiori affidati</b> distribuzione per gruppi dimensionali di banche	[TDB30345]	p. 118
○ T 2 [ba]	<b>F6 5.3</b>	<b>Quota dei finanziamenti per cassa di pertinenza dei maggiori affidati</b> distribuzione per comparti di attività economica della clientela	[TDB30370]	p. 119
○ T 2 [ba]	<b>F6 5.4</b>	<b>Quota delle sofferenze di pertinenza dei maggiori affidati</b> distribuzione per localizzazione della clientela (regioni)	[TDB30390]	p. 120
○ T 2 [ba]	<b>F6 5.5</b>	<b>Quota delle sofferenze di pertinenza dei maggiori affidati</b> distribuzione per comparti di attività economica della clientela	[TDB30410]	p. 121
⊙ T 2 [ba]		<b>Finanziamenti per cassa di pertinenza dei maggiori affidati</b> distribuzione per localizzazione della clientela (province)	[TDB30330]	
⊙ T 2 [ba]		<b>Quota dei finanziamenti per cassa di pertinenza dei maggiori affidati</b> distribuzione per localizzazione della clientela (province)	[TDB30360]	

⊙ T 2 [ba]	<b>Quota dei finanziamenti per cassa di pertinenza dei maggiori affidati</b>	distribuzione per branche di attività economica della clientela	[TDB30380]	
⊙ T 2 [ba]	<b>Quota delle sofferenze di pertinenza dei maggiori affidati</b>	distribuzione per localizzazione della clientela (province)	[TDB30400]	
⊙ T 2 [ba]	<b>Quota delle sofferenze di pertinenza dei maggiori affidati</b>	distribuzione per branche di attività economica della clientela	[TDB30420]	

## F7 PLURIAFFIDAMENTO

○ T 2 [ba]	<b>F7 5.1</b>	<b>Numero di affidati</b>	distribuzione per localizzazione della clientela (regioni) e numero di affidamenti	[TDB30430]	p. 122
○ T 2 [ba]	<b>F7 5.2</b>	<b>Numero di affidati</b>	distribuzione per comparti di attività economica della clientela, numero di affidamenti e classi di grandezza del fido globale accordato	[TDB30445]	p. 124
○ T 2 [ba]	<b>F7 5.3</b>	<b>Numero medio di banche per affidato</b>	distribuzione per comparti di attività economica della clientela e classi di grandezza del fido globale accordato	[TDB30465]	p. 125
⊙ T 2 [ba]		<b>Numero medio di banche per affidato</b>	distribuzione per branche di attività economica della clientela e classi di grandezza del fido globale accordato	[TDB30475]	

## F8 DECADIMENTO E MORTALITÀ DEI FINANZIAMENTI PER CASSA

○ T 2 [ba-if]	<b>F8 5.1</b>	<b>Tasso di decadimento dei finanziamenti per cassa</b>	distribuzione per settori di attività economica della clientela e classi di grandezza del fido globale utilizzato	[TDB30485]	p. 126
○ A 2 [ba-if]	<b>F8 7.1</b>	<b>Tasso di mortalità di generazioni di finanziamenti per cassa</b>	distribuzione per generazione	[TDB30530]	
⊙ T 2 [ba-if]		<b>Tasso di decadimento dei finanziamenti per cassa</b>	distribuzione per localizzazione (regioni) e settori di attività economica della clientela	[TDB30495]	
⊙ T 2 [ba-if]		<b>Tasso di decadimento dei finanziamenti per cassa</b>	distribuzione per localizzazione della clientela (province)	[TDB30505]	
⊙ T 2 [ba-if]		<b>Tasso di decadimento dei finanziamenti per cassa</b>	distribuzione per localizzazione della clientela (regioni) e classi di grandezza del fido globale utilizzato	[TDB30515]	
⊙ T 2 [ba-if]		<b>Tasso di decadimento dei finanziamenti per cassa</b>	distribuzione per localizzazione (aree geografiche) e branche di attività economica della clientela	[TDB30518]	
⊙ T 2 [ba-if]		<b>Tasso di decadimento dei finanziamenti per cassa</b>	distribuzione per localizzazione (aree geografiche) e macrobranche di attività economica della clientela	[TDB30523]	
⊙ T 2 [ba-if]		<b>Tasso di decadimento dei finanziamenti per cassa</b>	distribuzione per localizzazione (aree geografiche), classi di grandezza del fido globale utilizzato e macrobranche di attività economica della clientela	[TDB30528]	
⊙ A 2 [ba-if]		<b>Tasso di mortalità di generazioni di finanziamenti per cassa</b>	distribuzione per generazione, settori di attività economica della clientela e classi di grandezza del fido globale utilizzato	[TDB30540]	
⊙ A 2 [ba-if]		<b>Tasso di mortalità di generazioni di finanziamenti per cassa</b>	distribuzione per generazione, localizzazione (aree geografiche) e settori di attività economica della clientela	[TDB30550]	
⊙ A 2 [ba-if]		<b>Tasso di mortalità di generazioni di finanziamenti per cassa</b>	distribuzione per generazione e localizzazione della clientela (province)	[TDB30560]	
⊙ A 2 [ba-if]		<b>Tasso di mortalità di generazioni di finanziamenti per cassa</b>	distribuzione per generazione, localizzazione della clientela (aree geografiche) e classi di grandezza del fido globale utilizzato	[TDB30570]	
⊙ A 2 [ba-if]		<b>Tasso di mortalità di generazioni di finanziamenti per cassa</b>	distribuzione per generazione, localizzazione (aree geografiche) e branche di attività economica della clientela	[TDB30580]	

## F9 DERIVATI FINANZIARI

○ T 2 [ba]	<b>F9 5.1</b>	<b>Derivati finanziari per il settore produttivo</b> distribuzione per localizzazione della clientela (aree geografiche) e classi di grandezza del fido globale accordato	[TDB30585]	p.	128
○ T 2 [ba]	<b>F9 5.2</b>	<b>Derivati finanziari</b> distribuzione per comparti di attività economica della clientela e classi di grandezza del fido globale accordato	[TDB30590]	p.	129

## G TASSI DI INTERESSE ATTIVI E PASSIVI

---

### G1 TASSI ATTIVI

○ T 3 [cb]	<b>G1 5.1</b>	<b>Tassi attivi sui finanziamenti per cassa</b> distribuzione per durata originaria del tasso, localizzazione (aree geografiche) e comparti dell'attività economica della clientela – operazioni in essere	[TDB30820]	p.	132
○ T 3 [cb]	<b>G1 5.2</b>	<b>Tassi attivi sulle operazioni a revoca</b> distribuzione per localizzazione della clientela (regioni) e classi di grandezza del fido globale accordato	[TDB30830]	p.	133
○ T 3 [cb]	<b>G1 5.3</b>	<b>Tassi attivi sui finanziamenti per cassa al settore produttivo</b> distribuzione per durata originaria del tasso, localizzazione (aree geografiche) e classi di grandezza del fido globale accordato – operazioni in essere	[TDB30840]	p.	134
○ T 3 [cb]	<b>G1 5.4</b>	<b>Tassi attivi sui finanziamenti per cassa al settore produttivo</b> distribuzione per durata originaria del tasso, tipologia dell'operazione e localizzazione della clientela (aree geografiche) – operazioni in essere	[TDB30850]	p.	135
○ T 3 [cb]	<b>G1 5.5</b>	<b>Tassi attivi sui finanziamenti per cassa</b> distribuzione per tipologia dell'operazione, durata originaria del tasso e branche di attività economica della clientela	[TDB30860]	p.	136
○ T 3 [cb]	<b>G1 5.6</b>	<b>TAEG sulle operazioni a scadenza del settore produttivo</b> distribuzione per durata originaria del tasso e localizzazione della clientela (aree geografiche) – operazioni accese nel trimestre	[TDB30870]	p.	137
○ T 3 [cb]	<b>G1 5.7</b>	<b>Tassi attivi sui finanziamenti per cassa alle fam. consumatrici</b> distribuzione per tipologia dell'operazione, durata originaria del tasso e localizzazione della clientela (regioni) – operazioni in essere	[TDB30880]	p.	138
○ T 3 [cb]	<b>G1 5.8</b>	<b>Tassi attivi sui finanziamenti per acquisto abitazioni</b> distribuzione per durata originaria del tasso, localizzazione della clientela (regioni) e classi di grandezza del fido globale accordato – operazioni in essere	[TDB30890]	p.	139
○ T 3 [cb]	<b>G1 5.9</b>	<b>TAEG sui finanziamenti per acquisto abitazioni</b> distribuzione per durata originaria del tasso, localizzazione della clientela (regioni) e classi di grandezza del fido globale accordato – operazioni accese nel trimestre	[TDB30900]	p.	140
○ T 3 [cb]	<b>G1 5.10</b>	<b>Tassi attivi sulle operazioni autoliquidanti a revoca</b> distribuzione per localizzazione (regioni) e comparti di attività economica della clientela – operazioni in essere	[TDB30920]	p.	141

### G2 TASSI PASSIVI

○ T 4 [cb]	<b>G2 5.1</b>	<b>Tassi passivi sui conti correnti a vista</b> distribuzione per localizzazione (regioni) e comparti di attività economica della clientela	[TDB30950]	p.	142
○ T 4 [cb]	<b>G2 5.2</b>	<b>Tassi passivi sui conti correnti a vista</b> distribuzione per localizzazione (regioni) e comparti di attività economica della clientela e classi di grandezza dei depositi	[TDB30960]	p.	143
○ T 4 [cb]	<b>G2 5.3</b>	<b>Tassi passivi sui conti correnti a vista</b> distribuzione per localizzazione (aree geografiche) e branche di attività economica della clientela	[TDB30970]	p.	144

## H INFORMAZIONI SULLA BANCA D'ITALIA

---

### H1 SITUAZIONE DEI CONTI

○ T 6 [bi]  
○ T 6 [bi]

**H1 5.1**  
**H1 5.2**

**Attivo**  
**Passivo**

[TDB40605] p. 146  
[TDB40615] p. 148

### APPENDICE METODOLOGICA

p. 151

### GLOSSARIO

p. 163

# **Informazioni sulle banche**

## Distribuzione per localizzazione (province) e gruppi istituzionali di banche

TDB10207

Fonte: archivi anagrafici degli intermediari  
Numeri in unità

	Totale		Banche S.p.A.	
	Banche	Sportelli	Banche	Sportelli
<b>Giugno 2006</b>				
<b>a. TOTALE</b>	<b>787</b>	<b>31.778</b>	<b>244</b>	<b>24.225</b>
<b>b. PIEMONTE</b>	<b>30</b>	<b>2.571</b>	<b>20</b>	<b>2.344</b>
Alessandria	2	290	2	285
Asti	1	154	1	143
Biella	3	129	3	129
Cuneo	13	493	5	382
Novara	1	199	1	172
Torino	9	1.090	8	1.046
Verbano-Cusio-Ossola	1	82	–	54
Vercelli	–	134	–	133
<b>c. VALLE D'AOSTA</b>	<b>2</b>	<b>98</b>	<b>–</b>	<b>79</b>
Aosta	2	98	–	79
<b>d. LIGURIA</b>	<b>7</b>	<b>942</b>	<b>5</b>	<b>837</b>
Genova	5	513	3	443
Imperia	–	117	–	106
La Spezia	1	132	1	127
Savona	1	180	1	161
<b>e. LOMBARDIA</b>	<b>187</b>	<b>6.123</b>	<b>74</b>	<b>4.474</b>
Bergamo	16	680	5	535
Brescia	19	858	7	614
Como	3	345	–	246
Cremona	8	266	2	182
Lecco	3	215	–	127
Lodi	5	141	1	69
Mantova	5	319	2	251
Milano	124	2.398	55	1.796
Pavia	–	319	–	268
Sondrio	4	126	2	30
Varese	–	456	–	356
<b>f. TRENINO-ALTO ADIGE</b>	<b>110</b>	<b>935</b>	<b>8</b>	<b>297</b>
Bolzano	57	410	3	145
Trento	53	525	5	152
<b>g. VENETO</b>	<b>57</b>	<b>3.371</b>	<b>10</b>	<b>2.092</b>
Belluno	1	193	–	130
Padova	11	600	2	424
Rovigo	5	178	–	122
Treviso	9	617	2	348
Venezia	6	493	2	348
Verona	13	667	4	388
Vicenza	12	623	–	332

**Banche**

Banche popolari		Banche di credito cooperativo		Filiali di banche estere		Comuni serviti da banche
<i>Banche</i>	<i>Sportelli</i>	<i>Banche</i>	<i>Sportelli</i>	<i>Banche</i>	<i>Sportelli</i>	
<b>37</b>	<b>3.771</b>	<b>436</b>	<b>3.671</b>	<b>70</b>	<b>111</b>	<b>5.918</b>
<b>1</b>	<b>77</b>	<b>9</b>	<b>147</b>	<b>-</b>	<b>3</b>	<b>659</b>
-	4	-	1	-	-	92
-	2	-	9	-	-	61
-	-	-	-	-	-	40
-	1	8	110	-	-	151
-	27	-	-	-	-	60
-	15	1	26	-	3	181
1	27	-	1	-	-	29
-	1	-	-	-	-	45
-	-	<b>2</b>	<b>19</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>35</b>
-	-	2	19	-	-	35
-	<b>85</b>	<b>1</b>	<b>18</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>134</b>
-	66	1	2	1	2	51
-	4	-	7	-	-	23
-	3	-	2	-	-	25
-	12	-	7	-	-	35
<b>7</b>	<b>950</b>	<b>49</b>	<b>632</b>	<b>57</b>	<b>67</b>	<b>1.159</b>
1	35	10	110	-	-	191
1	72	11	171	-	1	180
-	59	3	40	-	-	100
-	19	6	65	-	-	88
1	67	2	21	-	-	66
1	35	3	37	-	-	45
-	36	3	32	-	-	68
1	410	11	126	57	66	183
-	31	-	20	-	-	101
2	94	-	2	-	-	43
-	92	-	8	-	-	94
<b>1</b>	<b>107</b>	<b>99</b>	<b>524</b>	<b>2</b>	<b>7</b>	<b>302</b>
1	67	51	192	2	6	111
-	40	48	332	-	1	191
<b>5</b>	<b>716</b>	<b>41</b>	<b>560</b>	<b>1</b>	<b>3</b>	<b>552</b>
-	42	1	21	-	-	58
1	66	8	109	-	1	101
-	4	5	52	-	-	47
1	157	6	112	-	-	95
-	79	4	66	-	-	44
1	187	7	90	1	2	95
2	181	10	110	-	-	112

## Distribuzione per localizzazione (province) e gruppi istituzionali di banche

TDB10207

	Totale		Banche S.p.A.	
	Banche	Sportelli	Banche	Sportelli
<b>h. FRIULI-VENEZIA GIULIA</b>	<b>25</b>	<b>919</b>	<b>7</b>	<b>627</b>
Gorizia	5	107	–	69
Pordenone	3	219	1	152
Trieste	3	139	1	115
Udine	14	454	5	291
<b>i. EMILIA ROMAGNA</b>	<b>57</b>	<b>3.328</b>	<b>28</b>	<b>2.393</b>
Bologna	15	786	8	562
Ferrara	3	216	2	187
Forlì	11	326	4	211
Modena	6	477	4	313
Parma	2	339	2	278
Piacenza	3	211	1	145
Ravenna	5	319	3	261
Reggio Emilia	5	376	2	262
Rimini	7	278	2	174
<b>l. MARCHE</b>	<b>29</b>	<b>1.142</b>	<b>9</b>	<b>943</b>
Ancona	11	355	4	300
Ascoli Piceno	6	252	2	215
Macerata	4	228	1	195
Pesaro e Urbino	8	307	2	233
<b>m. TOSCANA</b>	<b>60</b>	<b>2.331</b>	<b>21</b>	<b>1.902</b>
Arezzo	4	213	–	142
Firenze	16	649	8	540
Grosseto	4	141	–	108
Livorno	2	195	–	171
Lucca	6	251	4	224
Massa Carrara	2	104	1	102
Pisa	6	260	2	218
Pistoia	8	181	1	134
Prato	2	134	1	118
Siena	10	203	4	145
<b>n. UMBRIA</b>	<b>12</b>	<b>543</b>	<b>7</b>	<b>488</b>
Perugia	9	421	5	372
Terni	3	122	2	116
<b>o. LAZIO</b>	<b>65</b>	<b>2.533</b>	<b>27</b>	<b>2.052</b>
Frosinone	6	181	1	129
Latina	6	173	1	128
Rieti	2	83	1	64
Roma	44	1.901	23	1.584
Viterbo	7	195	1	147
<b>p. ABRUZZO</b>	<b>13</b>	<b>656</b>	<b>5</b>	<b>584</b>
Chieti	4	175	2	163
L'Aquila	2	151	1	129
Pescara	2	157	1	138
Teramo	5	173	1	154

							<b>Banche</b>
Banche popolari		Banche di credito cooperativo		Filiali di banche estere		Comuni serviti da banche	
<i>Banche</i>	<i>Sportelli</i>	<i>Banche</i>	<i>Sportelli</i>	<i>Banche</i>	<i>Sportelli</i>		
<b>1</b>	<b>88</b>	<b>16</b>	<b>202</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>176</b>	
–	4	5	33	–	1	21	
–	28	2	39	–	–	39	
–	11	1	12	1	1	5	
1	45	8	118	–	–	111	
<b>4</b>	<b>581</b>	<b>25</b>	<b>352</b>	<b>–</b>	<b>2</b>	<b>329</b>	
–	116	7	106	–	2	59	
–	11	1	18	–	–	26	
–	39	7	76	–	–	30	
2	155	–	9	–	–	47	
–	54	–	7	–	–	46	
1	57	1	9	–	–	40	
–	17	2	41	–	–	18	
–	89	3	25	–	–	45	
1	43	4	61	–	–	18	
–	<b>34</b>	<b>20</b>	<b>165</b>	<b>–</b>	<b>–</b>	<b>216</b>	
–	8	7	47	–	–	48	
–	3	4	34	–	–	58	
–	4	3	29	–	–	49	
–	19	6	55	–	–	61	
<b>3</b>	<b>164</b>	<b>36</b>	<b>262</b>	<b>–</b>	<b>3</b>	<b>276</b>	
2	53	2	18	–	–	38	
–	37	8	69	–	3	44	
–	6	4	27	–	–	28	
–	10	2	14	–	–	20	
–	9	2	18	–	–	29	
–	1	1	1	–	–	15	
1	19	3	23	–	–	38	
–	11	7	36	–	–	22	
–	6	1	10	–	–	6	
–	12	6	46	–	–	36	
–	<b>17</b>	<b>5</b>	<b>38</b>	<b>–</b>	<b>–</b>	<b>84</b>	
–	16	4	33	–	–	53	
–	1	1	5	–	–	31	
<b>6</b>	<b>261</b>	<b>24</b>	<b>202</b>	<b>8</b>	<b>18</b>	<b>265</b>	
2	33	3	19	–	–	62	
1	32	4	13	–	–	30	
–	11	1	8	–	–	32	
2	174	11	125	8	18	85	
1	11	5	37	–	–	56	
–	<b>8</b>	<b>8</b>	<b>64</b>	<b>–</b>	<b>–</b>	<b>171</b>	
–	2	2	10	–	–	54	
–	2	1	20	–	–	44	
–	3	1	16	–	–	30	
–	1	4	18	–	–	43	

## Distribuzione per localizzazione (province) e gruppi istituzionali di banche

TDB10207

	Totale		Banche S.p.A.	
	Banche	Sportelli	Banche	Sportelli
<b>q. MOLISE</b>	<b>3</b>	<b>142</b>	<b>–</b>	<b>115</b>
Campobasso	3	109	–	88
Isernia	–	33	–	27
<b>r. CAMPANIA</b>	<b>31</b>	<b>1.574</b>	<b>7</b>	<b>1.340</b>
Avellino	4	128	1	92
Benevento	3	85	1	67
Caserta	4	198	2	181
Napoli	6	810	3	745
Salerno	14	353	–	255
<b>s. PUGLIA</b>	<b>32</b>	<b>1.384</b>	<b>5</b>	<b>1.027</b>
Bari	16	593	1	432
Brindisi	2	120	–	90
Foggia	3	245	2	184
Lecce	5	260	2	194
Taranto	6	166	–	127
<b>t. BASILICATA</b>	<b>7</b>	<b>246</b>	<b>1</b>	<b>168</b>
Matera	3	85	1	68
Potenza	4	161	–	100
<b>u. CALABRIA</b>	<b>20</b>	<b>524</b>	<b>2</b>	<b>425</b>
Catanzaro	4	104	–	86
Cosenza	10	200	1	145
Crotone	3	39	1	31
Reggio Calabria	1	139	–	129
Vibo Valentia	2	42	–	34
<b>v. SICILIA</b>	<b>35</b>	<b>1.734</b>	<b>5</b>	<b>1.363</b>
Agrigento	4	168	–	116
Caltanissetta	7	97	–	59
Catania	3	356	1	287
Enna	1	67	–	50
Messina	2	232	–	194
Palermo	11	405	4	346
Ragusa	1	114	–	74
Siracusa	2	120	–	89
Trapani	4	175	–	148
<b>z. SARDEGNA</b>	<b>5</b>	<b>682</b>	<b>3</b>	<b>675</b>
Cagliari	2	274	1	272
Nuoro	–	118	–	118
Oristano	1	81	–	77
Sassari	2	209	2	208

Note:

							<b>Banche</b>
Banche popolari		Banche di credito cooperativo		Filiali di banche estere		Comuni serviti da banche	
<i>Banche</i>	<i>Sportelli</i>	<i>Banche</i>	<i>Sportelli</i>	<i>Banche</i>	<i>Sportelli</i>		
–	<b>13</b>	<b>3</b>	<b>14</b>	–	–	<b>47</b>	
–	9	3	12	–	–	35	
–	4	–	2	–	–	12	
<b>3</b>	<b>117</b>	<b>21</b>	<b>115</b>	–	<b>2</b>	<b>342</b>	
–	20	3	16	–	–	54	
–	7	2	11	–	–	40	
–	11	2	6	–	–	66	
3	61	–	2	–	2	85	
–	18	14	80	–	–	97	
<b>4</b>	<b>264</b>	<b>23</b>	<b>92</b>	–	<b>1</b>	<b>231</b>	
2	107	13	53	–	1	47	
–	22	2	8	–	–	20	
–	54	1	7	–	–	55	
1	58	2	8	–	–	82	
1	23	5	16	–	–	27	
–	<b>47</b>	<b>6</b>	<b>31</b>	–	–	<b>86</b>	
–	7	2	10	–	–	24	
–	40	4	21	–	–	62	
–	<b>11</b>	<b>18</b>	<b>88</b>	–	–	<b>193</b>	
–	1	4	17	–	–	39	
–	8	9	47	–	–	71	
–	–	2	8	–	–	17	
–	2	1	8	–	–	46	
–	–	2	8	–	–	20	
<b>2</b>	<b>230</b>	<b>28</b>	<b>140</b>	–	<b>1</b>	<b>338</b>	
1	27	3	25	–	–	40	
–	13	7	25	–	–	21	
–	57	2	12	–	–	57	
–	3	1	14	–	–	19	
–	30	2	8	–	–	70	
–	29	7	29	–	1	76	
1	38	–	2	–	–	12	
–	25	2	6	–	–	19	
–	8	4	19	–	–	24	
–	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>6</b>	–	–	<b>323</b>	
–	–	1	2	–	–	97	
–	–	–	–	–	–	87	
–	–	1	4	–	–	56	
–	1	–	–	–	–	83	

## Distribuzione per grandi raggruppamenti di banche

TDB10017

Fonte: segnalazioni di vigilanza  
Consistenze in milioni di euro

Giugno 2006

Intero sistema

Cassa e altri valori in carico al cassiere	26.217
Rapporti attivi con Tesoro, Cassa DD.PP. e C.R. postali	3.283
Rapporti attivi con Banca d'Italia e Banca Centrale Europea	10.308
Rapporti attivi con banche	487.969
<i>di cui:</i> depositi vincolati e certificati di deposito interbancario	234.871
pronti contro termine	116.194
Rapporti attivi con clientela ordinaria:	
c/c attivi	229.694
pronti contro termine	13.810
prestiti personali	26.934
finanziamenti per anticipi: all'export	17.840
finanziamenti per anticipi: all'import	12.931
mutui	603.797
altri impieghi	363.474
sofferenze	46.919
effetti insoluti e al protesto propri	420
Valori mobiliari	269.336
<i>di cui:</i> non immobilizzati	198.323
Prestiti subordinati	19.485
Partecipazioni	124.066
Attività immobilizzate	47.752
<i>di cui:</i> immobili	21.122
Effetti, altri titoli di credito e documenti	179.940
Debitori diversi al netto partite in sospeso	201.330
Poste patrimoniali negative	1.233
Partite attive viaggianti o in sospeso	25.073
Voci residuali dell'attivo	369.762
<b>TOTALE</b>	<b>3.087.480</b>
<b>IMPEGNI, RISCHI E VOCI EXTRACONTABILI</b>	
Crediti di firma rilasciati	211.478
Crediti di firma richiesti	6.241
Impegni e rischi	1.252.210
Crediti impliciti nei contratti di leasing finanziario con clientela	19.257
Rischio di portafoglio clientela	10.595
Margini passivi su linee di credito con clientela	766.798
Titoli e altri valori di terzi in deposito	2.665.492

**Note:**

I dati sono comprensivi delle operazioni con clientela non residente. Sono inclusi i rapporti intercreditizi.

## Banche

Banche maggiori e grandi	Banche medie	Banche piccole e minori	Banche con sede nel Centro-Nord	Banche con sede nel Mezzogiorno
12.684	6.230	7.303	23.576	2.641
1.288	1.156	839	2.658	625
4.180	1.841	4.286	10.008	300
303.665	80.427	103.876	460.742	27.227
162.886	35.565	36.420	217.895	16.976
74.327	22.091	19.776	111.805	4.389
99.941	48.064	81.689	216.274	13.420
8.317	2.233	3.260	13.780	30
8.719	7.416	10.799	24.482	2.452
11.371	3.700	2.769	17.462	378
7.716	2.782	2.432	12.359	572
254.622	153.994	195.182	563.346	40.451
187.685	68.541	107.248	351.870	11.604
27.230	8.473	11.216	40.687	6.232
236	85	99	336	84
121.653	60.959	86.724	254.282	15.055
88.478	28.679	81.166	185.158	13.164
12.461	3.818	3.207	17.758	1.727
96.303	14.735	13.029	122.947	1.120
23.397	8.835	15.521	43.746	4.006
10.387	3.998	6.736	19.807	1.315
88.755	42.460	48.725	170.889	9.052
128.341	37.530	35.459	196.615	4.714
501	45	687	1.228	5
11.726	5.142	8.205	23.060	2.013
235.822	61.584	72.356	365.238	4.524
1.649.426	621.076	816.978	2.938.041	149.439
136.782	40.967	33.730	207.413	4.065
5.042	544	655	6.227	14
885.166	171.671	195.373	1.238.951	13.260
..	10.102	9.155	19.164	93
3.683	3.489	3.423	9.499	1.096
376.506	190.415	199.876	731.638	35.159
1.293.111	577.171	795.211	2.595.183	70.309

## Distribuzione per grandi raggruppamenti di banche

TDB10027

Fonte: segnalazioni di vigilanza  
Consistenze in milioni di euro

Giugno 2006

Intero sistema

Rapporti con clientela ordinaria	828.993
<i>di cui:</i> depositi a risparmio	76.458
depositi a risparmio vincolati	6.519
buoni fruttiferi e certificati di deposito	26.415
c/c passivi	606.991
c/c passivi vincolati	13.063
pronti contro termine	97.830
Rapporti passivi con Banca d'Italia e Banca Centrale Europea	15.076
Rapporti passivi con banche	627.400
<i>di cui:</i> depositi vincolati e certificati di deposito interbancari	362.804
pronti contro termine	81.630
Raccolta di mercato	525.221
<i>di cui:</i> obbligazioni emesse	458.084
Fondo T.F.R. personale	8.686
Fondo previdenza del personale	3.783
Fondo svalutazione valori mobiliari	29
Fondo svalutazione partecipazioni	861
Fondi ammortamento attività immobilizzate	20.043
<i>di cui:</i> fondo ammortamento immobili	6.379
Fondo svalutazione crediti	37.172
Fondo svalutazione impegni e garanzie rilasciate	944
Fondi vari di svalutazione e per oneri	14.398
Fondo rischi su crediti	1.129
Capitale, riserve e fondi patrimoniali	197.434
Creditori diversi al netto partite in sospeso	166.121
Cedenti effetti, altri titoli di credito e documenti	233.024
Partite passive viaggianti o in sospeso	24.433
Voci residuali del passivo	377.325
<b>TOTALE</b>	<b>3.087.480</b>

**Note:**

I dati sono comprensivi delle operazioni con clientela non residente. Sono inclusi i rapporti intercreditizi.

**Banche**

Banche maggiori e grandi	Banche medie	Banche piccole e minori	Banche con sede nel Centro-Nord	Banche con sede nel Mezzogiorno
403.292	159.230	266.472	743.813	85.181
23.198	11.794	41.466	59.392	17.067
1.115	2.486	2.918	5.073	1.446
8.698	6.834	10.884	20.258	6.158
312.821	112.011	182.159	552.549	54.442
5.726	1.155	6.183	12.868	195
48.640	20.407	28.784	91.213	6.617
6.756	6.623	1.697	15.076	–
288.529	159.812	179.059	618.441	8.959
154.354	103.105	105.345	356.194	6.610
50.969	16.434	14.228	81.357	273
284.820	108.458	131.943	509.361	15.861
235.100	98.022	124.962	443.546	14.538
4.838	1.559	2.289	7.607	1.079
1.513	1.437	833	3.123	661
2	21	5	21	8
737	85	38	849	12
10.052	3.719	6.272	18.818	1.225
2.897	1.449	2.032	6.004	375
21.781	6.777	8.614	31.864	5.308
734	98	112	861	83
8.911	2.657	2.830	13.674	724
268	58	803	1.113	16
107.767	32.639	57.029	186.339	11.095
103.213	33.033	29.875	162.598	3.524
117.310	55.234	60.480	223.525	9.498
14.753	3.787	5.893	23.250	1.183
270.163	45.393	61.769	372.303	5.021
1.649.426	621.076	816.978	2.938.041	149.439

## Distribuzione per classi di vita residua

TDB10030		<b>Banche</b>						
Fonte: segnalazioni di vigilanza Valori percentuali								
<b>Giugno 2006</b>		<b>Totale</b>	<i>di cui:</i> <b>a tasso indicizzato</b>	<b>A vista e a revoca</b>	<b>Fino a 3 mesi</b>	<b>Oltre 3 mesi fino a 12 mesi</b>	<b>Oltre 1 anno fino a 5 anni</b>	<b>Oltre 5 anni</b>
<b>a.</b>	<b>ATTIVITÀ</b>							
	Rapporti con clientela ordinaria	<b>100,00</b>	<i>69,82</i>	20,18	15,47	11,73	25,57	27,05
	Rapporti con BI-BCE e altre istituzioni creditizie	<b>100,00</b>	<i>12,23</i>	24,21	48,73	14,81	6,45	5,80
	Titoli di proprietà	<b>100,00</b>	<i>62,55</i>	0,31	5,16	14,67	46,48	33,39
<b>b.</b>	<b>PASSIVITÀ</b>							
	Rapporti con clientela ordinaria	<b>100,00</b>	<i>1,37</i>	84,38	13,32	1,62	0,27	0,42
	Rapporti con BI-BCE e altre istituzioni creditizie	<b>100,00</b>	<i>17,19</i>	18,48	49,41	13,66	9,26	9,20
	Obbligazioni, buoni fruttiferi e certificati di deposito	<b>100,00</b>	<i>68,65</i>	0,55	4,98	13,51	60,97	19,98

**Note:**

I dati sono comprensivi delle operazioni con clientela non residente. Sono inclusi i rapporti intercreditizi. Tra i "Rapporti con BI-BCE e altre istituzioni creditizie" sono esclusi quelli connessi con gli obblighi di riserva obbligatoria.

## Distribuzione per tipologia di società partecipate e grandi raggruppamenti di banche

TDB10034		<b>Banche</b>					
Fonte: segnalazioni di vigilanza Consistenze in milioni di euro							
<b>Giugno 2006</b>		Intero sistema	Banche maggiori e grandi	Banche medie	Banche piccole e minori	Banche con sede nel Centro-Nord	Banche con sede nel Mezzogiorno
<b>a.</b>	<b>TOTALE</b>	<b>124.066</b>	<b>96.303</b>	<b>14.735</b>	<b>13.029</b>	<b>122.947</b>	<b>1.120</b>
	Enti creditizi	79.379	63.991	7.594	7.793	78.878	501
	<i>di cui:</i> non residenti	23.593	22.935	258	399	23.592	..
	Enti finanziari	26.790	18.340	5.058	3.392	26.318	472
	<i>di cui:</i> non residenti	8.073	7.046	432	596	8.073	1
	Enti strumentali	4.257	3.000	503	754	4.163	94
	Imprese di assicurazione	5.942	4.787	866	289	5.936	7
	Imprese non finanziarie	7.699	6.185	714	801	7.652	46
	<i>di cui:</i> partecipazioni qualificate	2.059	1.457	304	297	2.054	5

**Note:**

**Ente strumentale:** società non finanziaria nella quale la banca o il gruppo bancario detiene, anche congiuntamente ad altri soggetti, una partecipazione di controllo e che esercita in via esclusiva o prevalente attività che hanno carattere ausiliario all'attività della banca o del gruppo o, nel caso di detenzione congiunta, dei soggetti partecipanti; tale carattere deve essere desumibile dallo statuto della società stessa.



TDB10033		<b>Banche</b>	
Fonte: segnalazioni di vigilanza Consistenze in milioni di euro			
		2006 mar.	2006 giu.
<b>a. ATTIVO</b>			
Cassa		9	6
Rapporti attivi con casa madre e altre filiali estere		70.776	70.667
Rapporti attivi con istituzioni creditizie e autorità bancarie centrali		20.498	20.684
<i>di cui:</i> con non residenti		11.297	11.156
pronti contro termine con istituzioni creditizie		428	236
Rapporti attivi con clientela ordinaria		26.530	25.372
<i>di cui:</i> con non residenti		26.026	24.938
pronti contro termine		2.471	1.792
Titoli e partecipazioni		15.733	19.515
<i>di cui:</i> titoli non immobilizzati		12.189	16.084
Sofferenze		163	150
Voci residuali dell'attivo		8.658	9.940
<b>TOTALE</b>		<b>142.367</b>	<b>146.333</b>
<b>b. PASSIVO</b>			
Rapporti passivi con casa madre e altre filiali estere		29.834	32.158
Rapporti passivi con istituzioni creditizie e autorità bancarie centrali		37.813	38.296
<i>di cui:</i> con non residenti		34.445	34.282
pronti contro termine con istituzioni creditizie		50	47
Rapporti passivi con clientela ordinaria		59.515	60.453
<i>di cui:</i> con non residenti		53.456	55.674
pronti contro termine		593	315
Prestiti subordinati		2.739	2.647
Fondo di dotazione e riserve patrimoniali		1.713	1.635
Voci residuali del passivo		10.753	11.144
<b>TOTALE</b>		<b>142.367</b>	<b>146.333</b>
<b>c. IMPEGNI, RISCHI E VOCI EXTRA-CONTABILI</b>			
Crediti di firma		13.272	13.342
Impegni e rischi		171.911	160.176
Rischio di portafoglio		276	195

**Note:**

I dati sono comprensivi delle operazioni con clientela non residente. Sono inclusi i rapporti intercreditizi.

## Distribuzione per localizzazione della clientela (regioni)

TDB30260		<b>Banche</b>				
Fonte: Centrale dei rischi Numeri in unità Consistenze e flussi in milioni di euro						
<b>Giugno 2006</b>		Sofferenze rettificate		Nuove sofferenze rettificate nel trimestre		
		Numero affidati	Importo	Sofferenze rettificate Sofferenze	Numero affidati	Importo
<b>a.</b>	<b>TOTALE</b>	<b>613.380</b>	<b>49.039</b>	<b>1,06</b>	<b>48.544</b>	<b>2.292</b>
<b>b.</b>	<b>ITALIA NORD-OCCIDENTALE</b>	<b>135.860</b>	<b>11.845</b>	<b>1,09</b>	<b>11.765</b>	<b>724</b>
	Piemonte	44.947	2.749	1,07	3.823	147
	Valle d'Aosta	1.269	75	1,03	85	2
	Liguria	14.813	1.133	1,05	1.285	38
	Lombardia	74.831	7.887	1,10	6.572	537
<b>c.</b>	<b>ITALIA NORD-ORIENTALE</b>	<b>90.307</b>	<b>8.245</b>	<b>1,07</b>	<b>7.891</b>	<b>513</b>
	Trentino-Alto Adige	6.015	573	1,03	508	45
	Veneto	33.959	3.301	1,08	3.176	193
	Friuli-Venezia Giulia	10.309	615	1,07	957	50
	Emilia-Romagna	40.024	3.756	1,07	3.250	225
<b>d.</b>	<b>ITALIA CENTRALE</b>	<b>145.623</b>	<b>14.370</b>	<b>1,06</b>	<b>11.191</b>	<b>536</b>
	Marche	16.502	1.450	1,07	1.227	104
	Toscana	40.089	2.826	1,07	3.274	148
	Umbria	9.072	814	1,10	857	38
	Lazio	79.960	9.279	1,05	5.833	246
<b>e.</b>	<b>ITALIA MERIDIONALE</b>	<b>151.629</b>	<b>8.999</b>	<b>1,06</b>	<b>10.829</b>	<b>339</b>
	Abruzzo	14.208	1.102	1,09	1.068	66
	Molise	3.540	347	1,02	229	7
	Campania	61.785	3.069	1,05	4.738	139
	Puglia	42.618	2.780	1,06	2.594	76
	Basilicata	8.520	675	1,03	267	10
	Calabria	20.958	1.025	1,06	1.933	41
<b>f.</b>	<b>ITALIA INSULARE</b>	<b>89.961</b>	<b>5.581</b>	<b>1,03</b>	<b>6.868</b>	<b>180</b>
	Sicilia	72.443	4.295	1,03	5.601	142
	Sardegna	17.518	1.286	1,03	1.267	38

Note:

## Distribuzione per comparti di attività economica della clientela

Banche

TDB30270

Fonte: Centrale dei rischi  
 Numeri in unità  
 Consistenze e flussi in milioni di euro  
 Valori percentuali

Giugno 2006	Sofferenze rettificate		Sofferenze rettificate Sofferenze	Nuove sofferenze rettificate nel trimestre	
	Numero affidati	Importo		Numero affidati	Importo
<b>a. TOTALE</b>	<b>613.380</b>	<b>49.039</b>	<b>1,06</b>	<b>48.544</b>	<b>2.292</b>
Amministrazioni pubbliche	14	19	1,36	1	..
Società finanziarie	825	589	1,08	41	15
Società non finanziarie	112.980	31.216	1,08	5.874	1.455
<i>di cui:</i> industria	32.902	10.838	1,09	1.528	457
edilizia	15.880	5.781	1,05	760	211
servizi	61.611	13.528	1,09	3.464	742
Famiglie produttrici	99.088	6.449	1,05	5.953	256
Famiglie consumatrici e altri	391.218	10.280	1,03	36.186	558

Note:

## Distribuzione per paesi, tipologia della clientela e vita residua dei crediti

TDB30274							Banche
Fonte: segnalazioni di vigilanza Consistenze in milioni di euro							
Giugno 2006		di cui:				Esposizione locale in valuta locale	
		Esposizione interna- zionale	settore bancario <i>vita residua</i>		settore non bancario <i>vita residua</i>		
			fino a 1 anno	oltre 1 anno	fino a 1 anno		oltre 1 anno
<b>a. TOTALE</b>		<b>262.761</b>	<b>120.922</b>	<b>31.570</b>	<b>33.423</b>	<b>76.846</b>	<b>67.287</b>
<b>b. EUROPA</b>		<b>218.855</b>	<b>107.892</b>	<b>26.453</b>	<b>25.850</b>	<b>58.659</b>	<b>54.280</b>
<i>di cui:</i>	Albania	41	19	..	1	20	-
	Austria	4.548	2.970	761	189	629	92
	Belgio	21.266	19.176	1.212	555	323	460
	Bulgaria	676	66	19	151	441	755
	Ceca Repubblica	482	81	2	186	214	1.287
	Croazia	7.176	1.985	660	1.227	3.305	9.442
	Danimarca	1.167	817	103	31	216	-
	Finlandia	618	63	146	92	317	-
	Francia	27.633	14.748	5.512	2.032	5.340	4.168
	Germania	28.321	14.539	6.049	2.430	5.303	1.226
	Grecia	2.026	570	29	98	1.329	==
	Irlanda	12.552	3.965	434	3.267	4.887	1.815
	Liechtenstein	32	20	-	9	2	-
	Lussemburgo	18.117	3.792	1.101	2.603	10.621	4.691
	Malta	237	45	171	7	15	-
	Norvegia	509	336	135	2	37	-
	Olanda	14.580	5.092	1.396	2.562	5.530	249
	Polonia	2.644	165	22	367	2.091	12.504
	Portogallo	4.684	1.721	533	661	1.769	-
	Regno Unito	42.118	28.718	2.313	5.101	5.986	2.613
	Romania	1.814	367	251	367	829	411
	Russia	1.540	205	320	233	783	401
	Serbia e Montenegro	922	265	89	213	355	184
	Slovenia	612	279	202	39	91	16
	Spagna	11.095	3.645	2.768	1.069	3.614	2.060
	Svezia	894	471	78	84	261	-
	Svizzera	4.510	2.870	96	738	806	1.352
	Turchia	1.972	378	198	345	1.051	==
	Ungheria	3.455	113	826	755	1.762	3.423
<b>c. ASIA</b>		<b>6.187</b>	<b>2.232</b>	<b>1.307</b>	<b>1.405</b>	<b>1.243</b>	<b>1.290</b>
<i>di cui:</i>	Arabia Saudita	156	34	60	19	43	-
	Cina Repubblica Popolare	567	253	68	94	152	61
	Corea del Sud	664	370	197	13	85	-
	Filippine	28	4	..	18	5	-
	Giappone	2.248	919	19	1.031	279	1.228
	India	328	179	19	61	69	-
	Indonesia	32	1	-	10	20	-
	Iran	934	247	546	23	117	-
	Iraq	6	3	..	..	3	-

## Distribuzione per paesi, tipologia della clientela e vita residua dei crediti

TDB30274		<i>di cui:</i>				Esposizione locale in valuta locale	Banche
		Esposizione internazionale	settore bancario <i>vita residua</i>		settore non bancario <i>vita residua</i>		
			fino a 1 anno	oltre 1 anno	fino a 1 anno	oltre 1 anno	
<b>ASIA (segue)</b>							
	Israele	48	6	4	3	35	..
	Malaysia	56	26	12	2	16	-
	Pakistan	7	..	..	6	..	-
	Qatar	174	47	10	39	78	-
	Taiwan	49	32	11	..	5	2
	Thailandia	37	12	10	5	11	-
<b>d.</b>	<b>AFRICA</b>	<b>686</b>	<b>118</b>	<b>65</b>	<b>124</b>	<b>379</b>	<b>-</b>
	<i>di cui:</i> Algeria	36	7	13	3	13	-
	Egitto	285	4	8	75	198	-
	Marocco	145	66	6	8	64	-
	Nigeria	49	..	8	10	31	-
	Sudafricana Repubblica	53	15	20	1	17	-
	Tunisia	53	16	10	6	20	-
<b>e.</b>	<b>AMERICA</b>	<b>19.939</b>	<b>4.459</b>	<b>2.882</b>	<b>4.643</b>	<b>7.955</b>	<b>10.576</b>
	<i>di cui:</i> Argentina	293	9	78	120	86	1
	Brasile	1.427	111	552	237	526	..
	Canada	726	192	69	284	180	-
	Cile	529	95	120	14	300	-
	Colombia	42	20	-	5	17	-
	Cuba	72	1	48	2	22	-
	Ecuador	7	1	3	1	2	-
	Messico	703	3	..	167	532	-
	Paraguay	..	-	..	..	..	-
	Perù	137	13	85	..	39	67
	Stati Uniti d'America	15.598	4.008	1.919	3.770	5.901	10.507
	Uruguay	171	..	9	1	161	-
	Venezuela	180	1	-	21	158	-
<b>f.</b>	<b>OCEANIA</b>	<b>456</b>	<b>85</b>	<b>104</b>	<b>73</b>	<b>195</b>	<b>1</b>
	<i>di cui:</i> Australia	414	76	104	58	176	1
	Nuova Zelanda	34	8	-	15	12	-
<b>g.</b>	<b>CENTRI FINANZIARI OFF-SHORE</b>	<b>14.194</b>	<b>6.134</b>	<b>758</b>	<b>960</b>	<b>6.341</b>	<b>1.140</b>
	<i>di cui:</i> Bahama	3.967	3.941	-	4	21	-
	Cayman Islands	4.506	205	525	129	3.647	-
	Hong Kong	1.224	870	21	190	142	949
	Singapore	1.018	746	33	73	165	==
<b>h.</b>	<b>ORGANISMI INTERNAZIONALI</b>	<b>2.444</b>	<b>3</b>	<b>-</b>	<b>367</b>	<b>2.074</b>	<b>-</b>

**Note:**

L'esposizione verso l'estero è riferita alle attività per cassa delle banche italiane, incluse loro filiali e controllate estere, nei confronti di soggetti non residenti in Italia.

## Distribuzione per grandi raggruppamenti di banche

TDB30255

Banche

Fonte: segnalazioni di vigilanza  
 Consistenze in milioni di euro  
 Valori percentuali

Giugno 2006

	Partite anomale	di cui:		Partite anomale Impieghi
		Sofferenze	Incagli	
<b>a. INTERO SISTEMA</b>	<b>66.750</b>	<b>45.854</b>	<b>20.897</b>	<b>5,11</b>
Banche maggiori e grandi	36.637	26.825	9.812	6,24
Banche medie	11.796	8.176	3.620	3,94
Banche piccole e minori	18.317	10.853	7.464	4,38
Banche con sede nel Centro-Nord	58.894	39.651	19.243	4,79
Banche con sede nel Mezzogiorno	7.856	6.203	1.654	10,31

Note:

## Distribuzione per localizzazione della clientela (regioni)

TDB30256				Banche
Fonte: segnalazioni di vigilanza Consistenze in milioni di euro Valori percentuali				
Giugno 2006	Partite anomale	di cui:		Partite anomale Impieghi
		Sofferenze	Incagli	
<b>a. TOTALE</b>	<b>66.750</b>	<b>45.854</b>	<b>20.897</b>	<b>5,11</b>
<b>b. ITALIA NORD-OCCIDENTALE</b>	<b>16.909</b>	<b>10.993</b>	<b>5.916</b>	<b>3,35</b>
Piemonte	3.981	2.655	1.326	4,18
Valle d'Aosta	97	70	27	4,10
Liguria	1.426	1.083	343	5,98
Lombardia	11.405	7.185	4.220	2,98
<b>c. ITALIA NORD-ORIENTALE</b>	<b>12.914</b>	<b>7.698</b>	<b>5.217</b>	<b>4,25</b>
Trentino-Alto Adige	1.677	555	1.122	5,32
Veneto	5.076	3.041	2.035	4,14
Friuli-Venezia Giulia	920	576	344	3,64
Emilia-Romagna	5.241	3.526	1.715	4,21
<b>d. ITALIA CENTRALE</b>	<b>18.413</b>	<b>13.228</b>	<b>5.185</b>	<b>6,01</b>
Marche	2.055	1.365	690	5,92
Toscana	4.164	2.651	1.513	4,62
Umbria	1.195	749	446	7,60
Lazio	10.999	8.462	2.537	6,63
<b>e. ITALIA MERIDIONALE</b>	<b>11.550</b>	<b>8.499</b>	<b>3.051</b>	<b>9,10</b>
Abruzzo	1.426	1.013	413	7,82
Molise	428	345	83	13,48
Campania	3.859	2.882	977	7,55
Puglia	3.622	2.612	1.010	10,06
Basilicata	821	710	112	15,86
Calabria	1.393	937	456	10,47
<b>f. ITALIA INSULARE</b>	<b>6.964</b>	<b>5.436</b>	<b>1.528</b>	<b>10,96</b>
Sicilia	5.170	4.173	997	11,55
Sardegna	1.794	1.263	531	9,55

Note:

## Distribuzione per comparti di attività economica della clientela

TDB30258

Banche

Fonte: segnalazioni di vigilanza  
Consistenze in milioni di euro  
Valori percentuali

Giugno 2006		Partite anomale	<i>di cui:</i>		Partite anomale Impieghi
			Sofferenze	Incagli	
<b>a.</b>	<b>TOTALE</b>	<b>66.750</b>	<b>45.854</b>	<b>20.897</b>	<b>5,11</b>
	Amministrazioni Pubbliche	180	53	127	0,32
	Società finanziarie	915	784	131	0,58
	Società non finanziarie	40.833	28.411	12.421	6,03
	<i>di cui:</i> industria	14.189	10.028	4.161	6,16
	edilizia	7.436	5.566	1.870	8,17
	servizi	17.537	11.645	5.892	5,13
	Famiglie produttrici	9.382	6.481	2.901	11,40
	Famiglie consumatrici e altri	15.440	10.124	5.316	4,65

Note:

## **Informazioni sugli intermediari non bancari**



## Distribuzione per attività autorizzate

TDB40210

## Società di intermediazione mobiliare

Fonte: archivi anagrafici degli intermediari  
Numeri in unità

Giugno 2006

Società autorizzate

Società operative

## a. ATTIVITÀ DI INTERMEDIAZIONE MOBILIARE

Negoziazione in conto proprio	30	27
Negoziazione in conto terzi	43	39
Collocamento con garanzia	22	16
Collocamento senza garanzia	98	76
Gestioni mobiliari individuali	66	59
Raccolta di ordini	65	58

## b. NUMERO DELLE SIM

139

110

## Note:

Sono incluse tra le Società di intermediazione mobiliare (Sim) anche le Società fiduciarie operanti nel comparto della gestione di patrimoni. Il totale delle attività autorizzate è maggiore del numero delle Sim poiché ogni società è di norma autorizzata all'esercizio di più di un'attività.

## Distribuzione per specializzazione operativa

TDB40225		Organismi di investimento collettivo del risparmio	
Fonte: archivi anagrafici degli intermediari Numeri in unità			
		2006 mar.	2006 giu.
<b>a.</b>	<b>TOTALE FONDI COMUNI MOBILIARI</b>	<b>809</b>	<b>811</b>
	Azionari	352	351
	Bilanciati	67	66
	Obbligazionari	295	293
	Liquidità	39	38
	Flessibili	64	70
<b>b.</b>	<b>TOTALE COMPARTI DI SICAV</b>	<b>14</b>	<b>14</b>
	Azionari	4	4
	Bilanciati	2	2
	Obbligazionari	2	2
	Liquidità	1	1
	Flessibili	5	5
<b>c.</b>	<b>NUMERO DELLE SOCIETÀ DI GESTIONE DEL RISPARMIO</b>	<b>48</b>	<b>49</b>
<b>d.</b>	<b>NUMERO DELLE SICAV</b>	<b>2</b>	<b>2</b>

**Note:**

I dati si riferiscono agli OICR aperti armonizzati di diritto italiano che siano operativi alla data. Sono indicate solo le società di gestione del risparmio che abbiano istituito fondi comuni mobiliari aperti. Il numero dei fondi è comprensivo degli eventuali comparti degli stessi.

## Distribuzione per attività prevalente esercitata

TDB40230

Intermediari finanziari di cui all'art. 107 T.U.

Fonte: archivi anagrafici degli intermediari  
Numeri in unità

	2006 mar.	2006 giu.
<b>a. NUMERO DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI</b>	<b>413</b>	<b>431</b>
Leasing	52	52
Factoring	36	35
Credito al consumo	30	32
Altre forme tecniche di finanziamento	15	15
Assunzione di partecipazioni	7	7
Emissione e/o gestione di carte di credito	12	14
Cartolarizzazione dei crediti	256	272
Intermediazione in cambi e altre attività	5	4

**Note:**

Nel gruppo delle società che svolgono "Intermediazione in cambi e altre attività" sono incluse convenzionalmente anche quelle non operative alla data di riferimento.

TDB40240

Società di intermediazione mobiliare

Fonte: segnalazioni di vigilanza  
Consistenze in milioni di euro

	2006 mar.	2006 giu.
<b>a. ATTIVO</b>		
Cassa e disponibilità	1	..
Crediti verso istituzioni creditizie e finanziarie	1.047	1.070
Crediti verso clientela	63	63
Obbligazioni e altri titoli di debito	416	381
Azioni, quote e altri titoli di capitale	435	917
Opzioni e altri valori assimilati acquistati	50	62
Partecipazioni	14	20
Attivo immobilizzato	54	51
Voci residuali dell'attivo	421	383
<b>TOTALE</b>	<b>2.500</b>	<b>2.947</b>
<b>b. PASSIVO</b>		
Debiti verso istituzioni creditizie e finanziarie	785	1.259
Debiti verso clientela	69	69
Debiti rappresentati da titoli	-	-
Opzioni e altri valori assimilati emessi	41	52
Fondo T.F.R. personale	33	34
Fondi rischi	140	137
Passività subordinate	5	5
Capitale, riserve e sovrapprezzi di emissione	793	809
Voci residuali del passivo	633	582
<b>TOTALE</b>	<b>2.500</b>	<b>2.947</b>

**Note:**

I dati sono comprensivi delle operazioni con clientela non residente.

TDB40250

Intermediari finanziari di cui all'art. 107 T.U.

Fonte: segnalazioni di vigilanza  
Consistenze in milioni di euro

	2006 mar.	2006 giu.
<b>a. ATTIVO</b>		
Cassa e altre disponibilità	68	90
Depositi e c/c attivi con banche	2.337	2.503
Crediti verso clientela	116.673	121.753
Sofferenze	1.320	1.219
Titoli di proprietà	2.153	2.247
Partecipazioni	1.806	1.839
<i>di cui: detenute per attività di merchant banking</i>	388	432
Immobilizzazioni materiali e immateriali	7.248	7.390
Voci residuali dell'attivo	9.454	10.259
<b>TOTALE</b>	<b>141.059</b>	<b>147.300</b>
<b>b. PASSIVO</b>		
Conti correnti passivi con banche	19.967	20.629
Finanziamenti passivi	93.497	99.504
Titoli emessi	1.630	1.532
Fondi per rischi ed oneri e fondo T.F.R.	1.656	1.380
Fondo rischi su crediti	220	218
Fondi per rischi finanziari generali	173	133
Prestiti subordinati	745	737
Capitale e riserve	10.386	10.939
Voci residuali del passivo	12.838	12.285
<b>TOTALE</b>	<b>141.059</b>	<b>147.300</b>
<b>c. ATTIVITÀ FUORI BILANCIO</b>		
Crediti di firma	4.870	5.028
Contratti derivati	40.140	40.848

**Note:**

I dati sono comprensivi delle operazioni con clientela non residente.



## **Informazioni sull'intermediazione creditizia**

## Distribuzione per localizzazione (regioni) e comparti di attività economica della clientela

TDB10231

Fonte: segnalazioni di vigilanza  
Consistenze in milioni di euro

<b>Giugno 2006</b>		<b>Totale</b>	<b>Amministrazioni pubbliche</b>	<b>Società finanziarie</b>
<b>a.</b>	<b>TOTALE</b>	<b>1.305.659</b>	<b>56.631</b>	<b>158.122</b>
<b>b.</b>	<b>ITALIA NORD-OCCIDENTALE</b>	<b>504.677</b>	<b>10.994</b>	<b>98.424</b>
	Piemonte	95.254	5.994	12.733
	Valle d'Aosta	2.363	92	47
	Liguria	23.836	1.064	161
	Lombardia	383.224	3.844	85.483
<b>c.</b>	<b>ITALIA NORD-ORIENTALE</b>	<b>304.035</b>	<b>5.413</b>	<b>21.444</b>
	Trentino-Alto Adige	31.505	609	890
	Veneto	122.626	1.846	8.366
	Friuli-Venezia Giulia	25.293	637	1.723
	Emilia-Romagna	124.611	2.321	10.466
<b>d.</b>	<b>ITALIA CENTRALE</b>	<b>306.519</b>	<b>32.009</b>	<b>34.403</b>
	Marche	34.705	1.180	2.630
	Toscana	90.135	2.025	13.093
	Umbria	15.734	553	110
	Lazio	165.945	28.251	18.570
<b>e.</b>	<b>ITALIA MERIDIONALE</b>	<b>126.997</b>	<b>5.711</b>	<b>2.657</b>
	Abruzzo	18.231	235	238
	Molise	3.178	110	58
	Campania	51.092	2.836	1.637
	Puglia	36.009	1.566	376
	Basilicata	5.180	270	30
	Calabria	13.306	694	318
<b>f.</b>	<b>ITALIA INSULARE</b>	<b>63.556</b>	<b>2.505</b>	<b>1.194</b>
	Sicilia	44.777	2.019	385
	Sardegna	18.779	486	810

Note:

**Banche**

Società non finanziarie	di cui:			Famiglie produttrici	Famiglie consumatrici e altri
	industria	edilizia	servizi		
<b>677.006</b>	<b>230.450</b>	<b>91.015</b>	<b>342.208</b>	<b>82.296</b>	<b>331.728</b>
<b>263.630</b>	<b>94.530</b>	<b>26.991</b>	<b>139.507</b>	<b>22.941</b>	<b>108.689</b>
44.910	19.454	5.001	19.837	6.037	25.580
1.443	667	207	565	212	568
12.215	2.853	1.686	7.572	1.848	8.548
205.061	71.557	20.096	111.533	14.844	73.992
<b>180.786</b>	<b>68.700</b>	<b>24.048</b>	<b>83.947</b>	<b>22.079</b>	<b>74.312</b>
19.211	4.510	3.390	10.824	3.189	7.606
74.234	29.887	8.421	34.219	8.441	29.738
13.552	5.679	1.430	6.130	1.929	7.453
73.789	28.624	10.808	32.775	8.519	29.515
<b>147.363</b>	<b>40.365</b>	<b>25.100</b>	<b>78.232</b>	<b>16.679</b>	<b>76.065</b>
18.503	8.455	3.107	6.562	3.406	8.986
45.302	15.266	5.468	22.676	6.789	22.927
8.841	3.513	1.407	3.572	1.530	4.699
74.716	13.132	15.118	45.422	4.954	39.453
<b>59.099</b>	<b>20.224</b>	<b>10.180</b>	<b>26.900</b>	<b>13.193</b>	<b>46.338</b>
10.314	4.583	1.848	3.616	1.796	5.649
1.655	761	305	526	429	925
24.360	7.699	3.510	12.769	3.538	18.721
15.154	4.812	3.143	6.503	4.717	14.197
2.559	999	448	981	762	1.559
5.057	1.371	926	2.505	1.950	5.287
<b>26.128</b>	<b>6.630</b>	<b>4.697</b>	<b>13.623</b>	<b>7.404</b>	<b>26.324</b>
17.902	4.056	3.024	9.914	5.330	19.141
8.227	2.575	1.673	3.709	2.074	7.183

## Distribuzione per localizzazione della clientela (regioni) e grandi raggruppamenti di banche

TDB10234

Fonte: segnalazioni di vigilanza  
Consistenze in milioni di euro

<b>Giugno 2006</b>		Intero sistema
<b>a.</b>	<b>TOTALE</b>	<b>1.305.659</b>
<b>b.</b>	<b>ITALIA NORD-OCCIDENTALE</b>	<b>504.677</b>
	Piemonte	95.254
	Valle d'Aosta	2.363
	Liguria	23.836
	Lombardia	383.224
<b>c.</b>	<b>ITALIA NORD-ORIENTALE</b>	<b>304.035</b>
	Trentino-Alto Adige	31.505
	Veneto	122.626
	Friuli-Venezia Giulia	25.293
	Emilia-Romagna	124.611
<b>d.</b>	<b>ITALIA CENTRALE</b>	<b>306.519</b>
	Marche	34.705
	Toscana	90.135
	Umbria	15.734
	Lazio	165.945
<b>e.</b>	<b>ITALIA MERIDIONALE</b>	<b>126.997</b>
	Abruzzo	18.231
	Molise	3.178
	Campania	51.092
	Puglia	36.009
	Basilicata	5.180
	Calabria	13.306
<b>f.</b>	<b>ITALIA INSULARE</b>	<b>63.556</b>
	Sicilia	44.777
	Sardegna	18.779

Note:

## Banche

Banche maggiori e grandi	Banche medie	Banche piccole e minori	Banche con sede nel Centro-Nord	Banche con sede nel Mezzogiorno
<b>587.455</b>	<b>299.703</b>	<b>418.502</b>	<b>1.229.465</b>	<b>76.194</b>
<b>264.768</b>	<b>110.794</b>	<b>129.116</b>	<b>500.262</b>	<b>4.415</b>
52.900	15.307	27.048	94.608	647
1.360	361	642	2.348	14
9.990	8.018	5.829	23.393	443
200.518	87.109	95.597	379.913	3.312
<b>110.313</b>	<b>73.302</b>	<b>120.420</b>	<b>302.052</b>	<b>1.983</b>
4.246	1.326	25.933	31.461	45
57.720	26.584	38.322	122.018	607
8.193	2.685	14.415	25.208	86
40.154	42.707	41.749	123.365	1.245
<b>121.224</b>	<b>85.257</b>	<b>100.038</b>	<b>301.320</b>	<b>5.198</b>
6.954	11.326	16.425	34.162	543
29.688	26.447	34.000	89.242	893
6.629	2.446	6.659	15.671	62
77.953	45.039	42.953	162.245	3.700
<b>57.146</b>	<b>19.722</b>	<b>50.129</b>	<b>87.735</b>	<b>39.262</b>
4.490	2.960	10.782	11.797	6.434
1.133	565	1.480	2.628	550
25.706	6.849	18.537	38.663	12.430
18.039	5.637	12.332	23.295	12.714
2.073	893	2.214	2.889	2.291
5.705	2.818	4.783	8.464	4.842
<b>34.004</b>	<b>10.752</b>	<b>18.799</b>	<b>38.219</b>	<b>25.336</b>
26.367	4.239	14.171	26.897	17.879
7.638	6.514	4.628	11.322	7.457

## Distribuzione per localizzazione (aree geografiche) e branche di attività economica della clientela

TDB10235

Banche

Fonte: segnalazioni di vigilanza  
Consistenze in milioni di euro

Giugno 2006		Totale	Nord-Ovest	Nord-Est	Centro	Sud	Isole
<b>a.</b>	<b>TOTALE</b>	<b>759.303</b>	<b>286.571</b>	<b>202.866</b>	<b>164.043</b>	<b>72.291</b>	<b>33.532</b>
	Prodotti agricoli, silvicoltura, pesca	32.754	8.110	9.908	7.195	4.587	2.954
	Prodotti energetici	25.446	11.696	3.412	6.581	1.983	1.775
	Minerali e metalli	10.438	6.731	2.163	735	647	162
	Minerali e prodotti non metallici	16.154	4.120	6.441	3.222	1.627	744
	Prodotti chimici	10.893	6.299	2.056	1.580	698	259
	Prodotti in metallo esclusi mezzi di trasporto	26.777	12.229	8.713	3.048	2.372	415
	Macchine agricole e industriali	21.245	9.344	8.865	1.958	867	211
	Macchine ufficio, elaboratori dati, etc.	4.293	1.686	1.646	543	280	138
	Materiale e forniture elettriche	15.425	6.674	4.876	2.737	844	294
	Mezzi di trasporto	9.555	3.923	1.709	1.722	1.832	370
	Prodotti alimentari e a base di tabacco	27.794	7.228	10.361	3.959	4.485	1.761
	Prodotti tessili, calzature, abbigliamento	27.571	9.411	7.765	7.084	3.007	303
	Carta, articoli carta, prodotti stampa, editoria	15.265	7.921	3.020	3.281	779	263
	Prodotti in gomma e in plastica	10.834	5.132	2.799	1.717	903	284
	Altri prodotti industriali	20.958	5.773	7.932	4.769	1.933	551
	Edilizia e opere pubbliche	100.605	29.817	26.640	26.848	11.699	5.601
	Servizi del commercio, recuperi e riparazioni	120.706	43.268	31.176	23.765	14.995	7.501
	Servizi alberghieri e pubblici esercizi	29.075	6.580	10.103	6.481	3.751	2.161
	Servizi dei trasporti interni	14.259	3.893	3.629	4.812	1.365	560
	Servizi dei trasporti marittimi e aerei	6.618	1.146	742	1.304	1.979	1.447
	Servizi connessi ai trasporti	9.594	3.988	1.986	2.300	806	514
	Servizi delle comunicazioni	15.860	9.002	223	6.478	64	94
	Altri servizi destinabili alla vendita	187.184	82.599	46.700	41.924	10.791	5.169

Note:

## Distribuzione per localizzazione degli sportelli (regioni) e della clientela (aree geografiche)

TDB10237		<b>Banche</b>					
Fonte: segnalazioni di vigilanza Consistenze in milioni di euro							
<b>Giugno 2006</b>	Stessa regione di localizzazione dello sportello	<b>Totale</b>	Nord-Ovest	Nord-Est	Centro	Sud	Isole
<b>a. TOTALE</b>	–	<b>1.305.659</b>	<b>504.677</b>	<b>304.035</b>	<b>306.519</b>	<b>126.997</b>	<b>63.556</b>
Piemonte	69.673	82.301	76.216	2.536	2.420	840	290
Valle d'Aosta	1.387	1.525	1.511	3	6	4	1
Liguria	19.188	24.301	21.595	320	1.357	272	757
Lombardia	343.815	438.915	359.761	24.295	37.603	12.064	5.192
Trentino-Alto Adige	28.103	30.877	994	29.305	511	28	38
Veneto	100.215	117.938	7.845	104.475	4.017	1.134	467
Friuli-Venezia Giulia	19.413	23.690	1.400	21.857	325	87	21
Emilia-Romagna	102.049	116.956	5.361	105.819	3.517	1.494	764
Marche	29.632	33.567	501	1.292	30.779	955	41
Toscana	76.152	93.616	5.956	2.559	80.165	3.940	996
Umbria	12.731	14.436	276	244	13.781	119	16
Lazio	123.772	173.655	21.008	10.464	128.147	10.953	3.084
Abruzzo	13.926	15.974	277	208	1.024	14.422	43
Molise	1.955	2.303	47	4	175	2.076	1
Campania	35.821	38.196	465	109	909	36.362	350
Puglia	28.433	30.834	585	224	774	29.156	96
Basilicata	3.001	3.445	29	35	70	3.309	2
Calabria	9.380	9.858	113	35	178	9.455	78
Sicilia	36.218	37.537	473	174	413	257	36.220
Sardegna	15.080	15.857	263	77	348	71	15.097

Note:

## Distribuzione per forma tecnica e localizzazione della clientela (aree geografiche)

TDB10277

Intermediari finanziari di cui all'art. 107 T.U.

Fonte: segnalazioni di vigilanza  
Consistenze in milioni di euro

Giugno 2006

	<b>Totale</b>	Nord-Ovest	Nord-Est	Centro	Sud	Isole
Valore nominale dei crediti acquisiti per factoring	<b>26.349</b>	10.118	3.876	8.088	3.363	905
<i>di cui:</i> pro-soluto	<b>14.245</b>	4.349	2.120	5.511	1.733	531
pro-solvendo	<b>12.105</b>	5.769	1.756	2.577	1.630	373
Crediti impliciti nei contratti di leasing finanziario	<b>54.979</b>	21.897	15.270	11.164	4.665	1.984
Crediti al consumo e per emissione o gestione di carte di credito	<b>34.201</b>	9.390	4.417	7.798	7.857	4.740
Altri finanziamenti	<b>7.105</b>	2.038	1.099	2.060	1.275	632

**Note:**

La distribuzione per localizzazione della clientela del valore nominale dei crediti acquisiti per operazioni di factoring è effettuata con riferimento ai soggetti cedenti nel caso di operazioni con clausola pro-solvendo e ai debitori ceduti nel caso di operazioni con clausola pro-soluto.

## Distribuzione per forma tecnica e comparti di attività economica della clientela

TDB10278

Intermediari finanziari di cui all'art. 107 T.U.

Fonte: segnalazioni di vigilanza  
Consistenze in milioni di euro

Giugno 2006

	<b>Totale</b>	Ammin. Pubbliche	Società finanziarie	Società non finanziarie	Famiglie produttrici	Famiglie consumatrici e altri
Valore nominale dei crediti acquisiti per factoring	<b>26.349</b>	3.604	304	21.417	521	504
<i>di cui:</i> pro-soluto	<b>14.245</b>	3.597	48	10.121	373	107
pro-solvendo	<b>12.105</b>	7	256	11.296	148	397
Crediti impliciti nei contratti di leasing finanziario	<b>54.979</b>	382	628	47.237	4.363	2.370
Crediti al consumo e per emissione o gestione di carte di credito	<b>34.201</b>					
Altri finanziamenti	<b>7.105</b>	254	774	3.734	1.097	1.246

**Note:**

La distribuzione per comparti di attività economica della clientela del valore nominale dei crediti acquisiti per operazioni di factoring è effettuata con riferimento ai soggetti cedenti nel caso di operazioni con clausola pro-solvendo e ai debitori ceduti nel caso di operazioni con clausola pro-soluto. I crediti per emissione/gestione di carte di credito e i crediti al consumo possono essere ricondotti in larga misura al comparto delle "famiglie consumatrici".



## Distribuzione per localizzazione della clientela (regioni)

TDB10254		Banche e Intermediari finanziari di cui all'art. 107 T.U.		
Fonte: segnalazioni di vigilanza Consistenze in milioni di euro				
Giugno 2006		Totale	Banche	Finanziarie
<b>a.</b>	<b>TOTALE</b>	<b>79.662</b>	<b>45.461</b>	<b>34.201</b>
<b>b.</b>	<b>ITALIA NORD-OCCIDENTALE</b>	<b>20.920</b>	<b>11.530</b>	<b>9.390</b>
	Piemonte	6.123	3.430	2.692
	Valle d'Aosta	176	118	58
	Liguria	1.986	1.203	783
	Lombardia	12.635	6.779	5.856
<b>c.</b>	<b>ITALIA NORD-ORIENTALE</b>	<b>11.760</b>	<b>7.343</b>	<b>4.417</b>
	Trentino-Alto Adige	724	491	232
	Veneto	4.914	3.141	1.773
	Friuli-Venezia Giulia	1.389	900	489
	Emilia-Romagna	4.733	2.811	1.922
<b>d.</b>	<b>ITALIA CENTRALE</b>	<b>17.473</b>	<b>9.676</b>	<b>7.798</b>
	Marche	1.705	1.061	644
	Toscana	5.354	2.746	2.608
	Umbria	1.226	722	505
	Lazio	9.188	5.147	4.041
<b>e.</b>	<b>ITALIA MERIDIONALE</b>	<b>18.378</b>	<b>10.521</b>	<b>7.857</b>
	Abruzzo	1.815	1.049	766
	Molise	400	187	212
	Campania	7.774	4.395	3.379
	Puglia	5.031	2.894	2.136
	Basilicata	637	358	279
	Calabria	2.721	1.637	1.085
<b>f.</b>	<b>ITALIA INSULARE</b>	<b>11.131</b>	<b>6.391</b>	<b>4.740</b>
	Sicilia	8.121	4.694	3.428
	Sardegna	3.009	1.697	1.312

**Note:**

I prestiti, non comprensivi delle posizioni in sofferenza, sono quelli erogati alle famiglie consumatrici.

## Distribuzione per localizzazione (regioni) e comparti di attività economica della clientela

TDB10262

Fonte: segnalazioni di vigilanza  
Consistenze in milioni di euro

<b>Giugno 2006</b>		<b>Totale</b>	<b>Amministrazioni pubbliche</b>	<b>Società finanziarie</b>
<b>a.</b>	<b>TOTALE</b>	<b>695.807</b>	<b>26.506</b>	<b>50.022</b>
<b>b.</b>	<b>ITALIA NORD-OCCIDENTALE</b>	<b>240.975</b>	<b>3.678</b>	<b>28.280</b>
	Piemonte	52.110	977	4.168
	Valle d'Aosta	1.609	152	51
	Liguria	17.971	527	461
	Lombardia	169.285	2.022	23.600
<b>c.</b>	<b>ITALIA NORD-ORIENTALE</b>	<b>148.388</b>	<b>4.221</b>	<b>10.889</b>
	Trentino-Alto Adige	14.653	818	244
	Veneto	55.884	1.053	2.570
	Friuli-Venezia Giulia	17.194	1.044	2.802
	Emilia-Romagna	60.657	1.306	5.273
<b>d.</b>	<b>ITALIA CENTRALE</b>	<b>165.688</b>	<b>10.884</b>	<b>9.888</b>
	Marche	16.711	266	103
	Toscana	42.970	1.265	1.380
	Umbria	8.275	172	191
	Lazio	97.731	9.180	8.213
<b>e.</b>	<b>ITALIA MERIDIONALE</b>	<b>95.081</b>	<b>4.643</b>	<b>753</b>
	Abruzzo	11.736	319	279
	Molise	2.073	249	38
	Campania	41.205	2.807	208
	Puglia	26.878	612	129
	Basilicata	3.496	205	23
	Calabria	9.695	452	75
<b>f.</b>	<b>ITALIA INSULARE</b>	<b>45.676</b>	<b>3.080</b>	<b>213</b>
	Sicilia	32.718	2.092	107
	Sardegna	12.958	988	106

Note:

**Banche**

Società non finanziarie	di cui:			Famiglie produttrici	Famiglie consumatrici e altri
	industria	edilizia	servizi		
<b>145.196</b>	<b>48.583</b>	<b>16.377</b>	<b>77.726</b>	<b>38.920</b>	<b>435.141</b>
<b>56.585</b>	<b>20.893</b>	<b>5.200</b>	<b>29.979</b>	<b>11.126</b>	<b>141.306</b>
10.668	4.182	1.156	5.192	2.922	33.374
308	93	51	160	106	991
2.864	686	293	1.864	1.036	13.083
42.744	15.932	3.700	22.763	7.061	93.857
<b>32.047</b>	<b>12.832</b>	<b>3.462</b>	<b>15.084</b>	<b>9.394</b>	<b>91.816</b>
2.532	828	271	1.346	965	10.094
12.632	5.203	1.304	5.839	3.602	36.005
3.512	1.607	300	1.552	716	9.120
13.370	5.194	1.587	6.347	4.110	36.597
<b>35.885</b>	<b>9.262</b>	<b>4.261</b>	<b>21.856</b>	<b>7.654</b>	<b>101.377</b>
2.838	1.289	345	1.139	1.224	12.279
8.253	3.008	862	4.151	2.712	29.360
1.472	493	186	761	466	5.974
23.322	4.471	2.869	15.805	3.252	53.763
<b>14.336</b>	<b>4.452</b>	<b>2.283</b>	<b>7.139</b>	<b>7.226</b>	<b>68.123</b>
1.979	876	272	785	844	8.314
285	93	58	120	138	1.363
6.684	1.920	944	3.691	2.856	28.650
3.888	1.187	701	1.816	2.226	20.023
436	146	97	182	290	2.542
1.064	230	210	546	872	7.232
<b>6.343</b>	<b>1.144</b>	<b>1.171</b>	<b>3.668</b>	<b>3.520</b>	<b>32.519</b>
4.058	704	807	2.405	2.331	24.129
2.285	440	364	1.263	1.189	8.390

## Distribuzione per localizzazione della clientela (regioni) e grandi raggruppamenti di banche

TDB10265

Fonte: segnalazioni di vigilanza  
Consistenze in milioni di euro

Giugno 2006

Intero sistema

<b>a. TOTALE</b>	<b>695.807</b>
<b>b. ITALIA NORD-OCCIDENTALE</b>	<b>240.975</b>
Piemonte	52.110
Valle d'Aosta	1.609
Liguria	17.971
Lombardia	169.285
<b>c. ITALIA NORD-ORIENTALE</b>	<b>148.388</b>
Trentino-Alto Adige	14.653
Veneto	55.884
Friuli-Venezia Giulia	17.194
Emilia-Romagna	60.657
<b>d. ITALIA CENTRALE</b>	<b>165.688</b>
Marche	16.711
Toscana	42.970
Umbria	8.275
Lazio	97.731
<b>e. ITALIA MERIDIONALE</b>	<b>95.081</b>
Abruzzo	11.736
Molise	2.073
Campania	41.205
Puglia	26.878
Basilicata	3.496
Calabria	9.695
<b>f. ITALIA INSULARE</b>	<b>45.676</b>
Sicilia	32.718
Sardegna	12.958

Note:

## Banche

Banche maggiori e grandi	Banche medie	Banche piccole e minori	Banche con sede nel Centro-Nord	Banche con sede nel Mezzogiorno
<b>338.583</b>	<b>127.090</b>	<b>230.134</b>	<b>618.347</b>	<b>77.459</b>
<b>133.154</b>	<b>46.438</b>	<b>61.383</b>	<b>239.753</b>	<b>1.222</b>
32.589	3.698	15.822	51.849	261
1.123	11	474	1.608	1
7.407	6.329	4.235	17.827	145
92.034	36.399	40.851	168.469	816
<b>50.946</b>	<b>33.113</b>	<b>64.329</b>	<b>147.913</b>	<b>474</b>
1.755	212	12.685	14.647	5
26.166	11.276	18.443	55.704	180
6.559	1.008	9.627	17.178	16
16.466	20.617	23.574	60.384	273
<b>80.119</b>	<b>29.064</b>	<b>56.505</b>	<b>162.264</b>	<b>3.423</b>
2.595	5.137	8.978	16.577	134
13.103	12.012	17.855	42.821	149
3.352	629	4.294	8.236	40
61.068	11.285	25.378	94.631	3.100
<b>49.021</b>	<b>9.924</b>	<b>36.136</b>	<b>48.271</b>	<b>46.809</b>
1.902	630	9.203	4.832	6.904
896	258	919	1.609	464
26.884	2.791	11.530	23.216	17.988
14.213	3.302	9.362	13.521	13.357
873	450	2.173	768	2.727
4.254	2.492	2.949	4.325	5.369
<b>25.343</b>	<b>8.551</b>	<b>11.782</b>	<b>20.145</b>	<b>25.530</b>
20.300	2.486	9.932	14.091	18.627
5.043	6.066	1.849	6.054	6.904

## Distribuzione per localizzazione (aree geografiche) e branche di attività economica della clientela

TDB10266		<b>Banche</b>					
Fonte: segnalazioni di vigilanza Consistenze in milioni di euro							
<b>Giugno 2006</b>		<b>Totale</b>	Nord-Ovest	Nord-Est	Centro	Sud	Isole
<b>a.</b>	<b>TOTALE</b>	<b>184.117</b>	<b>67.711</b>	<b>41.441</b>	<b>43.539</b>	<b>21.563</b>	<b>9.863</b>
	Prodotti agricoli, silvicoltura, pesca	8.360	2.062	2.652	1.356	1.333	958
	Prodotti energetici	5.684	1.674	778	2.270	656	306
	Minerali e metalli	1.449	849	284	139	124	53
	Minerali e prodotti non metallici	2.843	752	843	611	465	171
	Prodotti chimici	2.794	1.584	474	431	248	57
	Prodotti in metallo esclusi mezzi di trasporto	5.585	2.706	1.688	583	502	106
	Macchine agricole e industriali	7.026	3.309	2.751	656	254	57
	Macchine ufficio, elaboratori dati, etc.	1.307	590	321	243	117	36
	Materiale e forniture elettriche	4.360	2.425	955	622	290	68
	Mezzi di trasporto	3.204	1.073	1.014	708	342	66
	Prodotti alimentari e a base di tabacco	4.911	1.623	1.470	669	876	272
	Prodotti tessili, calzature, abbigliamento	6.044	2.252	1.450	1.629	643	70
	Carta, articoli carta, prodotti stampa, editoria	2.857	1.417	561	551	247	81
	Prodotti in gomma e in plastica	1.761	947	404	224	151	35
	Altri prodotti industriali	3.708	1.217	1.006	923	454	108
	Edilizia e opere pubbliche	20.416	6.409	4.435	4.989	3.047	1.536
	Servizi del commercio, recuperi e riparazioni	31.748	10.635	7.032	6.560	5.113	2.408
	Servizi alberghieri e pubblici esercizi	4.047	1.194	1.002	948	566	336
	Servizi dei trasporti interni	4.155	1.113	965	1.332	533	213
	Servizi dei trasporti marittimi e aerei	1.703	300	187	751	278	187
	Servizi connessi ai trasporti	4.858	1.495	927	1.876	312	247
	Servizi delle comunicazioni	1.301	608	65	542	49	38
	Altri servizi destinabili alla vendita	53.997	21.474	10.179	14.927	4.964	2.453

Note:

## Distribuzione per forma tecnica e localizzazione della clientela (regioni)

TDB10268							Banche
Fonte: segnalazioni di vigilanza Consistenze in milioni di euro							
Giugno 2006		Totale	Depositi liberi		Buoni fruttiferi e certificati di deposito		Altri depositi vincolati
			A risparmio	Conti correnti	Fino a 18 mesi	Oltre 18 mesi	
<b>a.</b>	<b>TOTALE</b>	<b>695.807</b>	<b>69.598</b>	<b>586.594</b>	<b>21.859</b>	<b>3.254</b>	<b>14.502</b>
<b>b.</b>	<b>ITALIA NORD-OCCIDENTALE</b>	<b>240.975</b>	<b>14.657</b>	<b>216.405</b>	<b>4.367</b>	<b>741</b>	<b>4.805</b>
	Piemonte	52.110	4.280	45.860	852	144	974
	Valle d'Aosta	1.609	132	1.446	10	3	18
	Liguria	17.971	1.365	15.933	429	59	186
	Lombardia	169.285	8.879	153.166	3.075	536	3.628
<b>c.</b>	<b>ITALIA NORD-ORIENTALE</b>	<b>148.388</b>	<b>15.531</b>	<b>120.901</b>	<b>5.868</b>	<b>575</b>	<b>5.512</b>
	Trentino-Alto Adige	14.653	1.950	11.608	586	125	384
	Veneto	55.884	6.837	46.463	1.518	174	893
	Friuli-Venezia Giulia	17.194	1.592	14.373	309	26	894
	Emilia-Romagna	60.657	5.151	48.459	3.455	250	3.342
<b>d.</b>	<b>ITALIA CENTRALE</b>	<b>165.688</b>	<b>14.094</b>	<b>144.617</b>	<b>4.925</b>	<b>317</b>	<b>1.735</b>
	Marche	16.711	2.521	11.493	2.308	122	265
	Toscana	42.970	3.569	37.847	1.275	58	222
	Umbria	8.275	1.148	6.437	488	11	191
	Lazio	97.731	6.856	88.839	854	126	1.057
<b>e.</b>	<b>ITALIA MERIDIONALE</b>	<b>95.081</b>	<b>16.654</b>	<b>70.894</b>	<b>5.289</b>	<b>444</b>	<b>1.800</b>
	Abruzzo	11.736	2.538	8.248	819	30	101
	Molise	2.073	302	1.614	116	6	35
	Campania	41.205	5.923	32.727	1.669	199	686
	Puglia	26.878	5.305	18.947	1.785	137	704
	Basilicata	3.496	712	2.443	222	8	111
	Calabria	9.695	1.873	6.916	678	63	164
<b>f.</b>	<b>ITALIA INSULARE</b>	<b>45.676</b>	<b>8.663</b>	<b>33.777</b>	<b>1.410</b>	<b>1.177</b>	<b>649</b>
	Sicilia	32.717	6.817	23.473	786	1.153	489
	Sardegna	12.958	1.846	10.304	625	24	160

Note:

## Distribuzione per localizzazione degli sportelli (regioni) e della clientela (aree geografiche)

TDB10271		<b>Banche</b>					
Fonte: segnalazioni di vigilanza Consistenze in milioni di euro							
<b>Giugno 2006</b>	Stessa regione di localizzazione dello sportello	<b>Totale</b>	Nord-Ovest	Nord-Est	Centro	Sud	Isole
<b>a. TOTALE</b>	–	<b>695.807</b>	<b>240.975</b>	<b>148.388</b>	<b>165.688</b>	<b>95.081</b>	<b>45.676</b>
Piemonte	46.573	51.341	49.521	583	864	260	114
Valle d'Aosta	1.420	1.496	1.484	2	5	4	1
Liguria	16.252	17.436	16.950	101	261	49	76
Lombardia	158.695	186.231	163.741	7.981	9.665	3.275	1.570
Trentino-Alto Adige	13.969	14.558	316	14.138	70	25	9
Veneto	50.777	53.878	1.636	51.583	473	141	46
Friuli-Venezia Giulia	14.704	16.145	492	15.139	245	222	47
Emilia-Romagna	55.950	58.900	1.681	56.249	561	316	94
Marche	15.805	16.552	155	158	16.051	178	9
Toscana	40.135	42.026	735	225	40.757	249	59
Umbria	7.508	7.941	47	65	7.784	41	4
Lazio	86.212	94.077	3.375	1.779	87.073	1.368	484
Abruzzo	10.876	11.423	59	65	352	10.945	2
Molise	1.839	1.973	7	2	51	1.912	..
Campania	38.009	39.072	240	84	591	38.111	45
Puglia	25.368	26.532	225	113	394	25.753	47
Basilicata	3.125	3.269	9	9	29	3.221	1
Calabria	8.919	9.218	50	24	168	8.947	28
Sicilia	30.858	31.345	177	69	187	52	30.860
Sardegna	12.177	12.395	77	18	108	13	12.179

Note:

TDB40150

Banche e Intermediari finanziari di cui all'art. 107 T.U.

Fonte: segnalazioni di vigilanza  
Consistenze in milioni di euro

<b>Giugno 2006</b>		<b>Totale</b>	<b>Finanziarie</b>	<b>Banche</b>
<b>a. LEASING</b>		<b>77.287</b>	<b>57.169</b>	<b>20.119</b>
Crediti impliciti nei contratti di leasing		74.557	55.514	19.043
Crediti per canoni scaduti		563	411	152
Sofferenze e incagli		2.167	1.243	923
<b>b. FACTORING</b>		<b>25.400</b>	<b>20.354</b>	<b>5.046</b>
Anticipi per crediti acquisiti		21.198	16.336	4.862
Anticipi per crediti futuri		462	278	184
Crediti assunti non al nominale o acquistati a titolo definitivo		3.035	3.035	..
Sofferenze		....	705	....

**Note:**

I dati sono comprensivi delle operazioni con clientela non residente. Sono inclusi i rapporti intercreditizi.

## Distribuzione per tipologia di titoli e di depositi

TDB40080

Fonte: segnalazioni di vigilanza  
Consistenze in milioni di euro

Giugno 2006

	Totale	<i>di cui:</i>	
		Famiglie consumatrici e altri	Società non finanziarie e famiglie produttrici
<b>a. TOTALE</b>	<b>1.355.284</b>	<b>534.294</b>	<b>77.755</b>
Titoli di Stato	468.581	180.480	15.503
<i>di cui:</i> BOT	83.839	51.258	3.050
CCT	101.622	27.393	4.211
BTP	251.889	94.475	7.209
Altri titoli di debito	548.030	176.935	21.008
<i>di cui:</i> in valute non dell'area euro	48.080	22.136	1.911
Titoli di capitale	89.841	24.802	26.165
<i>di cui:</i> in valute non dell'area euro	11.092	2.276	970
Parti di o.i.c.r.	240.841	148.740	13.741
Altri titoli e altri valori	8.173	3.361	1.338

**Note:**

I titoli sono rappresentati al valore nominale.

**Banche**

Titoli in gestione	<i>di cui:</i>		Titoli a custodia semplice e amministrata	<i>di cui:</i>	
	Famiglie consumatrici e altri	Società non finanziarie e famiglie produttrici		Famiglie consumatrici e altri	Società non finanziarie e famiglie produttrici
<b>99.038</b>	<b>68.094</b>	<b>6.068</b>	<b>1.256.246</b>	<b>466.201</b>	<b>71.687</b>
28.137	15.624	1.579	440.444	164.856	13.925
1.742	1.141	153	82.097	50.117	2.896
10.757	5.692	516	90.865	21.701	3.695
13.171	7.133	700	238.718	87.342	6.509
23.814	13.979	1.208	524.216	162.955	19.800
3.083	1.899	145	44.997	20.237	1.766
1.272	1.014	40	88.569	23.789	26.125
350	297	5	10.742	1.980	965
45.281	37.042	3.185	195.560	111.699	10.556
539	440	57	7.634	2.921	1.281

## Distribuzione per localizzazione della clientela (regioni) e tipologia di depositi

TDB40085

Fonte: segnalazioni di vigilanza  
Consistenze in milioni di euro

Giugno 2006

	Totale	di cui:	
		Famiglie consumatrici e altri	Società non finanziarie e famiglie produttrici
<b>a. TOTALE</b>	<b>1.355.284</b>	<b>534.294</b>	<b>77.755</b>
<b>b. ITALIA NORD-OCCIDENTALE</b>	<b>773.046</b>	<b>242.367</b>	<b>23.901</b>
Piemonte	137.316	70.457	7.308
Valle d'Aosta	2.366	1.382	100
Liguria	32.372	23.633	1.821
Lombardia	600.992	146.895	14.672
<b>c. ITALIA NORD-ORIENTALE</b>	<b>261.248</b>	<b>131.147</b>	<b>18.544</b>
Trentino-Alto Adige	11.082	6.768	1.156
Veneto	67.129	44.817	5.804
Friuli-Venezia Giulia	77.337	10.919	1.206
Emilia-Romagna	105.698	68.643	10.378
<b>d. ITALIA CENTRALE</b>	<b>244.987</b>	<b>92.867</b>	<b>29.026</b>
Marche	10.990	9.672	940
Toscana	55.478	34.325	5.140
Umbria	6.857	5.580	516
Lazio	171.662	43.289	22.431
<b>e. ITALIA MERIDIONALE</b>	<b>52.872</b>	<b>47.562</b>	<b>4.376</b>
Abruzzo	5.600	5.006	437
Molise	774	716	57
Campania	23.548	21.189	1.768
Puglia	16.790	15.182	1.472
Basilicata	1.648	1.506	141
Calabria	4.512	3.962	500
<b>f. ITALIA INSULARE</b>	<b>23.131</b>	<b>20.352</b>	<b>1.908</b>
Sicilia	17.525	15.718	1.323
Sardegna	5.606	4.634	585

**Note:**

I titoli sono rappresentati al valore nominale.

**Banche**

Titoli in gestione	<i>di cui:</i>			Titoli a custodia semplice e amministrata	<i>di cui:</i>		
	Famiglie consumatrici e altri	Società non finanziarie e famiglie produttrici			Famiglie consumatrici e altri	Società non finanziarie e famiglie produttrici	
<b>99.038</b>	<b>68.094</b>	<b>6.068</b>		<b>1.256.246</b>	<b>466.201</b>	<b>71.687</b>	
<b>53.736</b>	<b>35.113</b>	<b>2.120</b>		<b>719.310</b>	<b>207.254</b>	<b>21.781</b>	
17.509	8.742	432		119.807	61.716	6.876	
156	129	5		2.210	1.253	95	
2.365	2.195	101		30.007	21.438	1.720	
33.706	24.047	1.581		567.287	122.848	13.091	
<b>20.989</b>	<b>15.770</b>	<b>1.939</b>		<b>240.258</b>	<b>115.377</b>	<b>16.605</b>	
1.105	967	71		9.977	5.801	1.085	
8.152	4.554	642		58.978	40.263	5.162	
1.160	998	142		76.177	9.921	1.064	
10.572	9.250	1.084		95.126	59.392	9.294	
<b>18.402</b>	<b>12.017</b>	<b>1.297</b>		<b>226.585</b>	<b>80.850</b>	<b>27.728</b>	
985	880	82		10.005	8.792	857	
6.449	4.752	707		49.029	29.573	4.433	
854	592	57		6.003	4.988	458	
10.114	5.792	451		161.548	37.497	21.980	
<b>3.994</b>	<b>3.593</b>	<b>399</b>		<b>48.878</b>	<b>43.969</b>	<b>3.977</b>	
487	460	27		5.113	4.547	410	
28	26	1		747	690	56	
1.659	1.489	169		21.889	19.700	1.599	
1.449	1.290	158		15.341	13.891	1.314	
105	96	9		1.543	1.410	132	
266	232	35		4.246	3.730	466	
<b>1.917</b>	<b>1.601</b>	<b>312</b>		<b>21.214</b>	<b>18.751</b>	<b>1.596</b>	
1.442	1.210	229		16.083	14.508	1.094	
474	392	83		5.132	4.243	502	

## Distribuzione per tipologia di titoli e comparti di attività economica della clientela

TDB40055

Banche

Fonte: segnalazioni di vigilanza  
Consistenze in milioni di euro

Giugno 2006		Totale	Ammini- strazioni pubbliche	Società finanziarie	Società non finanziarie	Famiglie produttrici	Famiglie consumatrici e altri	Resto del mondo
<b>a.</b>	<b>TOTALE</b>	<b>2.664.502</b>	<b>21.661</b>	<b>1.411.942</b>	<b>72.539</b>	<b>42.363</b>	<b>722.056</b>	<b>393.938</b>
	Titoli di Stato	959.590	4.635	497.443	8.458	8.759	183.500	256.795
	<i>di cui:</i> BOT	150.901	537	79.939	1.158	1.992	51.508	15.767
	CCT	185.353	995	131.674	3.583	1.386	27.932	19.782
	BTP	548.096	2.505	238.341	3.004	4.865	95.744	203.636
	Altri titoli di debito	1.148.843	7.101	663.704	21.045	20.087	347.916	88.989
	<i>di cui:</i> in valute non dell'area euro	69.727	212	36.713	931	1.685	25.069	5.117
	Titoli di capitale	205.286	7.722	85.693	34.899	2.494	31.118	43.360
	<i>di cui:</i> in valute non dell'area euro	13.930	52	10.242	856	220	2.304	255
	Parti di o.i.c.r.	331.718	1.274	160.302	4.595	10.632	152.165	2.749
	Altri titoli e altri valori	19.977	928	5.129	3.569	458	7.653	2.237

**Note:**

I dati sono comprensivi delle operazioni con clientela non residente. I titoli sono rappresentati al valore nominale. Sono inclusi i rapporti intercrediti.

## Distribuzione per tipologia di titoli e localizzazione della clientela (aree geografiche)

TDB40060							Banche
Fonte: segnalazioni di vigilanza Consistenze in milioni di euro							
Giugno 2006	Totale	Nord-Ovest	Nord-Est	Centro	Sud	Isole	
<b>a. TOTALE</b>	<b>2.270.559</b>	<b>1.246.148</b>	<b>427.528</b>	<b>435.776</b>	<b>101.835</b>	<b>59.270</b>	
Titoli di Stato	702.795	387.860	113.241	147.374	35.354	18.967	
<i>di cui:</i> BOT	135.134	74.101	18.590	27.476	11.259	3.709	
CCT	165.570	96.414	26.633	34.826	4.871	2.826	
BTP	344.459	177.864	61.561	76.214	17.133	11.688	
Altri titoli di debito	1.059.851	566.969	214.625	204.596	43.162	30.498	
<i>di cui:</i> in valute non dell'area euro	64.610	41.586	9.568	10.175	1.636	1.645	
Titoli di capitale	161.926	84.703	36.737	34.749	3.478	2.259	
<i>di cui:</i> in valute non dell'area euro	13.675	9.655	2.991	847	120	62	
Parti di o.i.c.r.	328.968	201.376	56.654	44.755	18.966	7.218	
Altri titoli e altri valori	17.740	5.510	6.314	4.616	944	354	

**Note:**

I titoli sono rappresentati al valore nominale. Sono inclusi i rapporti intercreditizi.

## Distribuzione per classi di grandezza di tipologie di titoli

TDB40065		<b>Banche</b>			
Fonte: segnalazioni di vigilanza Consistenze in milioni di euro Valori percentuali					
<b>Giugno 2006</b>		<b>Totale</b>	Classi di grandezza di tipologie di titoli		
			Fino a 50.000 euro	Da 50.000 a 150.000 euro	Oltre 150.000 euro
<b>a.</b>	<b>TITOLI DI STATO ITALIANI: BOT</b>				
	importo assoluto	55.522	12.802	18.575	24.144
	rapporto percentuale	100,00	23,06	33,46	43,49
<b>b.</b>	<b>TITOLI DI STATO ITALIANI:ALTRI</b>				
	importo assoluto	146.049	23.091	34.547	88.410
	rapporto percentuale	100,00	15,81	23,66	60,54
<b>c.</b>	<b>ALTRI TITOLI DI DEBITO</b>				
	importo assoluto	389.158	86.048	108.460	194.650
	rapporto percentuale	100,00	22,11	27,87	50,02
<b>d.</b>	<b>TITOLI DI CAPITALE</b>				
	importo assoluto	65.401	14.913	4.693	45.795
	rapporto percentuale	100,00	22,80	7,18	70,02
<b>e.</b>	<b>ALTRI VALORI MOBILIARI</b>				
	importo assoluto	181.201	55.570	48.736	76.895
	rapporto percentuale	100,00	30,67	26,90	42,44

**Note:**

Sono considerati i soli depositi delle società non finanziarie e delle famiglie. I titoli sono rappresentati al valore nominale. L'attribuzione degli importi alle classi di grandezza è effettuata, per ogni cliente, sulla base delle singole tipologie di titoli dallo stesso detenuti in deposito. Ad esempio, un cliente che possiede complessivamente 130.000 euro di titoli in deposito, dei quali 30.000 di BOT e 100.000 di azioni, concorre alla formazione degli importi nel seguente modo: 30.000 euro nell'incrocio tra la tipologia "titoli di stato italiani: BOT" e la classe di grandezza "fino a 50.000 euro", 100.000 euro nell'incrocio tra la tipologia "titoli di capitale" e la classe di grandezza "da 50.000 a 150.000 euro".

## Distribuzione per classi di grandezza dei depositi

Banche

TDB40070

Fonte: segnalazioni di vigilanza  
Consistenze in milioni di euro  
Valori percentuali

## Giugno 2006

## Classi di grandezza dei depositi

	Fino a 50.000 euro	Da 50.000 a 250.000 euro	Da 250.000 a 500.000 euro	Oltre 500.000 euro
<b>a. TOTALE TITOLI</b>				
importo assoluto	129.791	300.446	118.930	288.164
rapporto percentuale	100,00	100,00	100,00	100,00
<b>b. TITOLI DI STATO ITALIANI: BOT</b>				
importo assoluto	7.641	27.142	9.482	11.257
rapporto percentuale	5,89	9,03	7,97	3,91
<b>c. TITOLI DI STATO ITALIANI:ALTRI</b>				
importo assoluto	10.439	45.992	27.195	62.423
rapporto percentuale	8,04	15,31	22,87	21,66
<b>d. ALTRI TITOLI DI DEBITO</b>				
importo assoluto	63.509	150.979	56.381	118.288
rapporto percentuale	48,93	50,25	47,41	41,05
<b>e. TITOLI DI CAPITALE</b>				
importo assoluto	10.179	7.560	2.980	44.682
rapporto percentuale	7,84	2,52	2,51	15,51
<b>f. ALTRI VALORI MOBILIARI</b>				
importo assoluto	38.022	68.772	22.893	51.513
rapporto percentuale	29,30	22,89	19,25	17,88

**Note:**

Sono considerati i soli depositi delle società non finanziarie e delle famiglie. I titoli sono rappresentati al valore nominale. L'attribuzione degli importi alle classi di grandezza è effettuata, per ogni cliente, sulla base dell'ammontare complessivo di titoli dallo stesso detenuti in deposito. Ad esempio, un cliente che possieda complessivamente 130.000 euro di titoli in deposito, dei quali 30.000 di BOT e 100.000 di azioni, concorre alla formazione degli importi nel seguente modo: 30.000 euro nell'incrocio tra la tipologia "titoli di stato italiani: BOT" e la classe di grandezza "da 50.000 a 250.000 euro", 100.000 euro nell'incrocio tra la tipologia "titoli di capitale" e la stessa classe di grandezza.

## Distribuzione per localizzazione (regioni) e comparti di attività economica della clientela

TDB40100							Banche
Fonte: segnalazioni di vigilanza Consistenze in milioni di euro							
Giugno 2006		Totale	Amministrazioni pubbliche	Società finanziarie	Società non finanziarie	Famiglie produttrici	Famiglie consumatrici e altre
<b>a.</b>	<b>TOTALE</b>	<b>125.537</b>	<b>1.786</b>	<b>15.582</b>	<b>99.614</b>	<b>2.613</b>	<b>5.942</b>
<b>b.</b>	<b>ITALIA NORD-OCCIDENTALE</b>	<b>52.542</b>	<b>628</b>	<b>9.354</b>	<b>40.014</b>	<b>709</b>	<b>1.838</b>
	Piemonte	8.099	151	1.791	5.733	178	246
	Valle d'Aosta	212	1	2	179	9	22
	Liguria	3.026	17	370	2.530	42	67
	Lombardia	41.205	459	7.191	31.572	479	1.504
<b>c.</b>	<b>ITALIA NORD-ORIENTALE</b>	<b>29.724</b>	<b>250</b>	<b>1.517</b>	<b>24.543</b>	<b>1.051</b>	<b>2.363</b>
	Trentino-Alto Adige	3.860	92	121	2.955	248	444
	Veneto	7.357	96	484	6.002	243	532
	Friuli-Venezia Giulia	4.086	14	87	3.696	116	172
	Emilia-Romagna	14.421	47	824	11.891	445	1.214
<b>d.</b>	<b>ITALIA CENTRALE</b>	<b>34.163</b>	<b>796</b>	<b>4.453</b>	<b>27.629</b>	<b>345</b>	<b>940</b>
	Marche	1.542	24	119	1.192	79	128
	Toscana	6.083	40	656	5.028	135	224
	Umbria	813	5	9	720	27	52
	Lazio	25.725	728	3.669	20.689	104	535
<b>e.</b>	<b>ITALIA MERIDIONALE</b>	<b>6.202</b>	<b>103</b>	<b>202</b>	<b>4.977</b>	<b>348</b>	<b>573</b>
	Abruzzo	849	5	7	618	68	150
	Molise	150	..	..	131	9	9
	Campania	3.146	74	23	2.716	111	223
	Puglia	1.272	9	48	1.039	94	82
	Basilicata	237	11	6	152	21	48
	Calabria	548	3	117	321	45	60
<b>f.</b>	<b>ITALIA INSULARE</b>	<b>2.907</b>	<b>10</b>	<b>57</b>	<b>2.452</b>	<b>161</b>	<b>228</b>
	Sicilia	1.875	6	14	1.711	91	52
	Sardegna	1.032	4	42	741	70	176

Note:

## Distribuzione per localizzazione degli sportelli (regioni) e della clientela (aree geografiche)

TDB40110		<b>Banche</b>					
Fonte: segnalazioni di vigilanza Consistenze in milioni di euro							
<b>Giugno 2006</b>	Stessa regione di localizzazione dello sportello	<b>Totale</b>	Nord-Ovest	Nord-Est	Centro	Sud	Isole
<b>a. TOTALE</b>	–	<b>125.537</b>	<b>52.542</b>	<b>29.724</b>	<b>34.163</b>	<b>6.202</b>	<b>2.907</b>
Piemonte	4.579	6.022	5.405	80	486	37	14
Valle d'Aosta	92	124	124	..	..	–	..
Liguria	1.896	3.090	2.182	173	211	330	194
Lombardia	34.829	45.244	36.841	2.064	4.942	901	496
Trentino-Alto Adige	3.555	3.737	60	3.626	45	2	4
Veneto	6.444	15.756	4.586	8.441	2.150	358	220
Friuli-Venezia Giulia	2.571	2.812	112	2.662	24	14	1
Emilia-Romagna	11.738	13.151	676	12.054	285	112	25
Marche	1.285	1.378	30	12	1.307	29	..
Toscana	4.594	5.508	542	53	4.870	28	14
Umbria	600	642	1	1	635	2	3
Lazio	18.513	21.657	1.809	538	18.758	307	244
Abruzzo	715	895	85	10	59	740	..
Molise	88	91	..	..	1	90	..
Campania	1.916	2.191	14	2	220	1.945	10
Puglia	844	889	17	..	7	864	..
Basilicata	137	146	1	..	..	143	..
Calabria	298	329	1	..	12	299	16
Sicilia	1.033	1.217	48	7	128	1	1.033
Sardegna	631	659	6	1	20	1	631

Note:

## Distribuzione per destinazione economica e geografica (regioni) dell'investimento e per condizione - consistenze

TDB10420

Fonte: segnalazioni di vigilanza  
Consistenze in milioni di euro

Giugno 2006		Totale	Investimenti in costruzioni			
			Abitazioni		Altri	
			Agevolati	Non agevolati	Agevolati	Non agevolati
<b>a.</b>	<b>TOTALE</b>	<b>791.902</b>	<b>3.982</b>	<b>62.415</b>	<b>2.152</b>	<b>62.458</b>
<b>b.</b>	<b>ITALIA NORD-OCCIDENTALE</b>	<b>292.077</b>	<b>517</b>	<b>21.801</b>	<b>446</b>	<b>20.767</b>
	Piemonte	58.953	162	4.504	232	4.747
	Valle d'Aosta	1.830	32	125	10	271
	Liguria	17.757	52	1.055	37	1.280
	Lombardia	213.537	271	16.117	168	14.469
<b>c.</b>	<b>ITALIA NORD-ORIENTALE</b>	<b>185.089</b>	<b>591</b>	<b>14.200</b>	<b>690</b>	<b>15.266</b>
	Trentino-Alto Adige	18.179	142	1.952	292	1.707
	Veneto	74.319	179	5.436	161	6.951
	Friuli-Venezia Giulia	18.752	128	1.368	60	1.070
	Emilia-Romagna	73.839	142	5.443	176	5.538
<b>d.</b>	<b>ITALIA CENTRALE</b>	<b>185.846</b>	<b>404</b>	<b>15.724</b>	<b>322</b>	<b>16.965</b>
	Marche	20.037	45	2.014	88	1.492
	Toscana	52.808	129	4.465	99	6.415
	Umbria	10.352	38	1.227	32	1.168
	Lazio	102.649	192	8.017	102	7.889
<b>e.</b>	<b>ITALIA MERIDIONALE</b>	<b>85.722</b>	<b>195</b>	<b>7.163</b>	<b>261</b>	<b>7.294</b>
	Abruzzo	11.768	33	1.505	36	884
	Molise	1.923	13	170	9	171
	Campania	35.358	64	1.992	58	3.605
	Puglia	24.761	25	2.499	70	1.732
	Basilicata	3.198	17	257	43	285
	Calabria	8.714	43	739	45	616
<b>f.</b>	<b>ITALIA INSULARE</b>	<b>43.168</b>	<b>2.276</b>	<b>3.527</b>	<b>434</b>	<b>2.167</b>
	Sicilia	29.381	1.685	1.935	189	1.099
	Sardegna	13.787	591	1.592	245	1.067

Note:

**Banche**

Investimenti in macchine, attrezzature, mezzi trasporto e prodotti vari		Acquisto di immobili				Altre destinazioni	
		Abitazioni di famiglie consumatrici		Altri immobili			
Agevolati	Non agevolati	Agevolati	Non agevolati	Agevolati	Non agevolati	Agevolati	Non agevolati
<b>6.870</b>	<b>76.418</b>	<b>2.211</b>	<b>192.870</b>	<b>1.134</b>	<b>49.202</b>	<b>5.563</b>	<b>326.627</b>
<b>2.603</b>	<b>25.946</b>	<b>218</b>	<b>69.422</b>	<b>203</b>	<b>18.929</b>	<b>1.372</b>	<b>129.854</b>
850	5.887	44	15.952	59	3.108	503	22.905
3	376	..	337	2	83	12	580
110	1.639	30	6.124	32	1.755	159	5.485
1.641	18.043	145	47.009	109	13.984	698	100.883
<b>1.770</b>	<b>18.628</b>	<b>525</b>	<b>44.786</b>	<b>276</b>	<b>9.635</b>	<b>1.368</b>	<b>77.356</b>
66	1.253	174	2.506	109	1.097	171	8.709
756	7.893	48	18.376	59	4.208	396	29.856
240	2.617	193	4.024	45	528	250	8.229
707	6.866	111	19.880	62	3.800	552	30.562
<b>777</b>	<b>19.492</b>	<b>431</b>	<b>44.295</b>	<b>160</b>	<b>13.055</b>	<b>1.192</b>	<b>73.030</b>
197	1.341	32	4.764	47	1.330	310	8.377
116	3.803	63	14.121	53	3.963	374	19.206
63	906	19	2.011	19	667	88	4.113
402	13.443	317	23.398	40	7.095	420	41.333
<b>1.231</b>	<b>9.528</b>	<b>131</b>	<b>22.926</b>	<b>164</b>	<b>4.388</b>	<b>795</b>	<b>31.648</b>
191	1.296	15	2.857	28	621	115	4.187
25	237	..	418	13	127	35	706
369	4.516	74	9.801	38	1.923	182	12.735
224	2.385	16	7.398	44	1.221	258	8.888
222	396	4	516	9	144	55	1.251
200	698	22	1.937	32	352	149	3.882
<b>489</b>	<b>2.825</b>	<b>905</b>	<b>11.442</b>	<b>332</b>	<b>3.195</b>	<b>837</b>	<b>14.740</b>
298	2.223	247	8.321	109	2.256	568	10.450
191	602	658	3.121	223	939	269	4.290

**Distribuzione per destinazione economica e geografica (regioni) dell'investimento e per condizione - erogazioni**

TDB10430

 Fonte: segnalazioni di vigilanza  
 Flussi in milioni di euro

Il trimestre 2006		Totale	Investimenti in costruzioni			
			Abitazioni		Altri	
			Agevolati	Non agevolati	Agevolati	Non agevolati
<b>a.</b>	<b>TOTALE</b>	<b>96.448</b>	<b>76</b>	<b>6.839</b>	<b>70</b>	<b>5.682</b>
<b>b.</b>	<b>ITALIA NORD-OCCIDENTALE</b>	<b>41.677</b>	<b>1</b>	<b>2.206</b>	<b>16</b>	<b>2.622</b>
	Piemonte	8.228	1	406	9	498
	Valle d'Aosta	126	..	12	..	7
	Liguria	1.989	..	115	2	70
	Lombardia	31.334	..	1.673	5	2.047
<b>c.</b>	<b>ITALIA NORD-ORIENTALE</b>	<b>21.101</b>	<b>10</b>	<b>1.689</b>	<b>19</b>	<b>1.247</b>
	Trentino-Alto Adige	1.877	4	134	6	105
	Veneto	9.318	1	611	6	506
	Friuli-Venezia Giulia	1.975	4	121	2	78
	Emilia-Romagna	7.932	1	823	6	558
<b>d.</b>	<b>ITALIA CENTRALE</b>	<b>19.667</b>	<b>5</b>	<b>1.783</b>	<b>7</b>	<b>980</b>
	Marche	1.947	..	278	4	90
	Toscana	6.056	1	559	1	394
	Umbria	991	..	114	1	81
	Lazio	10.673	3	832	1	415
<b>e.</b>	<b>ITALIA MERIDIONALE</b>	<b>9.840</b>	<b>3</b>	<b>807</b>	<b>12</b>	<b>643</b>
	Abruzzo	1.563	1	203	2	75
	Molise	295	1	27	..	38
	Campania	4.119	..	197	1	307
	Puglia	2.602	..	276	5	150
	Basilicata	285	-	19	-	26
	Calabria	976	..	86	4	48
<b>f.</b>	<b>ITALIA INSULARE</b>	<b>4.163</b>	<b>57</b>	<b>354</b>	<b>17</b>	<b>189</b>
	Sicilia	2.986	46	223	9	76
	Sardegna	1.177	11	131	7	114

Note:

**Banche**

Investimenti in macchine, attrezzature, mezzi trasporto e prodotti vari		Acquisto di immobili				Altre destinazioni	
		Abitazioni di famiglie consumatrici		Altri immobili			
Agevolati	Non agevolati	Agevolati	Non agevolati	Agevolati	Non agevolati	Agevolati	Non agevolati
<b>416</b>	<b>8.124</b>	<b>308</b>	<b>16.983</b>	<b>40</b>	<b>6.449</b>	<b>657</b>	<b>50.804</b>
<b>177</b>	<b>3.627</b>	<b>50</b>	<b>6.099</b>	<b>11</b>	<b>2.540</b>	<b>345</b>	<b>23.984</b>
72	777	25	1.449	4	348	25	4.612
1	19	..	28	–	6	1	52
8	127	4	541	2	219	9	892
95	2.704	21	4.081	4	1.966	311	18.428
<b>109</b>	<b>2.386</b>	<b>122</b>	<b>3.759</b>	<b>10</b>	<b>953</b>	<b>104</b>	<b>10.694</b>
2	75	11	190	4	201	10	1.136
56	1.456	17	1.589	3	378	44	4.652
12	146	80	336	1	37	12	1.145
39	709	13	1.645	2	336	39	3.762
<b>45</b>	<b>1.018</b>	<b>118</b>	<b>3.826</b>	<b>6</b>	<b>1.971</b>	<b>85</b>	<b>9.824</b>
14	103	16	444	2	69	25	901
3	401	11	1.179	2	299	13	3.194
4	61	21	166	1	65	6	472
23	453	70	2.038	1	1.537	42	5.257
<b>60</b>	<b>871</b>	<b>5</b>	<b>2.247</b>	<b>3</b>	<b>688</b>	<b>43</b>	<b>4.457</b>
17	248	2	255	..	59	10	690
2	14	–	34	–	30	1	148
15	271	2	994	..	447	5	1.879
15	246	1	721	2	116	15	1.057
3	22	–	50	..	11	3	151
9	69	1	193	1	24	8	533
<b>25</b>	<b>222</b>	<b>13</b>	<b>1.052</b>	<b>10</b>	<b>298</b>	<b>80</b>	<b>1.846</b>
19	174	4	789	9	228	78	1.330
5	48	9	264	2	70	1	515

## Distribuzione per destinazione economica e geografica (regioni) dell'investimento e per condizione - consistenze

TDB10460

Fonte: segnalazioni di vigilanza  
Consistenze in milioni di euro

Giugno 2006		Totale			Costruzione di fabbricati rurali		
		Totale	Agevolati	Non agevolati	Totale	Agevolati	Non agevolati
<b>a.</b>	<b>TOTALE</b>	<b>13.944</b>	<b>1.567</b>	<b>12.376</b>	<b>6.499</b>	<b>340</b>	<b>6.159</b>
<b>b.</b>	<b>ITALIA NORD-OCCIDENTALE</b>	<b>4.246</b>	<b>361</b>	<b>3.885</b>	<b>2.309</b>	<b>68</b>	<b>2.240</b>
	Piemonte	1.326	107	1.219	747	40	707
	Valle d'Aosta	26	9	17	19	9	10
	Liguria	158	12	146	92	9	83
	Lombardia	2.736	233	2.503	1.451	11	1.440
<b>c.</b>	<b>ITALIA NORD-ORIENTALE</b>	<b>4.049</b>	<b>469</b>	<b>3.580</b>	<b>1.785</b>	<b>87</b>	<b>1.698</b>
	Trentino-Alto Adige	431	119	313	152	13	139
	Veneto	1.421	155	1.267	576	28	548
	Friuli-Venezia Giulia	379	63	315	162	13	150
	Emilia-Romagna	1.818	133	1.685	894	33	861
<b>d.</b>	<b>ITALIA CENTRALE</b>	<b>3.091</b>	<b>186</b>	<b>2.905</b>	<b>1.532</b>	<b>51</b>	<b>1.481</b>
	Marche	375	38	337	122	4	118
	Toscana	1.706	47	1.659	949	17	932
	Umbria	355	20	335	190	8	182
	Lazio	656	81	575	271	22	249
<b>e.</b>	<b>ITALIA MERIDIONALE</b>	<b>1.692</b>	<b>319</b>	<b>1.373</b>	<b>562</b>	<b>67</b>	<b>495</b>
	Abruzzo	189	20	169	71	2	69
	Molise	59	16	43	16	1	14
	Campania	426	81	346	179	16	163
	Puglia	644	86	558	188	17	171
	Basilicata	125	23	103	30	1	29
	Calabria	248	93	155	78	29	48
<b>f.</b>	<b>ITALIA INSULARE</b>	<b>865</b>	<b>232</b>	<b>633</b>	<b>312</b>	<b>67</b>	<b>245</b>
	Sicilia	549	137	412	108	7	101
	Sardegna	316	95	221	203	59	144

Note:

## Banche

Macchine, attrezzature, mezzi di trasporto e prodotti vari rurali			Acquisto di immobili rurali		
Totale	Agevolati	Non agevolati	Totale	Agevolati	Non agevolati
<b>4.830</b>	<b>868</b>	<b>3.962</b>	<b>2.615</b>	<b>359</b>	<b>2.256</b>
<b>1.432</b>	<b>288</b>	<b>1.144</b>	<b>506</b>	<b>5</b>	<b>501</b>
453	64	388	126	3	123
4	..	4	3	..	2
48	3	46	18	1	18
926	220	706	358	1	357
<b>1.527</b>	<b>231</b>	<b>1.296</b>	<b>738</b>	<b>152</b>	<b>586</b>
93	5	88	186	101	85
651	111	539	194	15	179
165	24	141	52	26	25
619	91	528	305	10	296
<b>778</b>	<b>100</b>	<b>678</b>	<b>781</b>	<b>34</b>	<b>747</b>
144	21	123	110	14	96
293	18	275	463	12	451
101	8	92	64	4	60
240	54	187	145	5	140
<b>779</b>	<b>171</b>	<b>608</b>	<b>351</b>	<b>81</b>	<b>270</b>
80	11	69	38	7	31
26	5	21	17	10	8
164	40	124	83	25	59
303	53	251	152	16	136
72	14	58	23	7	16
134	48	86	36	16	21
<b>314</b>	<b>78</b>	<b>236</b>	<b>240</b>	<b>87</b>	<b>152</b>
235	57	178	206	72	134
79	21	58	33	15	19

**Distribuzione per destinazione economica e geografica (regioni) dell'investimento e per condizione - erogazioni**

TDB10470

 Fonte: segnalazioni di vigilanza  
 Flussi in milioni di euro

II trimestre 2006		Totale			Costruzione di fabbricati rurali		
		Totale	Agevolati	Non agevolati	Totale	Agevolati	Non agevolati
<b>a.</b>	<b>TOTALE</b>	<b>1.279</b>	<b>101</b>	<b>1.178</b>	<b>611</b>	<b>3</b>	<b>608</b>
<b>b.</b>	<b>ITALIA NORD-OCCIDENTALE</b>	<b>450</b>	<b>39</b>	<b>411</b>	<b>243</b>	<b>..</b>	<b>243</b>
	Piemonte	159	8	151	93	..	93
	Valle d'Aosta	2	..	2	1	..	1
	Liguria	26	..	26	16	..	16
	Lombardia	263	31	232	133	..	133
<b>c.</b>	<b>ITALIA NORD-ORIENTALE</b>	<b>338</b>	<b>25</b>	<b>313</b>	<b>168</b>	<b>1</b>	<b>167</b>
	Trentino-Alto Adige	21	4	18	10	..	9
	Veneto	131	9	122	56	-	56
	Friuli-Venezia Giulia	30	4	26	11	1	10
	Emilia-Romagna	156	8	147	91	-	91
<b>d.</b>	<b>ITALIA CENTRALE</b>	<b>252</b>	<b>11</b>	<b>241</b>	<b>131</b>	<b>1</b>	<b>130</b>
	Marche	48	3	45	18	..	18
	Toscana	118	1	118	63	..	63
	Umbria	35	1	34	22	..	21
	Lazio	50	6	44	28	..	28
<b>e.</b>	<b>ITALIA MERIDIONALE</b>	<b>141</b>	<b>12</b>	<b>129</b>	<b>54</b>	<b>1</b>	<b>53</b>
	Abruzzo	15	1	14	8	-	8
	Molise	5	..	4	2	-	2
	Campania	37	6	32	17	1	16
	Puglia	49	3	47	15	..	15
	Basilicata	13	1	12	8	-	8
	Calabria	21	2	20	5	-	5
<b>f.</b>	<b>ITALIA INSULARE</b>	<b>97</b>	<b>13</b>	<b>84</b>	<b>15</b>	<b>..</b>	<b>15</b>
	Sicilia	85	12	72	10	..	10
	Sardegna	13	1	12	5	-	5

Note:

## Banche

Macchine, attrezzature, mezzi di trasporto e prodotti vari rurali			Acquisto di immobili rurali		
Totale	Agevolati	Non agevolati	Totale	Agevolati	Non agevolati
<b>482</b>	<b>85</b>	<b>397</b>	<b>186</b>	<b>13</b>	<b>173</b>
<b>159</b>	<b>39</b>	<b>120</b>	<b>48</b>	<b>..</b>	<b>48</b>
49	8	42	16	..	16
2	–	2	..	–	..
8	..	8	1	–	1
100	31	69	30	–	30
<b>131</b>	<b>20</b>	<b>111</b>	<b>39</b>	<b>4</b>	<b>35</b>
5	..	5	7	3	4
60	9	51	15	..	15
16	3	13	3	..	3
51	8	42	14	..	14
<b>70</b>	<b>10</b>	<b>60</b>	<b>51</b>	<b>1</b>	<b>50</b>
18	2	16	12	1	11
27	1	27	28	..	28
7	1	6	7	..	7
18	6	12	4	..	4
<b>74</b>	<b>11</b>	<b>62</b>	<b>13</b>	<b>..</b>	<b>13</b>
6	1	5	1	..	1
2	..	2	1	–	1
19	5	14	1	..	1
27	2	24	8	..	8
5	1	4	..	–	..
15	2	13	2	..	2
<b>48</b>	<b>5</b>	<b>43</b>	<b>35</b>	<b>8</b>	<b>26</b>
41	4	37	34	8	25
7	1	7	1	–	1

**Distribuzione per durata, destinazione geografica (regioni) dell'investimento e categoria di leggi di incentivazione - consistenze**

TDB10440

 Fonte: segnalazioni di vigilanza  
 Consistenze in milioni di euro
**Giugno 2006**

	Totale	Mezzogiorno e aree deprese	Industria		Esportazione
			Medie e piccole imprese	Altro	
<b>a. TOTALE</b>	<b>22.247</b>	<b>787</b>	<b>3.412</b>	<b>1.170</b>	<b>4</b>
<b>b. ITALIA NORD-OCCIDENTALE</b>	<b>5.421</b>	<b>165</b>	<b>1.252</b>	<b>502</b>	<b>..</b>
Piemonte	1.877	139	279	93	..
Valle d'Aosta	58	..	1	1	-
Liguria	421	3	28	8	-
Lombardia	3.065	24	943	400	..
<b>c. ITALIA NORD-ORIENTALE</b>	<b>5.269</b>	<b>40</b>	<b>870</b>	<b>279</b>	<b>4</b>
Trentino-Alto Adige	961	-	12	72	-
Veneto	1.625	14	441	79	2
Friuli-Venezia Giulia	922	..	82	27	..
Emilia-Romagna	1.761	26	335	101	2
<b>d. ITALIA CENTRALE</b>	<b>3.390</b>	<b>45</b>	<b>450</b>	<b>246</b>	<b>..</b>
Marche	762	..	129	19	-
Toscana	861	3	85	60	-
Umbria	260	6	42	4	-
Lazio	1.507	35	194	164	..
<b>e. ITALIA MERIDIONALE</b>	<b>2.879</b>	<b>457</b>	<b>547</b>	<b>97</b>	<b>..</b>
Abruzzo	478	34	45	15	-
Molise	94	4	6	1	-
Campania	810	158	214	34	-
Puglia	653	45	109	26	..
Basilicata	350	202	23	12	-
Calabria	494	13	150	8	-
<b>f. ITALIA INSULARE</b>	<b>5.288</b>	<b>79</b>	<b>294</b>	<b>45</b>	<b>-</b>
Sicilia	3.106	65	209	17	-
Sardegna	2.182	14	85	28	-

Note:

## Banche

Oltre il breve termine						<i>di cui:</i>	
Commercio, attività finanziarie e assicurative, trasporti e comunicazioni	Agricoltura foreste e pesca	Edilizia e abitazioni	Artigianato	Calamità naturali	Altro	Breve termine	agricoltura foreste e pesca
<b>896</b>	<b>1.030</b>	<b>6.270</b>	<b>2.209</b>	<b>396</b>	<b>5.748</b>	<b>328</b>	<b>139</b>
<b>88</b>	<b>69</b>	<b>846</b>	<b>612</b>	<b>235</b>	<b>1.591</b>	<b>61</b>	<b>38</b>
16	32	208	294	155	633	27	14
..	4	7	3	–	42	..	..
38	4	172	59	2	105	2	–
34	29	459	256	79	810	32	24
<b>368</b>	<b>255</b>	<b>1.079</b>	<b>549</b>	<b>62</b>	<b>1.721</b>	<b>43</b>	<b>12</b>
35	44	381	13	1	399	4	1
81	66	205	211	7	496	24	5
108	57	227	63	4	347	6	..
143	89	266	262	50	478	9	7
<b>75</b>	<b>183</b>	<b>778</b>	<b>405</b>	<b>6</b>	<b>1.097</b>	<b>104</b>	<b>23</b>
9	35	106	299	2	118	43	..
21	57	183	44	4	377	26	..
7	22	66	37	..	75	..	..
38	69	422	25	1	527	34	22
<b>59</b>	<b>139</b>	<b>299</b>	<b>262</b>	<b>28</b>	<b>886</b>	<b>104</b>	<b>55</b>
46	16	49	84	4	124	61	44
1	6	11	6	2	57	..	..
8	50	123	11	3	185	23	6
2	35	34	147	15	225	16	4
..	7	17	8	2	78	1	..
3	26	65	7	2	217	3	..
<b>305</b>	<b>383</b>	<b>3.267</b>	<b>380</b>	<b>65</b>	<b>453</b>	<b>16</b>	<b>11</b>
117	273	1.980	36	60	338	10	6
188	110	1.287	344	5	115	5	5

**Distribuzione per durata, destinazione geografica (regioni) dell'investimento e categoria di leggi di incentivazione - erogazioni**

TDB10450

 Fonte: segnalazioni di vigilanza  
 Flussi in milioni di euro

II trimestre 2006		Totale	Mezzogiorno e aree deprese	Industria		Esportazione
				Medie e piccole imprese	Altro	
<b>a.</b>	<b>TOTALE</b>	<b>1.772</b>	<b>7</b>	<b>246</b>	<b>31</b>	<b>1</b>
<b>b.</b>	<b>ITALIA NORD-OCCIDENTALE</b>	<b>512</b>	<b>2</b>	<b>101</b>	<b>6</b>	<b>-</b>
	Piemonte	311	1	37	5	-
	Valle d'Aosta	2	-	..	..	-
	Liguria	30	..	2	..	-
	Lombardia	169	..	62	1	-
<b>c.</b>	<b>ITALIA NORD-ORIENTALE</b>	<b>511</b>	<b>..</b>	<b>61</b>	<b>24</b>	<b>1</b>
	Trentino-Alto Adige	67	-	1	7	-
	Veneto	134	..	32	11	-
	Friuli-Venezia Giulia	205	-	6	1	-
	Emilia-Romagna	105	-	22	4	1
<b>d.</b>	<b>ITALIA CENTRALE</b>	<b>384</b>	<b>..</b>	<b>33</b>	<b>1</b>	<b>-</b>
	Marche	68	-	8	1	-
	Toscana	143	-	5	-	-
	Umbria	32	-	3	-	-
	Lazio	141	..	17	1	-
<b>e.</b>	<b>ITALIA MERIDIONALE</b>	<b>158</b>	<b>4</b>	<b>36</b>	<b>..</b>	<b>-</b>
	Abruzzo	60	-	3	-	-
	Molise	5	-	1	-	-
	Campania	26	..	17	-	-
	Puglia	40	..	5	..	-
	Basilicata	6	1	2	..	-
	Calabria	22	3	9	..	-
<b>f.</b>	<b>ITALIA INSULARE</b>	<b>206</b>	<b>1</b>	<b>16</b>	<b>..</b>	<b>-</b>
	Sicilia	169	1	12	..	-
	Sardegna	37	-	4	..	-

Note:

## Banche

Oltre il breve termine						<i>di cui:</i>	
Commercio, attività finanziarie e assicurative, trasporti e comunicazioni	Agricoltura foreste e pesca	Edilizia e abitazioni	Artigianato	Calamità naturali	Altro	Breve termine	agricoltura foreste e pesca
<b>72</b>	<b>102</b>	<b>471</b>	<b>186</b>	<b>188</b>	<b>272</b>	<b>196</b>	<b>46</b>
<b>10</b>	<b>2</b>	<b>60</b>	<b>77</b>	<b>167</b>	<b>61</b>	<b>27</b>	<b>16</b>
6	1	25	40	166	20	10	5
–	–	..	..	–	1	..	..
1	–	13	8	–	2	4	–
3	1	22	28	1	37	14	11
<b>40</b>	<b>14</b>	<b>223</b>	<b>36</b>	<b>15</b>	<b>82</b>	<b>16</b>	<b>5</b>
19	1	24	..	–	10	4	1
6	3	17	20	1	37	7	2
7	3	169	4	..	14	2	–
8	7	13	11	15	20	3	2
<b>8</b>	<b>14</b>	<b>103</b>	<b>37</b>	<b>1</b>	<b>71</b>	<b>117</b>	<b>..</b>
..	4	9	31	1	13	2	–
..	3	11	2	..	7	115	..
5	6	12	3	–	4	..	–
2	2	71	1	–	47	1	..
<b>6</b>	<b>5</b>	<b>6</b>	<b>32</b>	<b>1</b>	<b>37</b>	<b>31</b>	<b>23</b>
5	1	3	10	..	11	27	21
..	–	..	1	–	3	..	..
–	2	2	..	..	3	2	1
..	2	1	20	1	10	2	1
..	..	–	1	–	3	–	–
..	..	1	..	..	8	..	–
<b>9</b>	<b>68</b>	<b>79</b>	<b>4</b>	<b>3</b>	<b>22</b>	<b>4</b>	<b>2</b>
2	68	57	3	3	21	3	1
7	..	22	2	..	1	1	1



## **Informazioni sull'intermediazione mobiliare**

## Distribuzione per tipologia di titoli e di strumenti derivati

TDB40500

Fonte: segnalazioni di vigilanza  
Flussi in milioni di euro

Il trimestre 2006			
	Totale	Banche	SIM
<b>a. TOTALE TITOLI</b>	<b>1.577.111</b>	<b>1.309.641</b>	<b>267.470</b>
Titoli di Stato	592.927	548.564	44.363
<i>di cui:</i> BOT	204.750	196.772	7.978
CCT	94.165	82.824	11.341
BTP	240.815	218.739	22.076
Altri titoli di debito	294.890	286.598	8.291
Titoli di capitale	661.608	447.939	213.669
Altri valori mobiliari	27.769	26.622	1.147
<b>b. TOTALE STRUMENTI DERIVATI</b>	<b>3.940.541</b>	<b>3.686.337</b>	<b>254.204</b>
Futures	1.741.786	1.636.608	105.178
<i>di cui:</i> su titoli di stato italiano	63.913	62.883	1.030
su tassi d'interesse	636.501	636.501	–
su indici di borsa	305.286	212.421	92.866
Swaps e Forward rate agreements	1.049.512	1.049.512	–
<i>di cui:</i> interest rate swaps	941.272	941.272	–
currency swaps	8.186	8.186	–
Forward rate agreements	95.346	95.346	–
Opzioni su titoli	125.351	94.647	30.704
<i>di cui:</i> su titoli di stato italiano	4.514	4.514	–
su titoli di debito	4.630	4.630	–
su titoli di capitale	109.887	79.494	30.393
Opzioni su futures o indici di borsa	462.773	347.630	115.144
<i>di cui:</i> su futures su titoli di stato italiano	1.986	1.986	–
su indici di borsa o futures su indici di borsa	398.108	284.392	113.716
Opzioni su valute	115.550	115.547	4
Opzioni su tassi d'interesse	219.679	219.679	–
Altri strumenti derivati	225.890	222.715	3.175

**Note:**

I dati sono comprensivi delle operazioni con clientela non residente. Sono inclusi i rapporti intercreditizi. I titoli sono valorizzati al prezzo del contratto (i titoli di debito al "corso secco"). Per le modalità di valorizzazione degli strumenti derivati cfr. la relativa voce di glossario. Sono considerate le operazioni concluse anche se non ancora regolate finanziariamente. Gli importi sono al netto delle commissioni applicate.

## Banche e Società di intermediazione mobiliare

Banche			SIM		
2006 apr.	2006 mag.	2006 giu.	2006 apr.	2006 mag.	2006 giu.
<b>380.996</b>	<b>495.756</b>	<b>432.889</b>	<b>79.049</b>	<b>101.347</b>	<b>87.075</b>
173.618	200.467	174.479	14.919	15.561	13.883
62.317	69.655	64.800	2.682	2.558	2.738
26.414	29.590	26.820	3.891	3.614	3.835
67.509	81.578	69.651	7.328	8.298	6.450
86.871	106.786	92.941	1.475	3.754	3.063
114.481	175.367	158.091	62.338	81.562	69.768
6.063	13.163	7.396	316	469	361
<b>1.020.518</b>	<b>1.250.048</b>	<b>1.415.771</b>	<b>67.301</b>	<b>97.165</b>	<b>89.737</b>
454.208	538.130	644.270	27.332	39.464	38.383
23.079	15.447	24.356	258	393	379
173.897	190.966	271.638	–	–	–
51.904	78.954	81.562	23.278	34.693	34.894
294.709	355.026	399.777	–	–	–
277.999	303.153	360.121	–	–	–
2.682	1.542	3.962	–	–	–
12.935	48.769	33.641	–	–	–
27.355	34.526	32.766	8.264	12.808	9.632
1.389	1.718	1.407	–	–	–
781	1.573	2.277	–	–	–
23.878	27.956	27.660	7.953	12.808	9.632
83.487	128.272	135.872	31.275	43.297	40.571
606	938	442	–	–	–
68.905	114.811	100.676	31.000	42.795	39.921
28.942	46.243	40.362	1	1	2
63.359	76.868	79.452	–	–	–
68.459	70.984	83.272	429	1.596	1.150



## Patrimonio gestito e raccolta netta

TDB40525

Banche, SIM e SGR

Fonte: segnalazioni di vigilanza  
Consistenze e flussi in milioni di euro

## Il trimestre 2006

	Totale	Banche	SIM	SGR
Patrimonio gestito	<b>544.275</b>	159.576	23.398	361.301
Raccolta	<b>62.985</b>	16.287	1.607	45.092
Rimborsi	<b>41.730</b>	18.091	1.800	21.839
Raccolta netta	<b>21.256</b>	-1.804	-193	23.253

**Note:**

Gli importi si riferiscono alle sole gestioni proprie. I dati sono comprensivi delle operazioni con clientela non residente. Sono inclusi i rapporti inter-crediti. In base a una convenzione segnaletica, le informazioni relative al flusso dei rimborsi nel trimestre contengono anche le segnalazioni dovute dagli intermediari che si trasformano o che si estinguono a seguito di operazioni di fusione/incorporazione; ugualmente quelle relative al flusso di sottoscrizioni nel trimestre includono quelle dovute dagli intermediari risultanti dalle suddette operazioni.

## Distribuzione del portafoglio per tipologia di titoli

TDB40520

Fonte: segnalazioni di vigilanza  
Consistenze e flussi in milioni di euro

II trimestre 2006	Totale		
	Acquisti nel trimestre	Vendite nel trimestre	Consistenze a fine trimestre
<b>a. TOTALE PORTAFOGLIO</b>	<b>135.975</b>	<b>133.958</b>	<b>527.528</b>
Titoli di Stato	30.171	29.661	129.723
<i>di cui:</i> BOT	6.982	7.535	8.000
CCT	5.396	6.218	29.098
BTP	15.290	12.550	81.613
Altri titoli di debito	27.636	27.026	125.721
<i>di cui:</i> in valute non dell'area euro	1.908	2.297	8.481
Titoli di capitale	14.890	15.400	52.350
<i>di cui:</i> in valute non dell'area euro	1.796	1.841	5.397
Parti di O.I.C.R.	50.328	49.624	218.548
Altri strumenti finanziari	12.950	12.247	1.186

**Note:**

Gli importi si riferiscono alle sole gestioni proprie. I dati sono comprensivi delle operazioni con clientela non residente. Il portafoglio, espresso ai valori di mercato ("corso secco" per i titoli di debito), è quello di fine periodo risultante dalle operazioni già regolate finanziariamente.

## Banche, SIM e SGR

Banche			SIM			SGR		
Acquisti nel trimestre	Vendite nel trimestre	Consistenze a fine trimestre	Acquisti nel trimestre	Vendite nel trimestre	Consistenze a fine trimestre	Acquisti nel trimestre	Vendite nel trimestre	Consistenze a fine trimestre
<b>42.986</b>	<b>42.018</b>	<b>154.724</b>	<b>9.607</b>	<b>10.250</b>	<b>22.500</b>	<b>83.382</b>	<b>81.690</b>	<b>350.304</b>
10.674	10.803	35.053	2.222	1.593	3.778	17.275	17.265	90.892
2.233	1.977	2.057	506	311	569	4.242	5.246	5.374
2.789	3.041	12.363	174	121	842	2.433	3.056	15.893
4.004	3.729	15.845	1.389	943	2.059	9.898	7.878	63.709
7.102	6.818	27.479	2.243	2.866	8.247	18.291	17.341	89.994
766	924	2.702	85	90	346	1.057	1.282	5.433
4.297	4.312	8.110	1.150	1.216	2.080	9.442	9.872	42.160
569	576	1.145	242	248	513	986	1.017	3.739
19.780	19.221	83.500	2.406	2.362	8.252	28.142	28.042	126.796
1.133	863	581	1.586	2.214	142	10.231	9.170	463

## Distribuzione del portafoglio per tipologia di titoli e comparti di attività economica della clientela

TDB40530

Società di intermediazione mobiliare

Fonte: segnalazioni di vigilanza  
Valori percentuali

Giugno 2006		Totale	Società finanziarie	Società non finanziarie	Famiglie	Altri settori di attività economica
<b>a.</b>	<b>TOTALE PORTAFOGLIO</b>	<b>100,00</b>	<b>14,46</b>	<b>7,87</b>	<b>74,97</b>	<b>2,70</b>
	Titoli di Stato	100,00	36,86	3,27	58,21	1,66
	<i>di cui:</i> BOT	100,00	75,96	0,79	19,10	4,16
	CCT	100,00	37,08	3,94	56,60	2,38
	BTP	100,00	22,98	3,30	72,92	0,80
	Altri titoli di debito	100,00	5,88	5,21	87,48	1,43
	Titoli di capitale	100,00	16,70	14,92	66,08	2,31
	Parti di O.I.C.R.	100,00	11,67	10,94	72,83	4,56
	Altri strumenti finanziari	100,00	65,42	1,62	32,33	0,63

**Note:**

I titoli azionari sono considerati al valore di mercato, i titoli di debito al valore nominale. Le operazioni effettuate dagli intermediari con le proprie strutture di negoziazione e di gestione di patrimoni sono convenzionalmente attribuite al comparto di attività economica residuale "altri".

## Patrimonio e raccolta netta

TDB40548

## Organismi di investimento collettivo del risparmio

Fonte: segnalazioni di vigilanza  
Consistenze e flussi in milioni di euro

## II trimestre 2006

	Patrimonio netto	Sottoscrizioni	Rimborsi	Raccolta netta	Proventi/utili posti in distribuzione
<b>TOTALE</b>	<b>310.130</b>	<b>45.096</b>	<b>63.413</b>	<b>-18.317</b>	<b>137</b>
Azionari	67.044	7.059	12.866	-5.807	-
Bilanciati	30.041	2.670	4.082	-1.413	-
Obbligazionari	130.524	17.569	27.947	-10.377	135
Liquidità	65.066	13.955	16.635	-2.680	2
Flessibili	17.294	3.751	1.864	1.887	-

**Note:**

I dati si riferiscono agli OICR aperti armonizzati di diritto italiano. I dati sono comprensivi delle operazioni con clientela non residente. In base a una convenzione segnaletica, le informazioni relative al flusso dei rimborsi nel trimestre contengono anche le segnalazioni dovute dagli OICR che si estinguono a seguito di operazioni di fusione/incorporazione; ugualmente quelle relative al flusso di sottoscrizioni nel trimestre includono quelle dovute dagli OICR risultanti dalle suddette operazioni.

**Distribuzione del portafoglio per tipologia di titoli e per specializzazione operativa**

TDB40543

 Fonte: segnalazioni di vigilanza  
 Consistenze e flussi in milioni di euro

Il trimestre 2006	Totale portafoglio	Titoli di Stato	di cui:		
			BOT	CCT	BTP
<b>a. TOTALE</b>					
Acquisti nel trimestre	<b>100.776</b>	40.453	16.186	6.173	14.588
Vendite nel trimestre	<b>120.755</b>	41.281	13.724	5.997	16.338
Consistenze a fine trimestre	<b>282.573</b>	97.055	21.568	31.820	32.068
<b>b. AZIONARI</b>					
Acquisti nel trimestre	<b>21.493</b>	476	314	60	66
Vendite nel trimestre	<b>26.695</b>	764	305	178	114
Consistenze a fine trimestre	<b>62.462</b>	863	304	217	221
<b>c. BILANCIATI</b>					
Acquisti nel trimestre	<b>10.640</b>	2.058	499	167	1.218
Vendite nel trimestre	<b>16.777</b>	1.620	454	153	900
Consistenze a fine trimestre	<b>28.227</b>	6.628	683	1.622	3.708
<b>d. OBBLIGAZIONARI</b>					
Acquisti nel trimestre	<b>38.613</b>	17.264	2.709	2.564	9.891
Vendite nel trimestre	<b>47.821</b>	18.840	3.289	2.761	10.152
Consistenze a fine trimestre	<b>123.246</b>	42.953	2.776	12.590	21.256
<b>e. LIQUIDITÀ</b>					
Acquisti nel trimestre	<b>21.630</b>	18.505	11.937	2.913	2.578
Vendite nel trimestre	<b>22.205</b>	18.698	9.203	2.813	4.518
Consistenze a fine trimestre	<b>52.211</b>	40.819	16.282	16.059	4.372
<b>f. FLESSIBILI</b>					
Acquisti nel trimestre	<b>8.290</b>	2.097	699	459	823
Vendite nel trimestre	<b>7.218</b>	1.342	459	92	652
Consistenze a fine trimestre	<b>16.275</b>	5.700	1.499	1.311	2.483

**Note:**

I dati si riferiscono agli OICR aperti armonizzati di diritto italiano. I dati sono comprensivi delle operazioni con clientela non residente. Il portafoglio, espresso ai valori di mercato ("corso secco" per i titoli di debito), è quello di fine periodo e include i contratti conclusi ancorchè non ancora regolati.

## Organismi di investimento collettivo del risparmio

Altri titoli di debito	<i>di cui:</i> in valute non dell'area euro	Titoli di capitale	<i>di cui:</i> in valute non dell'area euro	Altri valori mobiliari
28.251	3.688	31.769	16.070	303
41.759	11.841	37.293	19.816	422
104.196	12.957	80.664	44.761	658
201	167	20.674	10.860	142
386	218	25.294	13.902	251
520	343	60.769	34.696	310
2.985	768	5.573	3.093	24
8.537	6.480	6.567	3.821	53
10.101	1.788	11.397	6.356	102
19.921	2.334	1.401	450	28
27.315	3.819	1.642	502	23
78.267	9.839	1.877	671	149
3.125	10	-	-	-
3.507	10	-	-	-
11.392	22	-	-	-
1.979	400	4.105	1.661	109
2.007	1.312	3.774	1.585	95
3.873	955	6.604	3.028	98

## Distribuzione per tipologia di strumenti

TDB40580

Fonte: segnalazioni di vigilanza  
Consistenze in milioni di euro

		SIM		
		2006 apr.	2006 mag.	2006 giu.
<b>a.</b>	<b>TOTALE</b>	<b>3.615</b>	<b>4.081</b>	<b>2.488</b>
<b>b.</b>	<b>SU TITOLI DI DEBITO E TASSI D'INTERESSE</b>			
	Futures	25	30	26
	Opzioni acquistate	–	–	–
	Opzioni emesse	–	–	–
	Interest rate swaps	–	–	–
	Forward rate agreements	–	–	–
<b>c.</b>	<b>SU TITOLI DI CAPITALE</b>			
	Futures	243	375	28
	Opzioni acquistate	1.600	1.831	1.253
	Opzioni emesse	1.585	1.842	1.179
<b>d.</b>	<b>SU TASSI DI CAMBIO E ORO</b>			
	Opzioni acquistate	–	–	–
	Opzioni emesse	–	–	–
	Currency swaps	–	–	–
	Domestic currency swaps	–	–	–
<b>e.</b>	<b>ALTRI STRUMENTI DERIVATI</b>	<b>161</b>	<b>2</b>	<b>2</b>

**Note:**

I dati sono comprensivi delle operazioni con clientela non residente. Sono inclusi i rapporti intercreditizi. Le "operazioni con scambio di capitale" sono valorizzate al prezzo convenuto, le "operazioni senza scambio di capitale" al valore nominale di riferimento. Per le Sim le operazioni in strumenti derivati sull'oro sono incluse tra quelle residuali.

## Banche e Società di intermediazione mobiliare

### Banche

Unità operanti in Italia			Unità operanti all'estero		
2006 apr.	2006 mag.	2006 giu.	2006 apr.	2006 mag.	2006 giu.
<b>7.510.866</b>	<b>7.645.534</b>	<b>7.498.929</b>	<b>85.086</b>	<b>91.537</b>	<b>91.252</b>
274.501	304.386	307.617	21.838	21.682	16.498
822.166	836.008	865.759	6.160	6.451	4.302
852.409	870.185	881.196	5.051	5.748	4.558
4.628.113	4.660.568	4.524.529	45.464	49.792	56.680
277.218	288.351	247.703	586	941	2.303
10.212	16.634	10.910	-	-	-
166.252	167.841	158.268	2.400	2.744	2.849
215.968	215.452	207.437	1.482	1.883	1.732
90.594	99.917	106.586	315	485	524
101.273	109.462	111.896	312	456	552
50.711	50.208	51.652	1.437	1.318	1.225
5.083	5.425	5.156	-	-	-
<b>16.366</b>	<b>21.096</b>	<b>20.221</b>	<b>40</b>	<b>38</b>	<b>27</b>

## Distribuzione per tipologia di titoli e modalità di collocamento

TDB40560

Banche e Società di intermediazione mobiliare

Fonte: segnalazioni di vigilanza  
Consistenze e flussi in milioni di euro

II trimestre 2006	Titoli collocati nel trimestre					Titoli da collocare
	Totale	Banche		SIM		
		con garanzia	senza garanzia	con garanzia	senza garanzia	
<b>a. TOTALE</b>	<b>95.674</b>	<b>11.430</b>	<b>80.516</b>	<b>75</b>	<b>3.653</b>	<b>75</b>
Titoli di Stato	4.255	3.724	531	–	..	2
<i>di cui:</i> BOT	2	–	2	–	..	–
CCT	566	422	144	–	..	1
BTP	2.986	2.666	320	–	..	2
Altri titoli di debito	17.662	6.592	10.631	25	413	37
Titoli di capitale	1.057	832	153	49	22	30
Altri valori mobiliari	72.700	281	69.201	–	3.217	6

**Note:**

I dati sono comprensivi delle operazioni con clientela non residente. Sono inclusi i rapporti intercreditizi. I titoli collocati sono valorizzati al prezzo di collocamento, i titoli da collocare al prezzo di emissione. Per le Sim sono escluse le operazioni relative ai warrant.

## **Informazioni sulla clientela**



TDB30100

Banche e Intermediari finanziari di cui all'art. 107 T.U.

Fonte: Centrale dei rischi  
Numeri in unità  
Consistenze in milioni di euro

	Totale		Banche		Finanziarie	
	2006 mar.	2006 giu.	2006 mar.	2006 giu.	2006 mar.	2006 giu.
<b>a. NUMERO AFFIDATI</b>	<b>3.467.564</b>	<b>3.581.507</b>	<b>3.081.260</b>	<b>3.175.725</b>	<b>593.450</b>	<b>614.509</b>
<i>di cui: cointestazioni</i>	<i>992.110</i>	<i>1.038.240</i>	<i>870.764</i>	<i>905.417</i>	<i>128.439</i>	<i>140.706</i>
<b>b. FINANZIAMENTI PER CASSA</b>						
<i>accordato operativo</i>	<i>1.724.545</i>	<i>1.766.494</i>	<i>1.590.343</i>	<i>1.627.631</i>	<i>134.202</i>	<i>138.863</i>
<i>utilizzato</i>	<i>1.182.314</i>	<i>1.223.293</i>	<i>1.065.867</i>	<i>1.100.696</i>	<i>116.447</i>	<i>122.597</i>
<i>sconfinamento</i>	<i>27.376</i>	<i>31.420</i>	<i>25.422</i>	<i>29.348</i>	<i>1.953</i>	<i>2.072</i>
<i> margine disponibile</i>	<i>569.607</i>	<i>574.621</i>	<i>549.899</i>	<i>556.283</i>	<i>19.708</i>	<i>18.338</i>
<i>di cui: operazioni autoliquidanti</i>						
<i> accordato operativo</i>	<i>306.325</i>	<i>311.823</i>	<i>278.248</i>	<i>284.307</i>	<i>28.077</i>	<i>27.516</i>
<i> utilizzato</i>	<i>148.870</i>	<i>156.183</i>	<i>132.661</i>	<i>139.206</i>	<i>16.209</i>	<i>16.977</i>
<b>operazioni a scadenza</b>						
<i> accordato operativo</i>	<i>1.108.399</i>	<i>1.139.201</i>	<i>1.003.927</i>	<i>1.029.377</i>	<i>104.472</i>	<i>109.824</i>
<i> utilizzato</i>	<i>904.560</i>	<i>933.956</i>	<i>806.057</i>	<i>829.952</i>	<i>98.504</i>	<i>104.004</i>
<b>operazioni a revoca</b>						
<i> accordato operativo</i>	<i>309.821</i>	<i>315.470</i>	<i>308.168</i>	<i>313.947</i>	<i>1.652</i>	<i>1.523</i>
<i> utilizzato</i>	<i>128.884</i>	<i>133.154</i>	<i>127.149</i>	<i>131.539</i>	<i>1.735</i>	<i>1.615</i>
<b>c. GARANZIE RILASCIATE ALLA CLIENTELA</b>						
<i> accordato operativo</i>	<i>164.704</i>	<i>172.245</i>	<i>163.004</i>	<i>170.473</i>	<i>1.700</i>	<i>1.772</i>
<i> utilizzato</i>	<i>122.243</i>	<i>125.649</i>	<i>120.700</i>	<i>124.149</i>	<i>1.543</i>	<i>1.501</i>
<b>d. SOFFERENZE</b>	<b>90.939</b>	<b>92.668</b>	<b>47.905</b>	<b>46.918</b>	<b>43.034</b>	<b>45.750</b>
<b>e. NUMERO GARANTI</b>	<b>1.799.787</b>	<b>1.830.257</b>	<b>1.631.146</b>	<b>1.649.016</b>	<b>222.612</b>	<b>235.754</b>
<i>di cui: cointestazioni</i>	<i>588.301</i>	<i>595.767</i>	<i>549.619</i>	<i>554.575</i>	<i>50.781</i>	<i>53.212</i>
<b>f. GARANZIE PERSONALI RILASCIATE DALLA CLIENTELA</b>	<b>471.354</b>	<b>485.887</b>	<b>407.371</b>	<b>418.139</b>	<b>63.983</b>	<b>67.748</b>

**Note:**

I dati sono comprensivi delle operazioni con clientela non residente.

## Distribuzione per localizzazione (aree geografiche) e comparti di attività economica della clientela

TDC30020

Banche

Fonte: Centrale dei rischi  
Consistenze in milioni di euro

Giugno 2006		di cui:		di cui:			
		Accordato operativo	a breve termine	Utilizzato	a breve termine	in valute non dell'area euro	con garanzia reale
<b>a.</b>	<b>TOTALE ITALIA</b>	<b>1.582.797</b>	<b>856.051</b>	<b>1.071.478</b>	<b>437.406</b>	<b>16.123</b>	<b>426.951</b>
	Amministrazioni pubbliche	88.387	25.198	57.067	8.496	346	873
	Società finanziarie	221.096	165.502	143.744	105.030	2.365	7.826
	Società non finanziarie	1.012.802	612.619	633.643	292.584	11.561	223.865
	<i>di cui:</i> industria	388.352	270.741	214.283	116.363	5.548	47.057
	edilizia	119.528	62.005	83.141	34.142	527	43.495
	servizi	490.119	271.915	325.110	137.631	5.409	127.672
	Famiglie produttrici	57.197	22.206	47.874	13.344	378	30.513
	Famiglie consumatrici e altri	200.362	29.418	186.972	17.581	1.461	162.288
<b>b.</b>	<b>ITALIA NORD-OCCIDENTALE</b>	<b>657.948</b>	<b>374.770</b>	<b>428.046</b>	<b>185.174</b>	<b>6.443</b>	<b>155.007</b>
	Amministrazioni pubbliche	16.074	6.456	10.871	2.532	85	195
	Società finanziarie	138.555	105.356	83.233	58.947	1.503	5.258
	Società non finanziarie	413.010	245.315	251.947	113.519	4.126	81.288
	<i>di cui:</i> industria	160.617	109.118	89.103	46.037	2.021	19.512
	edilizia	37.007	18.244	26.303	10.125	144	13.547
	servizi	212.493	116.408	134.310	56.437	1.946	47.137
	Famiglie produttrici	16.840	6.359	14.074	3.762	95	9.098
	Famiglie consumatrici e altri	72.275	10.678	67.246	6.308	628	58.650
<b>c.</b>	<b>ITALIA NORD-ORIENTALE</b>	<b>391.052</b>	<b>225.227</b>	<b>261.452</b>	<b>113.674</b>	<b>4.581</b>	<b>107.807</b>
	Amministrazioni pubbliche	9.708	4.049	5.354	538	–	100
	Società finanziarie	34.027	21.295	22.520	16.178	228	870
	Società non finanziarie	278.512	182.469	172.116	86.421	3.619	59.283
	<i>di cui:</i> industria	119.057	87.251	65.307	36.851	2.042	13.355
	edilizia	34.878	20.517	22.779	10.818	227	11.167
	servizi	119.020	71.294	80.300	37.112	1.308	33.042
	Famiglie produttrici	17.783	7.563	14.716	4.654	201	8.911
	Famiglie consumatrici e altri	50.332	9.632	46.163	5.761	530	38.249
<b>d.</b>	<b>ITALIA CENTRALE</b>	<b>365.689</b>	<b>176.661</b>	<b>255.372</b>	<b>95.382</b>	<b>3.398</b>	<b>99.888</b>
	Amministrazioni pubbliche	50.217	8.709	32.793	3.162	260	506
	Società finanziarie	44.010	36.084	34.470	27.643	633	1.427
	Società non finanziarie	213.260	121.746	134.285	58.336	2.242	52.443
	<i>di cui:</i> industria	73.305	51.615	36.486	21.468	1.146	6.992
	edilizia	29.685	14.321	21.075	8.116	63	11.509
	servizi	106.773	54.380	73.862	27.868	1.017	32.209
	Famiglie produttrici	11.395	3.875	9.851	2.411	63	6.677
	Famiglie consumatrici e altri	46.442	6.166	43.651	3.784	198	38.585

## Distribuzione per localizzazione (aree geografiche) e comparti di attività economica della clientela

TDC30020		Banche					
		<i>di cui:</i>		<i>di cui:</i>			
		Accordato operativo	a breve termine	Utilizzato	a breve termine	in valute non dell'area euro	con garanzia reale
<b>e.</b>	<b>ITALIA MERIDIONALE</b>	<b>118.354</b>	<b>56.522</b>	<b>87.706</b>	<b>29.839</b>	<b>1.246</b>	<b>43.675</b>
	Amministrazioni pubbliche	8.565	3.191	5.595	785	–	39
	Società finanziarie	3.218	1.836	2.468	1.553	..	216
	Società non finanziarie	77.059	46.379	52.458	24.531	1.133	20.676
	<i>di cui:</i> industria	27.071	17.673	17.601	9.220	223	5.042
	edilizia	12.812	6.712	8.958	3.718	89	4.853
	servizi	35.543	21.103	24.578	11.031	820	10.105
	Famiglie produttrici	7.432	3.001	6.129	1.734	16	3.917
	Famiglie consumatrici e altri	21.562	1.968	20.618	1.167	95	18.516
<b>f.</b>	<b>ITALIA INSULARE</b>	<b>49.755</b>	<b>22.870</b>	<b>38.903</b>	<b>13.338</b>	<b>455</b>	<b>20.574</b>
	Amministrazioni pubbliche	3.823	2.793	2.454	1.479	–	33
	Società finanziarie	1.286	931	1.052	709	..	56
	Società non finanziarie	30.960	16.710	22.836	9.776	441	10.174
	<i>di cui:</i> industria	8.303	5.085	5.787	2.786	115	2.155
	edilizia	5.146	2.211	4.026	1.366	5	2.420
	servizi	16.291	8.729	12.060	5.184	319	5.179
	Famiglie produttrici	3.746	1.409	3.104	784	3	1.910
	Famiglie consumatrici e altri	9.750	974	9.294	560	11	8.288

Note:

## Distribuzione per classi di grandezza del fido globale accordato

TDB30118

Banche e Intermediari finanziari di cui all'art. 107 T.U.

Fonte: Centrale dei rischi  
Numeri in unità  
Consistenze in milioni di euro  
Classi di grandezza in unità di euro

## Giugno 2006

	da 75.000 a 125.000	da 125.000 a 250.000	da 250.000 a 500.000	da 500.000 a 1.000.000	da 1.000.000 a 2.500.000	da 2.500.000 a 5.000.000	da 5.000.000 a 25.000.000	oltre 25.000.000
Numero affidati	1.153.644	721.983	228.384	129.522	95.483	35.104	28.253	5.783
Accordato operativo	111.390	119.698	78.297	89.961	146.717	121.237	279.807	767.218
Utilizzato	104.006	108.166	60.527	65.092	102.867	82.897	182.343	477.047
<i>di cui: assistito da garanzie reali</i>	<i>89.760</i>	<i>87.370</i>	<i>33.410</i>	<i>28.284</i>	<i>41.113</i>	<i>30.452</i>	<i>58.676</i>	<i>81.287</i>
Margine disponibile	8.380	12.824	19.218	26.566	46.335	40.374	101.366	300.799
Sconfinamento	996	1.292	1.448	1.698	2.486	2.034	3.902	10.627

Note:

## Distribuzione per classi di grandezza del fido globale utilizzato

Banche

TDB30125

Fonte: Centrale dei rischi  
 Numeri in unità  
 Consistenze in milioni di euro  
 Classi di grandezza in unità di euro

## Giugno 2006

	da 75.000 a 125.000	da 125.000 a 250.000	da 250.000 a 500.000	da 500.000 a 1.000.000	da 1.000.000 a 2.500.000	da 2.500.000 a 5.000.000	da 5.000.000 a 25.000.000	oltre 25.000.000
Numero affidati	971.926	633.715	180.526	92.914	63.108	21.874	16.046	2.987
Accordato operativo	105.038	122.050	84.550	94.036	141.669	113.193	240.745	607.034
Utilizzato	94.216	104.986	62.027	64.682	96.891	75.538	157.010	405.356
<i>di cui: assistito da garanzie reali</i>	<i>79.541</i>	<i>81.711</i>	<i>33.815</i>	<i>29.843</i>	<i>42.448</i>	<i>30.722</i>	<i>56.523</i>	<i>68.719</i>
Margine disponibile	12.011	18.769	24.345	31.371	47.751	39.936	88.144	213.018
Sconfinamento	1.189	1.706	1.822	2.017	2.973	2.281	4.410	11.340

Note:

## Distribuzione per tipologia dell'operazione e classi di grandezza del fido globale accordato

TDB30135		Banche							
Fonte: Centrale dei rischi Consistenze in milioni di euro Classi di grandezza in unità di euro									
Giugno 2006		da 75.000 a 125.000	da 125.000 a 250.000	da 250.000 a 500.000	da 500.000 a 1.000.000	da 1.000.000 a 2.500.000	da 2.500.000 a 5.000.000	da 5.000.000 a 25.000.000	oltre 25.000.000
<b>a. FINANZIAMENTI A BREVE TERMINE: - in euro</b>									
Accordato operativo		14.366	22.944	35.625	48.343	80.786	68.104	160.390	408.661
Utilizzato		7.009	11.553	18.096	24.964	41.484	34.682	76.747	206.523
<i>di cui: assistito da garanzia reale</i>		679	1.338	2.256	3.174	5.527	4.337	7.342	9.925
Sconfinamento		720	887	1.113	1.332	1.940	1.395	2.766	7.608
<b>b. FINANZIAMENTI A BREVE TERMINE: - in valute non dell'area euro</b>									
Accordato operativo		111	242	403	626	1.179	1.114	2.913	7.189
Utilizzato		108	238	387	590	1.089	1.012	2.605	5.582
<i>di cui: assistito da garanzia reale</i>		16	40	69	112	176	154	311	196
Sconfinamento		9	21	25	33	56	44	134	846
<b>c. FINANZIAMENTI A MEDIO E A LUNGO TERMINE: - in euro</b>									
Accordato operativo		85.242	88.457	38.242	34.221	51.271	40.210	87.600	293.640
Utilizzato		84.948	87.904	37.442	32.842	47.797	36.503	77.807	220.189
<i>di cui: assistito da garanzia reale</i>		77.969	79.161	30.034	24.675	34.997	25.625	49.906	64.095
Sconfinamento		276	474	304	309	403	319	650	1.649
<b>d. FINANZIAMENTI A MEDIO E A LUNGO TERMINE: - in valute non dell'area euro</b>									
Accordato operativo		239	199	122	170	245	227	489	3.181
Utilizzato		238	200	123	172	246	226	459	2.740
<i>di cui: assistito da garanzia reale</i>		214	151	43	30	55	75	193	1.203
Sconfinamento		1	4	3	5	4	5	4	90

Note:



## Distribuzione per localizzazione della clientela (regioni) e classi di grandezza del fido globale accordato

TDB30145		Banche							
Fonte: Centrale dei rischi Numeri in unità Consistenze in milioni di euro Classi di grandezza in unità di euro									
Giugno 2006	da	da	da	da	da	da	da	da	oltre
	75.000 a	125.000 a	250.000 a	500.000 a	1.000.000 a	2.500.000 a	5.000.000 a	25.000.000 a	25.000.000
<b>a. TOTALE</b>									
Numero affidati	1.034.302	673.229	217.439	120.399	86.987	31.748	25.496	5.203	
Accordato operativo	99.958	111.843	74.393	83.360	133.481	109.655	251.392	712.671	
Utilizzato	92.303	99.895	56.049	58.568	90.617	72.423	157.620	435.034	
<b>b. PIEMONTE</b>									
Numero affidati	88.077	49.795	15.988	8.600	6.095	2.244	1.816	355	
Accordato operativo	8.467	8.244	5.462	5.946	9.368	7.704	17.926	52.005	
Utilizzato	7.824	7.197	3.962	4.012	5.953	4.879	10.718	31.588	
<b>c. VALLE D'AOSTA</b>									
Numero affidati	2.083	1.462	493	242	132	40	29	9	
Accordato operativo	200	247	167	165	200	145	288	1.109	
Utilizzato	178	216	122	108	131	93	180	838	
<b>d. LIGURIA</b>									
Numero affidati	27.115	17.560	5.258	2.369	1.578	565	460	86	
Accordato operativo	2.617	2.913	1.779	1.624	2.403	1.930	4.792	7.113	
Utilizzato	2.443	2.658	1.406	1.165	1.650	1.268	2.903	4.295	
<b>e. LOMBARDIA</b>									
Numero affidati	245.570	164.102	49.295	29.147	21.883	8.435	7.295	1.788	
Accordato operativo	23.879	27.018	16.906	20.197	33.799	29.248	73.178	289.227	
Utilizzato	22.171	24.340	12.384	13.611	22.056	18.551	44.343	171.775	
<b>f. TRENTO-ALTO ADIGE</b>									
Numero affidati	23.230	21.284	9.618	5.292	3.708	1.267	840	123	
Accordato operativo	2.250	3.647	3.270	3.652	5.656	4.337	7.842	8.313	
Utilizzato	1.861	2.997	2.528	2.773	4.197	3.188	5.202	4.665	
<b>g. VENETO</b>									
Numero affidati	101.660	70.621	25.269	15.254	11.400	4.166	3.292	562	
Accordato operativo	9.877	11.702	8.701	10.605	17.483	14.395	32.011	46.017	
Utilizzato	9.055	10.327	6.457	7.400	11.747	9.441	19.804	25.952	
<b>h. FRIULI-VENEZIA GIULIA</b>									
Numero affidati	25.675	13.736	4.898	2.852	2.154	764	626	91	
Accordato operativo	2.471	2.265	1.681	1.973	3.343	2.645	6.067	7.537	
Utilizzato	2.293	1.984	1.254	1.384	2.226	1.700	3.594	4.222	
<b>i. EMILIA-ROMAGNA</b>									
Numero affidati	100.069	72.923	25.001	14.517	11.056	4.119	3.260	672	
Accordato operativo	9.724	12.128	8.583	10.045	17.000	14.272	32.460	67.214	
Utilizzato	8.736	10.625	6.125	6.624	10.831	8.939	19.248	41.749	
<b>l. MARCHE</b>									
Numero affidati	32.683	21.416	8.050	4.609	3.068	1.106	790	108	
Accordato operativo	3.168	3.567	2.784	3.193	4.700	3.793	7.631	10.170	
Utilizzato	2.875	3.120	2.062	2.248	3.232	2.462	4.871	6.571	

## Distribuzione per localizzazione della clientela (regioni) e classi di grandezza del fido globale accordato

TDB30145		Banche							
		da 75.000 a 125.000	da 125.000 a 250.000	da 250.000 a 500.000	da 500.000 a 1.000.000	da 1.000.000 a 2.500.000	da 2.500.000 a 5.000.000	da 5.000.000 a 25.000.000	oltre 25.000.000
<b>m. TOSCANA</b>									
Numero affidati	73.872	55.080	18.145	10.099	7.157	2.434	1.861	300	
Accordato operativo	7.175	9.241	6.235	6.997	10.950	8.417	17.329	35.254	
Utilizzato	6.592	8.326	4.888	5.195	7.872	5.771	11.674	24.246	
<b>n. UMBRIA</b>									
Numero affidati	15.512	8.728	3.444	1.839	1.312	484	352	59	
Accordato operativo	1.486	1.472	1.189	1.276	1.987	1.675	3.443	3.209	
Utilizzato	1.381	1.313	958	973	1.460	1.149	2.258	2.020	
<b>o. LAZIO</b>									
Numero affidati	96.884	69.806	18.276	7.741	5.328	1.954	1.885	534	
Accordato operativo	9.369	11.694	6.121	5.320	8.121	6.733	19.074	141.657	
Utilizzato	8.964	10.914	4.986	3.994	5.955	4.815	12.958	87.420	
<b>p. ABRUZZO</b>									
Numero affidati	18.814	9.824	3.358	1.987	1.428	517	383	75	
Accordato operativo	1.799	1.638	1.157	1.379	2.186	1.776	3.740	4.938	
Utilizzato	1.657	1.432	857	977	1.509	1.202	2.419	3.015	
<b>q. MOLISE</b>									
Numero affidati	2.786	1.464	575	310	218	88	57	8	
Accordato operativo	265	247	196	214	331	291	627	802	
Utilizzato	242	210	145	162	224	226	413	469	
<b>r. CAMPANIA</b>									
Numero affidati	51.086	30.797	9.121	4.625	3.177	1.175	875	149	
Accordato operativo	4.913	5.119	3.106	3.182	4.858	4.062	8.623	15.042	
Utilizzato	4.579	4.649	2.439	2.344	3.461	2.901	5.950	10.737	
<b>s. PUGLIA</b>									
Numero affidati	44.475	22.055	6.676	3.600	2.453	830	586	90	
Accordato operativo	4.253	3.634	2.279	2.511	3.738	2.854	5.578	6.317	
Utilizzato	3.986	3.279	1.743	1.792	2.598	1.970	3.699	3.988	
<b>t. BASILICATA</b>									
Numero affidati	4.114	2.214	868	481	382	113	84	15	
Accordato operativo	388	370	302	336	591	386	814	1.091	
Utilizzato	354	324	223	243	406	255	545	835	
<b>u. CALABRIA</b>									
Numero affidati	13.886	7.803	2.651	1.435	901	280	188	27	
Accordato operativo	1.320	1.308	905	985	1.338	970	1.846	3.012	
Utilizzato	1.209	1.156	703	740	1.018	705	1.289	1.297	
<b>v. SICILIA</b>									
Numero affidati	47.621	23.651	7.536	3.818	2.572	849	551	97	
Accordato operativo	4.518	3.920	2.572	2.655	3.942	2.912	5.513	8.276	
Utilizzato	4.187	3.486	1.994	1.935	2.920	2.071	3.629	6.293	
<b>z. SARDEGNA</b>									
Numero affidati	19.090	8.908	2.919	1.582	985	318	266	55	
Accordato operativo	1.819	1.470	996	1.105	1.487	1.111	2.611	4.368	
Utilizzato	1.716	1.341	811	889	1.170	837	1.923	3.059	

Note:

## Distribuzione per settori e sottosectori di attività economica della clientela

TDB30170

Fonte: Centrale dei rischi  
Consistenze in milioni di euro

Giugno 2006	Totale		
	Accordato operativo	Utilizzato	Sconfinamento
<b>a. TOTALE</b>	<b>1.957.515</b>	<b>1.373.574</b>	<b>35.481</b>
<b>b. AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE</b>	<b>91.486</b>	<b>60.109</b>	<b>941</b>
Amministrazioni centrali	36.095	24.758	241
Amministrazioni locali	55.229	35.343	698
Enti di previdenza e assistenza sociale	163	9	2
<b>c. SOCIETÀ FINANZIARIE</b>	<b>342.646</b>	<b>233.861</b>	<b>8.581</b>
Istituzioni finanziarie monetarie	118.026	86.690	2.606
Altri intermediari finanziari	183.977	124.622	4.420
Ausiliari finanziari	38.349	20.861	887
Imprese di assicurazione e Fondi pensione	2.294	1.687	669
<b>d. SOCIETÀ NON FINANZIARIE</b>	<b>1.117.716</b>	<b>724.151</b>	<b>19.250</b>
Imprese pubbliche	22.324	9.773	317
Imprese private	983.917	631.669	16.765
Associazioni fra imprese non finanziarie	2.781	1.875	67
Quasi-società non finanziarie artigiane	38.968	27.847	689
Quasi-società non finanziarie altre	69.727	52.986	1.412
<b>e. FAMIGLIE</b>	<b>273.867</b>	<b>252.201</b>	<b>3.680</b>
Famiglie produttrici	62.612	52.269	1.470
Famiglie consumatrici	211.256	199.932	2.210
<b>f. ISTITUZIONI SENZA SCOPO DI LUCRO AL SERVIZIO DELLE FAMIGLIE</b>	<b>9.095</b>	<b>6.717</b>	<b>189</b>
<b>g. RESTO DEL MONDO</b>	<b>119.014</b>	<b>93.784</b>	<b>2.775</b>
Amministrazioni pubbliche	1.645	643	18
Istituzioni finanziarie monetarie	73.820	64.321	1.510
Altre società finanziarie	20.407	14.120	905
Società non finanziarie	21.483	13.774	305
Famiglie	1.015	890	35
Istituzioni senza scopo di lucro al servizio delle famiglie	11	9	..
Organismi internazionali e altre istituzioni	633	28	1
<b>h. UNITÀ NON CLASSIFICABILI E NON CLASSIFICATE</b>	<b>167</b>	<b>104</b>	<b>2</b>

**Note:**

I dati sono comprensivi delle operazioni con clientela non residente. Sono inclusi i rapporti intercreditizi.

## Banche e Intermediari finanziari di cui all'art. 107 T.U.

Banche			Finanziarie		
Accordato operativo	Utilizzato	Sconfinamento	Accordato operativo	Utilizzato	Sconfinamento
<b>1.818.345</b>	<b>1.250.184</b>	<b>32.916</b>	<b>139.170</b>	<b>123.390</b>	<b>2.564</b>
<b>88.387</b>	<b>57.067</b>	<b>797</b>	<b>3.099</b>	<b>3.042</b>	<b>144</b>
35.910	24.518	182	185	239	59
52.316	32.541	613	2.913	2.802	85
162	7	2	1	1	-
<b>338.816</b>	<b>230.028</b>	<b>8.329</b>	<b>3.830</b>	<b>3.832</b>	<b>252</b>
117.720	86.285	2.502	307	405	104
182.604	123.335	4.275	1.372	1.287	145
36.226	18.749	883	2.123	2.113	4
2.266	1.659	668	28	28	..
<b>1.012.802</b>	<b>633.643</b>	<b>17.666</b>	<b>104.914</b>	<b>90.508</b>	<b>1.585</b>
21.615	9.169	313	709	604	3
892.054	553.000	15.297	91.862	78.669	1.469
2.284	1.475	66	497	400	..
34.155	23.342	658	4.812	4.505	31
62.693	46.657	1.331	7.034	6.329	81
<b>248.673</b>	<b>228.368</b>	<b>3.524</b>	<b>25.195</b>	<b>23.833</b>	<b>156</b>
57.197	47.874	1.395	5.415	4.395	75
191.476	180.495	2.129	19.780	19.438	81
<b>8.723</b>	<b>6.377</b>	<b>172</b>	<b>372</b>	<b>340</b>	<b>17</b>
<b>117.641</b>	<b>92.222</b>	<b>2.369</b>	<b>1.373</b>	<b>1.563</b>	<b>405</b>
1.630	629	18	15	15	..
73.819	63.932	1.121	1	389	389
20.302	14.019	903	105	101	2
20.382	12.838	292	1.101	936	13
872	775	34	144	115	1
11	9	..	-	-	-
625	20	1	8	8	..
<b>163</b>	<b>101</b>	<b>2</b>	<b>4</b>	<b>3</b>	<b>..</b>

## Distribuzione per branche di attività economica della clientela

TDB30180

Fonte: Centrale dei rischi  
Consistenze in milioni di euro

Giugno 2006

	Totale		
	Accordato operativo	Utilizzato	Sconfinamento
<b>a. TOTALE</b>	<b>1.180.328</b>	<b>776.420</b>	<b>20.720</b>
Prodotti agricoltura, silvicoltura, pesca	29.907	24.629	792
Prodotti energetici	53.982	26.849	544
Minerali, metalli ferrosi e non	19.108	10.845	194
Minerali e prodotti a base minerale non metallici	28.183	16.427	390
Prodotti chimici	21.386	11.352	262
Prodotti in metallo esclusi mezzi di trasporto	47.159	29.140	681
Macchine agricole e industriali	45.260	25.496	542
Macchine per ufficio, elaboratori dati, strumenti precisione etc.	7.441	4.257	107
Materiale e forniture elettriche	28.113	15.856	474
Mezzi di trasporto	20.849	11.756	391
Prodotti alimentari e a base di tabacco	42.552	26.496	817
Prodotti tessili, calzature, abbigliamento	46.422	26.781	886
Carta, articoli carta, prodotti stampa editoria	24.912	16.674	358
Prodotti in gomma e plastica	19.111	11.811	267
Altri prodotti industriali	31.633	20.474	597
Edilizia e opere pubbliche	136.886	97.719	3.271
Servizi del commercio, recuperi, riparazioni	194.117	119.490	3.433
Servizi alberghieri e pubblici esercizi	31.189	26.983	555
Servizi dei trasporti interni	22.015	16.611	341
Servizi dei trasporti marittimi e aerei	10.000	7.356	241
Servizi connessi ai trasporti	16.321	10.999	193
Servizi delle comunicazioni	27.768	17.037	64
Altri servizi destinabili alla vendita	276.014	201.381	5.322

Note:

## Banche e Intermediari finanziari di cui all'art. 107 T.U.

Banche			Intermediari finanziari		
Accordato operativo	Utilizzato	Sconfinamento	Accordato operativo	Utilizzato	Sconfinamento
<b>1.069.999</b>	<b>681.517</b>	<b>19.061</b>	<b>110.329</b>	<b>94.903</b>	<b>1.659</b>
29.118	23.954	776	789	675	16
52.684	25.769	537	1.298	1.080	6
17.372	9.530	182	1.736	1.315	11
26.200	14.658	366	1.983	1.769	24
19.895	10.113	241	1.492	1.239	20
40.899	23.677	624	6.260	5.463	57
39.712	20.638	504	5.548	4.859	38
6.480	3.480	92	961	777	15
24.359	13.173	421	3.754	2.683	53
17.257	8.936	364	3.592	2.820	27
40.157	24.523	780	2.395	1.973	36
43.457	24.155	831	2.965	2.626	56
22.015	14.036	334	2.897	2.638	24
16.861	9.852	244	2.249	1.960	23
29.391	18.499	574	2.242	1.975	23
126.955	88.966	2.723	9.931	8.753	547
174.843	104.380	3.245	19.273	15.110	188
29.074	25.007	533	2.115	1.976	22
17.874	12.673	302	4.141	3.938	40
9.165	6.653	235	835	703	6
13.755	8.561	185	2.566	2.439	8
27.043	16.391	61	725	646	2
245.433	173.896	4.906	30.581	27.485	416

## Distribuzione per comparti di attività economica della clientela e classi di grandezza del fido globale accordato

TDB30155

Banche

Fonte: Centrale dei rischi  
Numeri in unità  
Consistenze in milioni di euro  
Classi di grandezza in unità di euro

## Giugno 2006

	da 75.000 a 125.000	da 125.000 a 250.000	da 250.000 a 500.000	da 500.000 a 1.000.000	da 1.000.000 a 2.500.000	da 2.500.000 a 5.000.000	da 5.000.000 a 25.000.000	oltre 25.000.000
<b>a. TOTALE</b>								
Numero affidati	1.034.302	673.229	217.439	120.399	86.987	31.748	25.496	5.203
Accordato operativo	99.958	111.843	74.393	83.360	133.481	109.655	251.392	712.671
Utilizzato	92.303	99.895	56.049	58.568	90.617	72.423	157.620	435.034
<b>b. AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE</b>								
Numero affidati	533	1.080	1.206	1.116	1.005	454	534	310
Accordato operativo	52	197	430	789	1.567	1.606	6.348	77.395
Utilizzato	36	123	241	436	908	995	3.371	50.898
<b>c. SOCIETÀ FINANZIARIE</b>								
Numero affidati	863	812	589	401	463	231	444	409
Accordato operativo	83	142	200	271	741	795	5.072	213.784
Utilizzato	55	226	138	187	551	520	2.942	138.401
<b>d. SOCIETÀ NON FINANZIARIE</b>								
Numero affidati	121.498	128.182	118.499	92.822	76.082	29.447	23.840	4.430
Accordato operativo	11.608	22.929	41.787	64.945	117.691	101.890	234.063	416.778
Utilizzato	7.797	15.850	28.230	43.927	78.568	66.739	146.910	242.722
<i>di cui: industria</i>								
Numero affidati	30.535	33.357	33.270	28.108	24.018	10.246	9.565	1.986
Accordato operativo	2.917	6.009	11.836	19.838	37.479	35.778	95.799	178.480
Utilizzato	1.774	3.778	7.141	11.841	21.896	20.435	53.808	93.050
<i>di cui: edilizia</i>								
Numero affidati	16.465	19.399	20.570	17.221	14.122	4.913	3.244	377
Accordato operativo	1.580	3.491	7.241	12.032	21.699	16.847	30.299	26.196
Utilizzato	1.010	2.394	5.018	8.541	15.467	12.058	20.887	17.282
<i>di cui: servizi</i>								
Numero affidati	71.970	72.579	62.064	45.508	36.301	13.548	10.528	2.023
Accordato operativo	6.869	12.923	21.795	31.695	55.990	46.709	103.458	209.953
Utilizzato	4.829	9.270	15.352	22.421	39.204	32.280	68.941	131.054
<b>e. FAMIGLIE PRODUTTRICI</b>								
Numero affidati	107.048	83.961	33.703	12.770	4.915	753	193	3
Accordato operativo	10.292	14.392	11.421	8.644	7.054	2.489	1.548	99
Utilizzato	8.910	12.517	9.286	6.885	5.645	2.006	1.270	71
<b>f. FAMIGLIE CONSUMATRICI E ALTRI</b>								
Numero affidati	796.370	453.997	62.159	12.980	4.456	853	477	50
Accordato operativo	77.160	73.308	20.131	8.512	6.341	2.842	4.282	4.221
Utilizzato	74.844	70.399	17.803	6.982	4.874	2.135	3.076	2.943

Note:

## Distribuzione per localizzazione (aree geografiche) e comparti di attività economica della clientela

TDC30030

Banche

Fonte: Centrale dei rischi  
Numeri in unità  
Consistenze in milioni di euro

Giugno 2006	Amm.ni pubbliche	Società finanziarie	Società non finanziarie	di cui:			Famiglie produttrici	Famiglie consum. ed altri
				industria	edilizia	servizi		
<b>a. TOTALE ITALIA</b>								
Numero affidati	16	826	113.845	33.158	16.014	62.062	99.817	392.984
Sofferenze	14	545	28.756	9.935	5.471	12.357	6.129	9.922
<b>b. ITALIA NORD-OCCIDENTALE</b>								
Numero affidati	–	305	29.464	9.193	3.336	16.642	20.483	85.213
Sofferenze	–	139	7.256	2.920	865	3.383	1.071	2.327
<b>c. ITALIA NORD-ORIENTALE</b>								
Numero affidati	–	139	21.083	6.994	2.547	11.167	14.667	54.424
Sofferenze	–	47	5.248	2.174	745	2.195	891	1.450
<b>d. ITALIA CENTRALE</b>								
Numero affidati	3	222	30.611	8.496	4.598	17.006	21.528	92.935
Sofferenze	..	250	9.203	2.533	2.231	4.203	1.418	2.562
<b>e. ITALIA MERIDIONALE</b>								
Numero affidati	13	91	20.713	6.037	3.346	10.421	25.844	102.670
Sofferenze	14	48	4.659	1.729	996	1.617	1.563	2.055
<b>f. ITALIA INSULARE</b>								
Numero affidati	–	69	11.974	2.438	2.187	6.826	17.295	57.742
Sofferenze	–	61	2.391	579	634	960	1.186	1.528

Note:

## Distribuzione per branche di attività economica della clientela

TDB30220		<b>Banche</b>	
Fonte: Centrale dei rischi Numeri in unità Consistenze in milioni di euro			
<b>Giugno 2006</b>		Numero affidati	Sofferenze
<b>a.</b>	<b>TOTALE</b>	<b>213.662</b>	<b>34.885</b>
	Prodotti agricoltura, silvicoltura, pesca	12.653	2.069
	Prodotti energetici	372	48
	Minerali, metalli ferrosi e non	669	222
	Minerali e prodotti a base minerale non metallici	3.111	574
	Prodotti chimici	1.202	390
	Prodotti in metallo esclusi mezzi trasporto	6.072	1.235
	Macchine agricole e industriali	3.202	1.014
	Macchine ufficio, elaboratori dati, strumenti di precisione etc.	1.443	194
	Materiale e forniture elettriche	3.597	818
	Mezzi di trasporto	1.589	411
	Prodotti alimentari e a base di tabacco	6.974	1.853
	Prodotti tessili, calzature, abbigliamento	11.831	2.084
	Carta, articoli carta, prodotti stampa editoria	2.859	542
	Prodotti in gomma e plastica	1.723	437
	Altri prodotti industriali	7.869	1.189
	Edilizia e opere pubbliche	31.398	6.567
	Servizi del commercio, recuperi, riparazioni	64.676	7.063
	Servizi alberghieri e pubblici esercizi	14.525	1.176
	Servizi dei trasporti interni	7.100	574
	Servizi dei trasporti marittimi e aerei	166	280
	Servizi connessi ai trasporti	2.196	548
	Servizi delle comunicazioni	561	60
	Altri servizi destinabili alla vendita	27.874	5.539

Note:

## Distribuzione per settori e sottosectori di attività economica della clientela

TDB30230

Banche e Intermediari finanziari di cui all'art. 107 T.U.

Fonte: Centrale dei rischi  
Consistenze in milioni di euro

Giugno 2006		Totale	Banche	Finanziarie
<b>a.</b>	<b>TOTALE</b>	<b>92.766</b>	<b>47.013</b>	<b>45.753</b>
<b>b.</b>	<b>AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE</b>	<b>19</b>	<b>14</b>	<b>5</b>
	Amministrazioni centrali	1	..	1
	Amministrazioni locali	18	14	4
	Enti di previdenza e assistenza sociale	–	–	–
<b>c.</b>	<b>SOCIETÀ FINANZIARIE</b>	<b>1.529</b>	<b>545</b>	<b>984</b>
	Istituzioni finanziarie monetarie	1	1	..
	Altri intermediari finanziari	1.366	508	858
	Ausiliari finanziari	156	33	123
	Imprese di assicurazione e Fondi pensione	6	4	2
<b>d.</b>	<b>SOCIETÀ NON FINANZIARIE</b>	<b>59.442</b>	<b>28.756</b>	<b>30.686</b>
	Imprese pubbliche	146	90	56
	Imprese private	48.902	23.651	25.251
	Associazioni fra imprese non finanziarie	222	78	144
	Quasi-società non finanziarie artigiane	2.367	1.375	992
	Quasi-società non finanziarie altre	7.805	3.562	4.243
<b>e.</b>	<b>FAMIGLIE</b>	<b>29.226</b>	<b>15.907</b>	<b>13.319</b>
	Famiglie produttrici	12.193	6.129	6.064
	Famiglie consumatrici	17.034	9.778	7.256
<b>f.</b>	<b>ISTITUZIONI SENZA SCOPO DI LUCRO AL SERVIZIO DELLE FAMIGLIE</b>	<b>223</b>	<b>141</b>	<b>82</b>
<b>g.</b>	<b>RESTO DEL MONDO</b>	<b>1.255</b>	<b>1.071</b>	<b>184</b>
	Amministrazioni pubbliche	1	1	–
	Istituzioni finanziarie monetarie	169	108	61
	Altre società finanziarie	426	420	6
	Società non finanziarie	623	518	105
	Famiglie	36	24	11
	Istituzioni senza scopo di lucro al servizio delle famiglie	–	–	–
	Organismi internazionali e altre istituzioni	..	..	–
<b>h.</b>	<b>UNITÀ NON CLASSIFICABILI E NON CLASSIFICATE</b>	<b>5</b>	<b>3</b>	<b>3</b>

**Note:**

I dati sono comprensivi delle operazioni con clientela non residente. Sono inclusi i rapporti intercreditizi.

## Distribuzione per localizzazione della clientela (regioni)

TDB30240

Banche

Fonte: Centrale dei rischi  
Numeri in unità  
Flussi in milioni di euro

II trimestre 2006	Nuove sofferenze nel trimestre		Sofferenze cessate nel trimestre	
	Numero affidati	Importo	Numero affidati	Importo
<b>a. TOTALE</b>	<b>47.230</b>	<b>1.401</b>	<b>31.330</b>	<b>1.070</b>
<b>b. ITALIA NORD-OCCIDENTALE</b>	<b>11.467</b>	<b>436</b>	<b>7.411</b>	<b>232</b>
Piemonte	3.720	81	1.797	77
Valle d'Aosta	83	1	62	1
Liguria	1.236	28	1.133	26
Lombardia	6.428	325	4.419	128
<b>c. ITALIA NORD-ORIENTALE</b>	<b>7.766</b>	<b>303</b>	<b>5.054</b>	<b>199</b>
Trentino-Alto Adige	516	40	331	16
Veneto	3.126	113	1.970	74
Friuli-Venezia Giulia	923	32	605	21
Emilia-Romagna	3.201	117	2.148	88
<b>d. ITALIA CENTRALE</b>	<b>10.938</b>	<b>332</b>	<b>6.677</b>	<b>267</b>
Marche	1.217	58	727	20
Toscana	3.189	100	2.334	50
Umbria	847	20	327	9
Lazio	5.685	154	3.289	188
<b>e. ITALIA MERIDIONALE</b>	<b>10.405</b>	<b>210</b>	<b>7.512</b>	<b>261</b>
Abruzzo	1.022	29	1.502	36
Molise	218	5	146	8
Campania	4.557	92	2.709	113
Puglia	2.513	43	1.793	64
Basilicata	260	7	232	6
Calabria	1.835	34	1.130	35
<b>f. ITALIA INSULARE</b>	<b>6.654</b>	<b>120</b>	<b>4.676</b>	<b>110</b>
Sicilia	5.435	90	4.070	87
Sardegna	1.219	29	606	23

**Note:**

Il flusso delle sofferenze cessate nel trimestre comprende le posizioni passate a perdita dagli intermediari.

## Distribuzione per comparti di attività economica della clientela

Banche

TDB30250

Fonte: Centrale dei rischi  
Numeri in unità  
Flussi in milioni di euro

II trimestre 2006	Nuove sofferenze nel trimestre		Sofferenze cessate nel trimestre	
	Numero affidati	Importo	Numero affidati	Importo
<b>a. TOTALE</b>	<b>47.230</b>	<b>1.401</b>	<b>31.330</b>	<b>1.070</b>
Amministrazioni pubbliche	1	..	1	..
Società finanziarie	40	9	39	6
Società non finanziarie	5.683	745	4.305	399
<i>di cui:</i> industria	1.506	185	1.129	103
edilizia	726	125	568	80
servizi	3.334	406	2.504	202
Famiglie produttrici	5.710	169	4.461	183
Famiglie consumatrici e altri	35.329	470	22.141	469

**Note:**

Il flusso delle sofferenze cessate nel trimestre comprende le posizioni passate a perdita dagli intermediari.

## Distribuzione per localizzazione (aree geografiche) e comparti di attività economica della clientela

TDC30032

Banche

Fonte: Centrale dei rischi  
Consistenze in milioni di euro

Giugno 2006	Amm.ni pubbliche	Società finanziarie	Società non finanziarie	di cui:			Famiglie produttrici	Famiglie consum. ed altri
				industria	edilizia	servizi		
<b>a. TOTALE ITALIA</b>								
Sofferenze lorde	14	848	37.475	13.633	6.983	15.642	6.622	10.397
<i>di cui:</i> assistite da garanzie reali	10	80	7.800	2.575	1.809	3.093	1.561	2.940
<b>b. ITALIA NORD-OCCIDENTALE</b>								
Sofferenze lorde	–	273	9.808	4.191	1.067	4.439	1.112	2.380
<i>di cui:</i> assistite da garanzie reali	–	25	1.935	694	279	929	299	853
<b>c. ITALIA NORD-ORIENTALE</b>								
Sofferenze lorde	–	95	7.124	3.241	921	2.782	949	1.494
<i>di cui:</i> assistite da garanzie reali	–	6	1.395	502	222	623	252	433
<b>d. ITALIA CENTRALE</b>								
Sofferenze lorde	..	323	11.649	3.341	2.813	5.223	1.538	2.697
<i>di cui:</i> assistite da garanzie reali	–	45	2.342	629	715	933	424	840
<b>e. ITALIA MERIDIONALE</b>								
Sofferenze lorde	14	85	5.609	2.109	1.204	1.932	1.658	2.143
<i>di cui:</i> assistite da garanzie reali	10	4	1.492	586	349	446	395	536
<b>f. ITALIA INSULARE</b>								
Sofferenze lorde	–	71	3.285	751	978	1.267	1.365	1.683
<i>di cui:</i> assistite da garanzie reali	–	1	636	164	243	162	190	278

Note:

## Distribuzione per branche di attività economica della clientela

TDB30225		<b>Banche</b>	
Fonte: Centrale dei rischi Consistenze in milioni di euro			
<b>Giugno 2006</b>		Sofferenze lorde	<i>di cui:</i> assistite da garanzia reale
<b>a.</b>	<b>TOTALE</b>	<b>44.097</b>	<b>9.360</b>
	Prodotti agricoltura, silvicoltura, pesca	2.328	687
	Prodotti energetici	56	19
	Minerali, metalli ferrosi e non	285	50
	Minerali e prodotti a base minerale non metallici	735	185
	Prodotti chimici	563	103
	Prodotti in metallo esclusi mezzi trasporto	1.739	320
	Macchine agricole e industriali	1.459	265
	Macchine ufficio, elaboratori dati, strumenti di precisione etc.	282	32
	Materiale e forniture elettriche	1.101	142
	Mezzi di trasporto	543	119
	Prodotti alimentari e a base di tabacco	2.470	548
	Prodotti tessili, calzature, abbigliamento	2.844	506
	Carta, articoli carta, prodotti stampa editoria	679	117
	Prodotti in gomma e plastica	563	110
	Altri prodotti industriali	1.478	298
	Edilizia e opere pubbliche	8.213	2.078
	Servizi del commercio, recuperi, riparazioni	8.974	1.402
	Servizi alberghieri e pubblici esercizi	1.293	445
	Servizi dei trasporti interni	676	137
	Servizi dei trasporti marittimi e aerei	410	55
	Servizi connessi ai trasporti	670	117
	Servizi delle comunicazioni	69	7
	Altri servizi destinabili alla vendita	6.667	1.619

Note:

## Distribuzione per comparti di attività economica della clientela

TDB30280

Banche

Fonte: Centrale dei rischi  
Consistenze in milioni di euro

Giugno 2006		Totale	Associate a operazioni di natura commerciale	Associate a operazioni di natura finanziaria
<b>a.</b>	<b>TOTALE</b>	<b>124.149</b>	<b>79.953</b>	<b>44.195</b>
	<i>di cui:</i> in valute non dell'area euro	17.775	10.474	7.300
	Amministrazioni pubbliche	1.316	533	783
	Società finanziarie	13.779	6.522	7.257
	Società non finanziarie	92.113	67.373	24.740
	<i>di cui:</i> industria	37.099	28.904	8.195
	edilizia	14.940	12.876	2.065
	servizi	39.468	25.230	14.238
	Famiglie produttrici	1.391	937	453
	Famiglie consumatrici e altri	3.390	2.072	1.319
	Resto del mondo	12.159	2.515	9.644

**Note:**

I dati sono comprensivi delle operazioni con clientela non residente. I dati si riferiscono all'“utilizzato” delle garanzie.

## Distribuzione per localizzazione della clientela (regioni)

TDB30300		<b>Banche</b>		
Fonte: Centrale dei rischi Consistenze in milioni di euro				
<b>Giugno 2006</b>		<b>Totale</b>	Associate a operazioni di natura commerciale	Associate a operazioni di natura finanziaria
<b>a.</b>	<b>TOTALE</b>	<b>112.061</b>	<b>77.489</b>	<b>34.572</b>
<b>b.</b>	<b>ITALIA NORD-OCCIDENTALE</b>	<b>46.982</b>	<b>35.370</b>	<b>11.612</b>
	Piemonte	6.526	4.911	1.615
	Valle d'Aosta	201	131	70
	Liguria	2.586	2.409	177
	Lombardia	37.669	27.920	9.749
<b>c.</b>	<b>ITALIA NORD-ORIENTALE</b>	<b>26.997</b>	<b>20.054</b>	<b>6.942</b>
	Trentino-Alto Adige	3.427	2.683	744
	Veneto	6.638	4.828	1.810
	Friuli-Venezia Giulia	3.771	3.062	709
	Emilia-Romagna	13.161	9.481	3.680
<b>d.</b>	<b>ITALIA CENTRALE</b>	<b>30.130</b>	<b>16.352</b>	<b>13.778</b>
	Marche	1.342	968	373
	Toscana	5.803	3.179	2.624
	Umbria	779	394	385
	Lazio	22.206	11.810	10.396
<b>e.</b>	<b>ITALIA MERIDIONALE</b>	<b>5.440</b>	<b>4.052</b>	<b>1.388</b>
	Abruzzo	653	438	215
	Molise	132	71	61
	Campania	2.824	2.349	475
	Puglia	1.227	844	382
	Basilicata	167	112	55
	Calabria	437	238	199
<b>f.</b>	<b>ITALIA INSULARE</b>	<b>2.513</b>	<b>1.661</b>	<b>852</b>
	Sicilia	1.789	1.243	546
	Sardegna	725	418	307

**Note:**

I dati si riferiscono all'“utilizzato” delle garanzie.

## Distribuzione per branche di attività economica della clientela

TDB30290

Banche

Fonte: Centrale dei rischi  
Consistenze in milioni di euro

Giugno 2006

	Totale	Associate a operazioni di natura commerciale	Associate a operazioni di natura finanziaria
<b>a. TOTALE</b>	<b>93.504</b>	<b>68.311</b>	<b>25.193</b>
Prodotti agricoltura, silvicoltura, pesca	1.021	602	418
Prodotti energetici	7.033	4.041	2.992
Minerali, metalli ferrosi e non	1.406	1.302	103
Minerali e prodotti a base minerale non metallici	1.263	818	445
Prodotti chimici	1.518	1.056	462
Prodotti in metallo esclusi mezzi trasporto	2.544	2.172	372
Macchine agricole e industriali	8.052	7.364	687
Macchine ufficio, elaboratori dati, strumenti di precisione etc.	927	867	61
Materiale e forniture elettriche	3.251	2.724	527
Mezzi di trasporto	4.895	4.351	544
Prodotti alimentari e a base di tabacco	2.110	1.465	645
Prodotti tessili, calzature, abbigliamento	1.866	1.560	306
Carta, articoli carta, prodotti stampa editoria	1.071	401	670
Prodotti in gomma e plastica	475	327	148
Altri prodotti industriali	831	546	285
Edilizia e opere pubbliche	15.126	13.017	2.110
Servizi del commercio, recuperi, riparazioni	11.589	8.913	2.676
Servizi alberghieri e pubblici esercizi	1.441	940	501
Servizi dei trasporti interni	2.396	1.035	1.361
Servizi dei trasporti marittimi e aerei	423	360	63
Servizi connessi ai trasporti	1.473	1.152	322
Servizi delle comunicazioni	4.112	968	3.145
Altri servizi destinabili alla vendita	18.680	12.330	6.350

**Note:**

I dati si riferiscono all'“utilizzato” delle garanzie.

## Distribuzione per branche di attività economica della clientela

TDB30304

Banche e Intermediari finanziari di cui all'art. 107 T.U.

Fonte: Centrale dei rischi  
Consistenze in milioni di euro

Giugno 2006		Accordato operativo	Utilizzato	Sconfinamento
a.	<b>TOTALE</b>	<b>93.429</b>	<b>84.085</b>	<b>623</b>
	<i>di cui: operazioni effettuate da intermediari finanziari</i>	<i>73.337</i>	<i>67.361</i>	<i>322</i>
	Prodotti agricoltura, silvicoltura, pesca	540	452	3
	Prodotti energetici	849	704	3
	Minerali, metalli ferrosi e non	893	747	4
	Minerali e prodotti a base minerale non metallici	2.075	1.844	7
	Prodotti chimici	1.198	1.106	12
	Prodotti in metallo esclusi mezzi trasporto	6.330	5.706	35
	Macchine agricole e industriali	4.219	3.809	20
	Macchine ufficio, elaboratori dati, strumenti di precisione etc.	497	449	5
	Materiale e forniture elettriche	1.941	1.657	13
	Mezzi di trasporto	1.796	1.430	8
	Prodotti alimentari e a base di tabacco	2.024	1.744	21
	Prodotti tessili, calzature, abbigliamento	2.901	2.670	31
	Carta, articoli carta, prodotti stampa editoria	3.150	2.903	34
	Prodotti in gomma e plastica	2.219	1.976	16
	Altri prodotti industriali	2.590	2.281	15
	Edilizia e opere pubbliche	9.410	8.433	62
	Servizi del commercio, recuperi, riparazioni	13.590	12.016	84
	Servizi alberghieri e pubblici esercizi	2.341	2.149	18
	Servizi dei trasporti interni	3.875	3.660	42
	Servizi dei trasporti marittimi e aerei	1.124	927	10
	Servizi connessi ai trasporti	1.290	1.183	8
	Servizi delle comunicazioni	246	234	1
	Altri servizi destinabili alla vendita	28.330	26.005	171

Note:

## Distribuzione per localizzazione della clientela (regioni)

TDB30308

Banche e Intermediari finanziari di cui all'art. 107 T.U.

Fonte: Centrale dei rischi  
Consistenze in milioni di euro

Giugno 2006

Accordato operativo

Utilizzato

Sconfinamento

a.	TOTALE	97.281	87.741	686
	<i>di cui: operazioni effettuate da intermediari finanziari</i>	76.225	70.107	375
	Piemonte	7.419	6.470	37
	Valle d'Aosta	223	183	2
	Liguria	1.763	1.627	58
	Lombardia	30.147	27.483	205
	Trentino-Alto Adige	2.343	2.156	7
	Veneto	13.431	11.876	50
	Friuli-Venezia Giulia	2.375	2.090	12
	Emilia-Romagna	10.675	9.621	43
	Marche	3.342	2.900	17
	Toscana	5.838	5.172	49
	Umbria	935	829	8
	Lazio	9.219	8.649	100
	Abruzzo	1.200	1.091	24
	Molise	122	108	2
	Campania	2.857	2.656	26
	Puglia	1.873	1.706	12
	Basilicata	165	141	2
	Calabria	682	571	7
	Sicilia	1.528	1.353	18
	Sardegna	1.145	1.059	9

Note:

## Distribuzione per branche di attività economica della clientela

TDB30312

Banche e Intermediari finanziari di cui all'art. 107 T.U.

Fonte: Centrale dei rischi  
Consistenze in milioni di euro

Giugno 2006	Valore nominale dei crediti ceduti			Anticipi erogati	
	Totale	di cui:		accordato operativo	utilizzato
		pro solvendo	pro soluto		
<b>a. TOTALE</b>	<b>27.491</b>	<b>13.767</b>	<b>13.724</b>	<b>32.525</b>	<b>19.932</b>
<i>di cui: operazioni effettuate da intermediari finanziari</i>	<i>22.359</i>	<i>10.306</i>	<i>12.053</i>	<i>24.651</i>	<i>15.735</i>
Prodotti agricoltura, silvicoltura, pesca	71	58	13	118	61
Prodotti energetici	551	144	408	898	581
Minerali, metalli ferrosi e non	799	361	438	1.106	702
Minerali e prodotti a base minerale non metallici	223	99	124	289	184
Prodotti chimici	406	154	252	490	264
Prodotti in metallo esclusi mezzi trasporto	1.210	783	427	1.432	773
Macchine agricole e industriali	1.613	716	897	2.011	1.529
Macchine ufficio, elaboratori dati, strumenti di precisione etc.	482	161	320	640	427
Materiale e forniture elettriche	1.494	618	875	2.367	1.333
Mezzi di trasporto	2.598	660	1.939	2.722	2.064
Prodotti alimentari e a base di tabacco	673	403	269	756	435
Prodotti tessili, calzature, abbigliamento	596	373	223	738	411
Carta, articoli carta, prodotti stampa editoria	310	179	131	429	283
Prodotti in gomma e plastica	539	341	198	493	307
Altri prodotti industriali	231	178	54	317	150
Edilizia e opere pubbliche	1.740	1.419	321	2.850	1.358
Servizi del commercio, recuperi, riparazioni	6.435	2.722	3.713	6.312	3.632
Servizi alberghieri e pubblici esercizi	122	75	48	169	108
Servizi dei trasporti interni	402	324	79	525	307
Servizi dei trasporti marittimi e aerei	345	127	218	221	172
Servizi connessi ai trasporti	307	176	131	288	195
Servizi delle comunicazioni	608	82	527	575	463
Altri servizi destinabili alla vendita	5.735	3.614	2.121	6.778	4.194

**Note:**

La distribuzione per branche di attività economica della clientela del valore nominale dei crediti ceduti è effettuata con riferimento ai soggetti cedenti sia per le operazioni con clausola pro-solvendo sia per quelle con clausola pro-soluto.

## Distribuzione per localizzazione della clientela (regioni)

TDB30316		Banche e Intermediari finanziari di cui all'art. 107 T.U.				
Fonte: Centrale dei rischi Consistenze in milioni di euro						
Giugno 2006		Valore nominale dei crediti ceduti			Anticipi erogati	
	Totale	di cui:		accordato operativo	utilizzato	
		pro solvendo	pro soluto			
<b>a. TOTALE</b>	<b>27.963</b>	<b>14.141</b>	<b>13.822</b>	<b>33.558</b>	<b>20.319</b>	
<i>di cui: operazioni effettuate da intermediari finanziari</i>		<i>22.721</i>	<i>10.633</i>	<i>12.089</i>	<i>25.015</i>	<i>16.007</i>
Piemonte	3.574	1.400	2.173	4.093	2.614	
Valle d'Aosta	61	54	7	66	32	
Liguria	635	358	277	853	519	
Lombardia	9.113	4.066	5.047	10.409	6.390	
Trentino-Alto Adige	129	68	60	126	71	
Veneto	1.220	733	486	1.476	721	
Friuli-Venezia Giulia	232	153	79	348	169	
Emilia-Romagna	1.645	874	771	2.261	1.240	
Marche	220	172	48	268	150	
Toscana	1.981	1.015	966	2.343	1.598	
Umbria	456	143	314	570	428	
Lazio	5.045	2.570	2.475	6.114	3.779	
Abruzzo	292	210	82	345	232	
Molise	34	23	11	52	23	
Campania	2.042	1.355	687	2.423	1.455	
Puglia	291	269	22	475	222	
Basilicata	106	48	58	139	41	
Calabria	223	201	22	230	139	
Sicilia	457	321	136	697	354	
Sardegna	207	106	101	271	141	

**Note:**

La distribuzione per localizzazione della clientela del valore nominale dei crediti ceduti è effettuata con riferimento ai soggetti cedenti sia per le operazioni con clausola pro-solvendo sia per quelle con clausola pro-soluto.

## Distribuzione per localizzazione della clientela (regioni)

TDB30320

Banche

Fonte: Centrale dei rischi  
Consistenze in milioni di euro

Giugno 2006	Totale affidati		Primi 20 affidati		Primi 50 affidati	
	accordato operativo	utilizzato	accordato operativo	utilizzato	accordato operativo	utilizzato
<b>a. TOTALE</b>	<b>1.582.797</b>	<b>1.071.478</b>	<b>144.541</b>	<b>88.447</b>	<b>221.381</b>	<b>144.412</b>
Piemonte	115.554	76.670	28.521	18.135	36.895	22.414
Valle d'Aosta	2.536	1.879	1.275	943	1.451	1.055
Liguria	25.324	18.070	4.344	2.544	6.007	3.563
Lombardia	514.534	331.427	95.484	57.199	143.381	85.377
Trentino-Alto Adige	39.240	27.651	4.222	2.109	6.033	3.215
Veneto	151.454	101.154	13.904	6.548	20.724	10.911
Friuli-Venezia Giulia	28.193	18.913	4.332	2.416	6.268	3.509
Emilia-Romagna	172.165	113.734	27.161	19.388	34.062	23.183
Marche	39.261	27.711	6.711	4.592	8.286	5.457
Toscana	102.080	75.144	19.715	14.584	24.230	17.005
Umbria	15.851	11.649	1.855	1.281	2.962	1.884
Lazio	208.496	140.869	82.306	50.139	103.250	61.916
Abruzzo	18.736	13.221	2.862	1.826	4.245	2.667
Molise	2.992	2.119	1.047	636	1.342	826
Campania	49.135	37.450	9.144	6.723	11.508	8.363
Puglia	31.406	23.432	3.531	2.372	5.098	3.154
Basilicata	4.306	3.226	1.199	924	1.584	1.168
Calabria	11.779	8.258	2.820	1.189	3.491	1.568
Sicilia	34.672	26.988	4.509	3.672	6.693	5.176
Sardegna	15.083	11.914	3.216	2.212	4.239	2.966

Note:

## Distribuzione per gruppi dimensionali di banche

TDB30345		<b>Banche</b>				
Fonte: Centrale dei rischi Consistenze in milioni di euro						
Giugno 2006	Totale	Banche				
		Maggiori	Grandi	Medie	Piccole	Minori
<b>a. TOTALE</b>						
accordato operativo	<b>1.582.797</b>	562.696	185.565	383.953	287.751	162.490
utilizzato	<b>1.071.478</b>	366.908	121.523	259.237	205.991	117.476
<b>b. PRIMI 10 AFFIDATI</b>						
accordato operativo	<b>91.658</b>	48.996	13.431	38.273	23.060	6.627
utilizzato	<b>67.359</b>	39.040	11.078	27.065	18.188	5.854
<b>c. PRIMI 20 AFFIDATI</b>						
accordato operativo	<b>134.776</b>	75.312	20.507	48.020	30.678	8.941
utilizzato	<b>96.705</b>	55.470	16.210	35.594	24.643	8.057
<b>d. PRIMI 50 AFFIDATI</b>						
accordato operativo	<b>211.385</b>	107.308	31.528	66.926	41.941	13.513
utilizzato	<b>150.729</b>	73.768	24.617	49.879	32.706	11.746
<b>e. PRIMI 100 AFFIDATI</b>						
accordato operativo	<b>272.757</b>	131.360	40.238	86.272	49.653	17.201
utilizzato	<b>191.298</b>	87.581	31.455	61.292	38.324	14.672

Note:

## Distribuzione per comparti di attività economica della clientela

TDB30370

Banche

Fonte: Centrale dei rischi  
 Numeri in unità  
 Consistenze in milioni di euro  
 Valori percentuali

Giugno 2006		Numero affidati	Primo 0,5% degli affidati	Primo 1% degli affidati	Primo 5% degli affidati	Primo 10% degli affidati	Totale utilizzato
a.	<b>TOTALE</b>	<b>2.356.804</b>	<b>48,35</b>	<b>54,40</b>	<b>69,78</b>	<b>76,24</b>	<b>1.071.478</b>
	Amministrazioni pubbliche	5.597	68,53	75,78	89,79	94,16	57.067
	Società finanziarie	4.049	52,21	69,44	94,26	97,59	143.744
	Società non finanziarie	575.421	35,40	42,88	63,89	74,16	633.643
	<i>di cui:</i> industria	161.987	34,51	42,70	65,46	75,98	214.283
	edilizia	93.726	23,56	30,17	51,94	64,27	83.141
	servizi	306.847	39,08	46,30	66,14	75,70	325.110
	Famiglie produttrici	275.515	9,18	13,39	30,33	41,70	47.874
	Famiglie consumatrici e altri	1.478.888	8,13	10,43	20,45	28,83	186.972

Note:

## Distribuzione per localizzazione della clientela (regioni)

TDB30390							Banche
Fonte: Centrale dei rischi							
Numeri in unità							
Consistenze in milioni di euro							
Valori percentuali							
Giugno 2006		Numero affidati	Primo 0,5% degli affidati	Primo 1% degli affidati	Primo 5% degli affidati	Primo 10% degli affidati	Totale sofferenze
a.	<b>TOTALE</b>	<b>616.760</b>	<b>37,11</b>	<b>45,05</b>	<b>66,22</b>	<b>76,50</b>	<b>45.847</b>
	Piemonte	45.186	34,19	41,87	63,43	74,51	2.568
	Valle d'Aosta	1.272	33,39	39,66	62,74	74,91	73
	Liguria	14.890	43,27	49,91	67,99	77,43	1.073
	Lombardia	75.438	41,48	50,25	70,46	79,43	7.123
	Trentino-Alto Adige	6.102	25,96	34,77	63,76	76,65	553
	Veneto	34.221	30,37	39,74	64,07	75,43	3.032
	Friuli-Venezia Giulia	10.364	28,47	36,87	60,47	72,73	569
	Emilia-Romagna	40.304	44,86	52,49	71,26	80,24	3.499
	Marche	16.615	27,96	36,27	59,98	71,80	1.350
	Toscana	40.331	28,99	37,26	61,11	73,06	2.636
	Umbria	9.139	30,07	37,36	60,21	72,13	738
	Lazio	80.449	47,66	55,70	74,27	82,15	8.763
	Abruzzo	14.297	33,03	41,84	64,61	75,38	1.010
	Molise	3.555	40,46	48,24	68,60	77,36	340
	Campania	61.986	31,34	40,19	64,43	76,04	2.901
	Puglia	42.764	31,78	40,49	63,89	74,30	2.610
	Basilicata	8.546	22,02	29,71	54,01	66,68	653
	Calabria	21.037	24,81	32,97	57,88	70,06	965
	Sicilia	72.686	26,90	33,23	54,84	67,61	4.143
	Sardegna	17.578	23,42	32,04	56,46	68,84	1.248

Note:

## Distribuzione per comparti di attività economica della clientela

TDB30410

Banche

Fonte: Centrale dei rischi  
 Numeri in unità  
 Consistenze in milioni di euro  
 Valori percentuali

Giugno 2006		Numero affidati	Primo 0,5% degli affidati	Primo 1% degli affidati	Primo 5% degli affidati	Primo 10% degli affidati	Totale sofferenze
a.	<b>TOTALE</b>	<b>616.760</b>	<b>37,11</b>	<b>45,05</b>	<b>66,22</b>	<b>76,50</b>	<b>45.847</b>
	Amministrazioni pubbliche	16	69,81	69,81	69,81	89,16	14
	Società finanziarie	826	40,43	52,71	78,14	86,79	545
	Società non finanziarie	113.845	31,98	40,49	64,91	76,17	28.756
	<i>di cui:</i> industria	33.158	25,85	34,66	61,43	74,28	9.935
	edilizia	16.014	30,27	38,98	63,55	75,08	5.471
	servizi	62.062	37,25	45,26	66,79	76,83	12.357
	Famiglie produttrici	99.817	12,99	18,54	40,50	54,83	6.129
	Famiglie consumatrici e altri	392.984	19,39	25,19	48,42	63,55	9.922

Note:

## Distribuzione per localizzazione della clientela (regioni) e numero di affidamenti

TDB30430

Fonte: Centrale dei rischi  
Numeri in unità  
Consistenze in milioni di euro

Giugno 2006		Totale			Monoaffidati		
		accordato operativo	utilizzato	numero affidati	accordato operativo	utilizzato	numero affidati
<b>a.</b>	<b>TOTALE</b>	<b>1.582.797</b>	<b>1.071.478</b>	<b>2.493.445</b>	<b>398.294</b>	<b>331.946</b>	<b>2.142.269</b>
<b>b.</b>	<b>ITALIA NORD-OCCIDENTALE</b>	<b>657.948</b>	<b>428.046</b>	<b>843.161</b>	<b>148.447</b>	<b>120.039</b>	<b>725.879</b>
	Piemonte	115.554	76.670	191.947	30.145	24.540	166.452
	Valle d'Aosta	2.536	1.879	5.052	720	596	4.414
	Liguria	25.324	18.070	62.349	9.687	8.372	55.512
	Lombardia	514.534	331.427	583.813	107.895	86.531	499.501
<b>c.</b>	<b>ITALIA NORD-ORIENTALE</b>	<b>391.052</b>	<b>261.452</b>	<b>666.452</b>	<b>104.968</b>	<b>86.714</b>	<b>558.518</b>
	Trentino-Alto Adige	39.240	27.651	76.392	15.639	12.550	66.148
	Veneto	151.454	101.154	264.378	43.211	35.676	220.912
	Friuli-Venezia Giulia	28.193	18.913	59.594	7.751	6.350	50.574
	Emilia-Romagna	172.165	113.734	266.088	38.368	32.139	220.884
<b>d.</b>	<b>ITALIA CENTRALE</b>	<b>365.689</b>	<b>255.372</b>	<b>540.368</b>	<b>85.520</b>	<b>73.741</b>	<b>468.496</b>
	Marche	39.261	27.711	84.275	10.336	8.918	69.552
	Toscana	102.080	75.144	193.430	27.772	24.219	163.178
	Umbria	15.851	11.649	37.975	4.392	3.943	31.634
	Lazio	208.496	140.869	224.688	43.020	36.661	204.132
<b>e.</b>	<b>ITALIA MERIDIONALE</b>	<b>118.354</b>	<b>87.706</b>	<b>299.058</b>	<b>40.426</b>	<b>34.804</b>	<b>261.534</b>
	Abruzzo	18.736	13.221	42.684	5.508	4.632	36.324
	Molise	2.992	2.119	6.459	1.055	736	5.460
	Campania	49.135	37.450	113.394	16.942	14.617	100.219
	Puglia	31.406	23.432	94.139	11.433	10.110	82.881
	Basilicata	4.306	3.226	9.847	1.251	1.074	8.273
	Calabria	11.779	8.258	32.535	4.237	3.635	28.377
<b>f.</b>	<b>ITALIA INSULARE</b>	<b>49.755</b>	<b>38.903</b>	<b>144.406</b>	<b>18.932</b>	<b>16.648</b>	<b>127.842</b>
	Sicilia	34.672	26.988	105.619	13.626	11.836	93.517
	Sardegna	15.083	11.914	38.787	5.306	4.811	34.325

**Note:**

Sono presi in considerazione i soli finanziamenti per cassa.

## Banche

2 affidamenti			3-4 affidamenti			oltre 4 affidamenti		
accordato operativo	utilizzato	numero affidati	accordato operativo	utilizzato	numero affidati	accordato operativo	utilizzato	numero affidati
<b>166.964</b>	<b>114.182</b>	<b>188.140</b>	<b>203.509</b>	<b>130.827</b>	<b>106.911</b>	<b>814.030</b>	<b>494.523</b>	<b>56.125</b>
<b>63.475</b>	<b>39.383</b>	<b>61.381</b>	<b>79.942</b>	<b>49.256</b>	<b>35.848</b>	<b>366.084</b>	<b>219.367</b>	<b>20.053</b>
9.817	6.511	13.917	14.560	9.122	7.780	61.033	36.497	3.798
185	128	389	413	188	186	1.218	967	63
2.719	1.846	3.894	3.044	1.992	1.894	9.875	5.860	1.049
50.755	30.899	43.181	61.926	37.953	25.988	293.958	176.043	15.143
<b>43.391</b>	<b>29.798</b>	<b>57.321</b>	<b>56.173</b>	<b>35.097</b>	<b>33.142</b>	<b>186.519</b>	<b>109.844</b>	<b>17.471</b>
7.260	4.806	6.926	6.473	4.337	2.546	9.868	5.958	772
16.928	11.740	22.721	23.661	14.799	13.858	67.655	38.938	6.887
3.393	2.591	4.690	3.832	2.461	2.768	13.217	7.511	1.562
15.811	10.660	22.984	22.207	13.499	13.970	95.779	57.436	8.250
<b>38.489</b>	<b>28.872</b>	<b>38.726</b>	<b>39.821</b>	<b>27.582</b>	<b>21.582</b>	<b>201.858</b>	<b>125.178</b>	<b>11.564</b>
5.975	4.230	7.846	5.586	3.675	4.397	17.364	10.888	2.480
14.012	10.614	15.540	13.319	9.018	9.320	46.977	31.292	5.392
1.809	1.321	3.322	2.413	1.630	1.921	7.237	4.756	1.098
16.693	12.707	12.018	18.504	13.259	5.944	130.280	78.242	2.594
<b>14.189</b>	<b>10.423</b>	<b>20.663</b>	<b>19.565</b>	<b>13.069</b>	<b>11.483</b>	<b>44.173</b>	<b>29.410</b>	<b>5.378</b>
2.238	1.632	3.296	2.682	1.809	1.940	8.307	5.148	1.124
319	219	527	420	268	314	1.198	896	158
5.621	4.335	7.245	7.513	5.380	4.029	19.060	13.119	1.901
3.821	2.712	6.154	5.193	3.415	3.543	10.958	7.195	1.561
585	381	905	742	522	468	1.729	1.248	201
1.605	1.144	2.536	3.016	1.675	1.189	2.921	1.803	433
<b>7.419</b>	<b>5.706</b>	<b>10.049</b>	<b>8.008</b>	<b>5.825</b>	<b>4.856</b>	<b>15.396</b>	<b>10.725</b>	<b>1.659</b>
5.300	4.038	7.311	5.524	3.945	3.568	10.222	7.169	1.223
2.120	1.667	2.738	2.484	1.880	1.288	5.174	3.556	436

**Distribuzione per comparti di attività economica della clientela, numero di affidamenti e classi di grandezza del fido globale accordato**

TDB30445

Banche

Fonte: Centrale dei rischi  
Numeri in unità  
Classi di grandezza in unità di euro

Giugno 2006	Totale	da	da	da	da	da	da	da	oltre
		75.000 a 125.000	125.000 a 250.000	250.000 a 500.000	500.000 a 1.000.000	1.000.000 a 2.500.000	2.500.000 a 5.000.000	5.000.000 a 25.000.000	25.000.000
<b>a. TOTALE</b>	<b>2.209.668</b>	<b>1.042.292</b>	<b>678.426</b>	<b>218.722</b>	<b>120.709</b>	<b>87.053</b>	<b>31.758</b>	<b>25.504</b>	<b>5.204</b>
<i>di cui:</i> monoaffidati	1.870.913	1.036.823	628.366	130.164	44.521	22.087	5.337	3.054	561
2 affidamenti	179.230	5.251	48.347	64.865	34.659	18.649	4.660	2.433	366
3 o 4 affidamenti	104.367	213	1.693	23.433	35.886	28.989	8.790	4.812	551
oltre 4 affidamenti	55.158	5	20	260	5.643	17.328	12.971	15.205	3.726
<b>b. AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE</b>	<b>6.238</b>	<b>533</b>	<b>1.080</b>	<b>1.206</b>	<b>1.116</b>	<b>1.005</b>	<b>454</b>	<b>534</b>	<b>310</b>
<i>di cui:</i> monoaffidati	3.693	530	989	867	602	347	125	157	76
2 affidamenti	1.624	3	91	313	427	448	150	129	63
3 o 4 affidamenti	701	–	–	26	86	199	146	162	82
oltre 4 affidamenti	220	–	–	–	1	11	33	86	89
<b>c. SOCIETÀ FINANZIARIE</b>	<b>4.212</b>	<b>863</b>	<b>812</b>	<b>589</b>	<b>401</b>	<b>463</b>	<b>231</b>	<b>444</b>	<b>409</b>
<i>di cui:</i> monoaffidati	2.840	852	709	413	224	252	94	173	123
2 affidamenti	645	10	100	134	114	88	50	88	61
3 o 4 affidamenti	369	1	3	42	52	90	53	69	59
oltre 4 affidamenti	358	–	–	–	11	33	34	114	166
<b>d. SOCIETÀ NON FINANZIARIE</b>	<b>594.800</b>	<b>121.498</b>	<b>128.182</b>	<b>118.499</b>	<b>92.822</b>	<b>76.082</b>	<b>29.447</b>	<b>23.840</b>	<b>4.430</b>
<i>di cui:</i> monoaffidati	329.171	120.469	99.258	55.214	29.367	17.447	4.555	2.506	355
2 affidamenti	122.963	1.003	28.173	44.518	27.131	15.732	4.090	2.089	227
3 o 4 affidamenti	89.903	25	748	18.580	31.220	26.383	8.153	4.393	401
oltre 4 affidamenti	52.763	1	3	187	5.104	16.520	12.649	14.852	3.447
<b>e. FAMIGLIE PRODUTTRICI</b>	<b>243.346</b>	<b>107.048</b>	<b>83.961</b>	<b>33.703</b>	<b>12.770</b>	<b>4.915</b>	<b>753</b>	<b>193</b>	<b>3</b>
<i>di cui:</i> monoaffidati	203.669	105.613	73.107	18.858	4.690	1.243	133	25	–
2 affidamenti	28.608	1.383	10.381	11.277	4.127	1.285	131	23	1
3 o 4 affidamenti	9.629	51	468	3.521	3.507	1.744	276	62	–
oltre 4 affidamenti	1.440	1	5	47	446	643	213	83	2
<b>f. FAMIGLIE CONSUMATRICI E ALTRI</b>	<b>1.331.342</b>	<b>796.370</b>	<b>453.997</b>	<b>62.159</b>	<b>12.980</b>	<b>4.456</b>	<b>853</b>	<b>477</b>	<b>50</b>
<i>di cui:</i> monoaffidati	1.303.176	793.497	444.485	52.732	9.166	2.700	414	177	5
2 affidamenti	24.106	2.734	9.032	8.169	2.744	1.072	237	104	14
3 o 4 affidamenti	3.683	136	468	1.232	989	563	160	126	9
oltre 4 affidamenti	377	3	12	26	81	121	42	70	22

Note:

## Distribuzione per comparti di attività economica della clientela e classi di grandezza del fido globale accordato

TDB30465		Banche								
Fonte: Centrale dei rischi Valori percentuali Numeri in unità Classi di grandezza in unità di euro										
Giugno 2006		Totale	da 75.000 a 125.000	da 125.000 a 250.000	da 250.000 a 500.000	da 500.000 a 1.000.000	da 1.000.000 a 2.500.000	da 2.500.000 a 5.000.000	da 5.000.000 a 25.000.000	oltre 25.000.000
<b>a. TOTALE</b>										
Numero medio di banche per affidato	<b>1,34</b>	1,00	1,07	1,53	2,18	3,01	4,18	5,98	9,53	
% del fido globale accordato dalla prima banca	<b>58</b>	99	96	82	72	64	57	48	45	
<b>b. AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE</b>										
Numero medio di banche per affidato	<b>1,72</b>	1,00	1,08	1,30	1,55	1,92	2,37	2,75	3,98	
% del fido globale accordato dalla prima banca	<b>53</b>	99	96	89	85	80	77	78	49	
<b>c. SOCIETÀ FINANZIARIE</b>										
Numero medio di banche per affidato	<b>2,32</b>	1,01	1,13	1,37	1,69	2,00	2,68	3,53	8,33	
% del fido globale accordato dalla prima banca	<b>64</b>	99	94	88	82	81	74	69	64	
<b>d. SOCIETÀ NON FINANZIARIE</b>										
Numero medio di banche per affidato	<b>2,11</b>	1,00	1,23	1,71	2,31	3,13	4,30	6,18	10,08	
% del fido globale accordato dalla prima banca	<b>49</b>	99	89	77	69	62	55	46	35	
<i>di cui: industria</i>										
Numero medio di banche per affidato	<b>2,67</b>	1,00	1,28	1,93	2,75	3,88	5,31	7,45	11,68	
% del fido globale accordato dalla prima banca	<b>37</b>	99	86	70	59	50	43	35	28	
<i>di cui: edilizia</i>										
Numero medio di banche per affidato	<b>1,83</b>	1,00	1,19	1,57	1,95	2,53	3,38	4,73	8,90	
% del fido globale accordato dalla prima banca	<b>65</b>	99	91	81	77	72	67	60	47	
<i>di cui: servizi</i>										
Numero medio di banche per affidato	<b>1,89</b>	1,00	1,21	1,65	2,19	2,88	3,91	5,49	8,69	
% del fido globale accordato dalla prima banca	<b>53</b>	99	90	79	72	66	60	52	39	
<b>e. FAMIGLIE PRODUTTRICI</b>										
Numero medio di banche per affidato	<b>1,23</b>	1,01	1,13	1,56	2,10	2,72	3,58	4,50	6,33	
% del fido globale accordato dalla prima banca	<b>84</b>	99	94	82	75	70	66	65	53	
<b>f. FAMIGLIE CONSUMATRICI E ALTRI</b>										
Numero medio di banche per affidato	<b>1,02</b>	1,00	1,02	1,17	1,40	1,66	1,95	2,64	4,88	
% del fido globale accordato dalla prima banca	<b>96</b>	99	99	94	90	87	85	76	53	

## Note:

Il numero medio di banche per affidato è calcolato con la media aritmetica semplice.

## Distribuzione per settori di attività economica della clientela e classi di grandezza del fido globale utilizzato

TDB30485

Fonte: Centrale dei rischi  
Valori percentuali  
Classi di grandezza in unità di euro

	2003 III trim	2003 IV trim	2004 I trim	2004 II trim	2004 III trim
<b>a. TOTALE</b>	<b>0,36</b>	<b>0,61</b>	<b>0,28</b>	<b>0,33</b>	<b>0,24</b>
fino a 125.000	0,23	0,27	0,25	0,24	0,23
da 125.000 a 500.000	0,40	0,49	0,43	0,44	0,38
oltre 500.000	0,36	0,66	0,26	0,32	0,21
<b>b. AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE</b>	–	–	<b>0,01</b>	–	..
fino a 125.000	0,18	0,09	–	–	–
da 125.000 a 500.000	–	0,07	0,03	–	–
oltre 500.000	–	–	0,01	–	..
<b>c. SOCIETÀ FINANZIARIE</b>	<b>0,12</b>	<b>0,16</b>	<b>0,01</b>	<b>0,01</b>	<b>0,01</b>
fino a 125.000	0,52	0,29	0,24	0,37	0,35
da 125.000 a 500.000	0,45	0,11	0,16	0,58	0,86
oltre 500.000	0,12	0,16	0,01	0,01	0,01
<b>d. SOCIETÀ NON FINANZIARIE</b>	<b>0,46</b>	<b>0,83</b>	<b>0,35</b>	<b>0,43</b>	<b>0,28</b>
fino a 125.000	0,38	0,51	0,49	0,47	0,42
da 125.000 a 500.000	0,44	0,56	0,52	0,50	0,43
oltre 500.000	0,47	0,86	0,33	0,42	0,26
<b>e. FAMIGLIE PRODUTTRICI</b>	<b>0,58</b>	<b>0,61</b>	<b>0,49</b>	<b>0,58</b>	<b>0,57</b>
fino a 125.000	0,41	0,48	0,43	0,44	0,43
da 125.000 a 500.000	0,56	0,66	0,50	0,60	0,56
oltre 500.000	0,74	0,66	0,51	0,68	0,68
<b>f. FAMIGLIE CONSUMATRICI</b>	<b>0,22</b>	<b>0,29</b>	<b>0,25</b>	<b>0,26</b>	<b>0,27</b>
fino a 125.000	0,16	0,19	0,17	0,16	0,16
da 125.000 a 500.000	0,28	0,33	0,28	0,32	0,27
oltre 500.000	0,33	0,69	0,52	0,53	0,86
<b>g. ALTRI SETTORI</b>	<b>0,03</b>	<b>0,41</b>	<b>0,04</b>	<b>0,12</b>	<b>0,18</b>
fino a 125.000	0,17	0,07	0,08	0,28	0,36
da 125.000 a 500.000	0,09	0,14	0,10	0,13	0,10
oltre 500.000	0,02	0,48	0,02	0,11	0,19

**Note:**

I tassi sono calcolati sulla base del flusso di nuove sofferenze rettificato nel trimestre di riferimento e sull'utilizzato dei finanziamenti per cassa alla fine del trimestre precedente (dal flusso sono esclusi gli importi relativi ad affidati non censiti a tale data; cfr. relativa voce di glossario). I tassi calcolati sulla base del corrispondente numero degli affidati, unitamente alle grandezze a numeratore e denominatore di ciascun rapporto, vengono forniti solo su "BIP on-line".

## Banche e Intermediari finanziari di cui all'art. 107 T.U.

2004 IV trim	2005 I trim	2005 II trim	2005 III trim	2005 IV trim	2006 I trim	2006 II trim
<b>0,30</b>	<b>0,21</b>	<b>0,25</b>	<b>0,26</b>	<b>0,30</b>	<b>0,25</b>	<b>0,23</b>
0,26	0,20	0,23	0,19	0,26	0,24	0,22
0,43	0,35	0,39	0,33	0,41	0,35	0,32
0,28	0,19	0,22	0,25	0,29	0,23	0,21
..	-	-	<b>0,45</b>	<b>0,03</b>	-	-
-	-	0,10	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-
..	-	-	0,46	0,03	-	-
<b>0,01</b>	<b>0,01</b>	..	..	<b>0,03</b>	<b>0,01</b>	<b>0,01</b>
0,89	0,35	0,19	0,14	0,54	0,26	0,53
0,56	0,51	-	0,34	0,29	0,20	0,39
0,01	0,01	..	..	0,03	0,01	0,01
<b>0,37</b>	<b>0,26</b>	<b>0,30</b>	<b>0,29</b>	<b>0,36</b>	<b>0,31</b>	<b>0,28</b>
0,49	0,43	0,48	0,42	0,50	0,51	0,47
0,49	0,42	0,49	0,43	0,53	0,44	0,41
0,36	0,24	0,27	0,27	0,34	0,30	0,26
<b>0,63</b>	<b>0,50</b>	<b>0,56</b>	<b>0,55</b>	<b>0,62</b>	<b>0,51</b>	<b>0,48</b>
0,52	0,38	0,46	0,40	0,49	0,43	0,41
0,62	0,52	0,53	0,53	0,64	0,54	0,48
0,73	0,57	0,68	0,70	0,71	0,51	0,54
<b>0,26</b>	<b>0,19</b>	<b>0,24</b>	<b>0,18</b>	<b>0,29</b>	<b>0,21</b>	<b>0,21</b>
0,18	0,14	0,16	0,13	0,19	0,17	0,16
0,30	0,22	0,25	0,20	0,26	0,23	0,22
0,55	0,40	0,64	0,43	1,05	0,34	0,41
<b>0,05</b>	<b>0,23</b>	<b>0,20</b>	<b>0,38</b>	<b>0,16</b>	<b>0,12</b>	<b>0,10</b>
0,24	0,07	0,32	0,25	0,15	0,26	0,25
0,16	0,22	0,15	0,24	0,16	0,31	0,27
0,01	0,25	0,20	0,41	0,16	0,09	0,06

**Distribuzione per localizzazione della clientela (aree geografiche) e classi di grandezza del fido globale accordato**

TDB30585

Banche

Fonte: Centrale dei rischi  
 Numeri in unità  
 Consistenze in milioni di euro  
 Classi di grandezza in unità di euro

<b>Giugno 2006</b>		<b>Totale</b>	da 75.000 a 250.000	da 250.000 a 1.000.000	da 1.000.000 a 5.000.000	oltre 5.000.000
<b>a.</b>	<b>TOTALE ITALIA</b>					
	Numero soggetti	41.882	3.808	10.090	17.065	10.919
	Valore intrinseco	3.788	22	117	736	2.912
<b>b.</b>	<b>ITALIA NORD-OCCIDENTALE</b>					
	Numero soggetti	16.730	1.778	4.124	6.617	4.211
	Valore intrinseco	1.512	9	41	253	1.209
<b>c.</b>	<b>ITALIA NORD-ORIENTALE</b>					
	Numero soggetti	13.261	1.130	3.279	5.447	3.405
	Valore intrinseco	1.196	9	48	287	852
<b>d.</b>	<b>ITALIA CENTRALE</b>					
	Numero soggetti	6.442	490	1.418	2.579	1.955
	Valore intrinseco	675	3	17	110	545
<b>e.</b>	<b>ITALIA MERIDIONALE</b>					
	Numero soggetti	4.055	296	913	1.817	1.029
	Valore intrinseco	309	1	9	68	231
<b>f.</b>	<b>ITALIA INSULARE</b>					
	Numero soggetti	1.394	114	356	605	319
	Valore intrinseco	96	..	3	18	76

---

**Note:**


---

**Distribuzione per comparti di attività economica della clientela e classi di grandezza del fido globale accordato**

TDB30590

Banche

Fonte: Centrale dei rischi  
 Numeri in unità  
 Consistenze in milioni di euro  
 Classi di grandezza in unità di euro

<b>Giugno 2006</b>	<b>Totale</b>	<b>da 75.000 a 250.000</b>	<b>da 250.000 a 1.000.000</b>	<b>da 1.000.000 a 5.000.000</b>	<b>oltre 5.000.000</b>
<b>a. TOTALE</b>					
Numero soggetti	47.026	6.490	11.008	17.710	11.818
Valore intrinseco	29.151	112	245	1.488	27.307
<b>b. AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE</b>					
Numero soggetti	577	33	127	225	192
Valore intrinseco	1.570	6	24	81	1.459
<b>c. SOCIETÀ FINANZIARIE</b>					
Numero soggetti	734	30	64	159	481
Valore intrinseco	12.289	66	51	244	11.929
<b>d. SOCIETÀ NON FINANZIARIE</b>					
Numero soggetti	39.133	2.757	8.965	16.544	10.867
Valore intrinseco	3.755	19	109	722	2.904
<i>di cui: industria</i>					
<i>Numero soggetti</i>	<i>16.064</i>	<i>669</i>	<i>3.028</i>	<i>6.953</i>	<i>5.414</i>
<i>Valore intrinseco</i>	<i>1.713</i>	<i>4</i>	<i>37</i>	<i>303</i>	<i>1.369</i>
<b>edilizia</b>					
<i>Numero soggetti</i>	<i>4.534</i>	<i>318</i>	<i>1.201</i>	<i>2.017</i>	<i>998</i>
<i>Valore intrinseco</i>	<i>290</i>	<i>2</i>	<i>11</i>	<i>74</i>	<i>204</i>
<b>servizi</b>					
<i>Numero soggetti</i>	<i>17.784</i>	<i>1.715</i>	<i>4.562</i>	<i>7.240</i>	<i>4.267</i>
<i>Valore intrinseco</i>	<i>1.707</i>	<i>13</i>	<i>59</i>	<i>333</i>	<i>1.301</i>
<b>e. FAMIGLIE PRODUTTRICI</b>					
Numero soggetti	2.749	1.051	1.125	521	52
Valore intrinseco	33	3	8	14	8
<b>f. FAMIGLIE CONSUMATICI E ALTRI</b>					
Numero soggetti	3.553	2.606	700	193	54
Valore intrinseco	121	10	18	44	50
<b>g. RESTO DEL MONDO</b>					
Numero soggetti	280	13	27	68	172
Valore intrinseco	11.383	9	34	383	10.957

Note:



## **Tassi di interesse attivi e passivi**

**Distribuzione per durata originaria del tasso, localizzazione (aree geografiche) e comparti di attività economica della clientela - operazioni in essere**

TDB30820

Campione di banche

Fonte: rilevazione sui tassi attivi  
Valori percentuali

Giugno 2006	Totale	Società non finanziarie	di cui:			Famiglie produttrici	Famiglie consum. e altri
			industria	edilizia	servizi		
<b>a. ITALIA</b>							
Durata originaria del tasso:							
fino a 1 anno	4,67	4,93	4,79	5,35	4,92	5,59	4,35
da 1 a 5 anni	3,65	3,89	3,82	4,40	3,86	4,66	4,53
oltre 5 anni	4,97	4,63	4,47	5,38	4,58	5,41	5,07
<b>b. ITALIA NORD-OCCIDENTALE</b>							
Durata originaria del tasso:							
fino a 1 anno	4,51	4,80	4,74	5,30	4,74	5,48	4,32
da 1 a 5 anni	3,44	3,79	3,85	4,60	3,68	3,79	4,38
oltre 5 anni	4,65	4,33	4,23	5,28	4,29	5,36	5,04
<b>c. ITALIA NORD-ORIENTALE</b>							
Durata originaria del tasso:							
fino a 1 anno	4,60	4,70	4,54	5,10	4,74	5,33	4,38
da 1 a 5 anni	3,77	3,93	3,55	4,02	4,28	4,59	4,92
oltre 5 anni	4,74	4,57	4,52	4,41	4,68	5,26	4,96
<b>d. ITALIA CENTRALE</b>							
Durata originaria del tasso:							
fino a 1 anno	4,74	5,07	4,93	5,33	5,07	5,55	4,34
da 1 a 5 anni	3,77	3,78	3,83	4,37	3,67	4,86	4,23
oltre 5 anni	5,11	4,77	4,59	5,64	4,64	5,30	5,02
<b>e. ITALIA MERIDIONALE</b>							
Durata originaria del tasso:							
fino a 1 anno	5,32	5,77	5,54	5,96	5,87	6,31	4,42
da 1 a 5 anni	4,77	4,88	4,69	4,87	5,03	5,47	5,03
oltre 5 anni	5,21	5,30	5,12	5,64	5,26	5,61	5,25
<b>f. ITALIA INSULARE</b>							
Durata originaria del tasso:							
fino a 1 anno	5,10	5,44	5,27	5,91	5,38	6,22	4,43
da 1 a 5 anni	4,73	4,82	4,46	5,14	4,96	5,72	5,04
oltre 5 anni	5,24	5,17	5,10	6,08	4,92	5,47	5,18

**Note:**

Sono considerate le sole operazioni in euro.

## Distribuzione per localizzazione della clientela (regioni) e classi di grandezza del fido globale accordato

TDB30830

Campione di banche

Fonte: rilevazione sui tassi attivi  
Valori percentuali  
Classi di grandezza in unità di euro

Giugno 2006

	Totale	fino a 125.000	da 125.000 a 250.000	da 250.000 a 1.000.000	da 1.000.000 a 5.000.000	da 5.000.000 a 25.000.000	oltre 25.000.000
<b>a. ITALIA</b>	<b>7,25</b>	<b>12,11</b>	<b>11,10</b>	<b>10,02</b>	<b>8,54</b>	<b>7,03</b>	<b>4,20</b>
<b>b. ITALIA NORD-OCCIDENTALE</b>	<b>6,71</b>	<b>12,05</b>	<b>11,03</b>	<b>9,89</b>	<b>8,36</b>	<b>6,88</b>	<b>4,09</b>
Piemonte	7,40	12,48	11,43	10,35	8,81	7,38	3,77
Valle d'Aosta	9,66	10,85	10,08	10,00	10,50	8,66	5,95
Liguria	8,40	11,37	10,49	9,59	8,34	7,07	5,26
Lombardia	6,45	12,00	10,98	9,77	8,24	6,76	4,12
<b>c. ITALIA NORD-ORIENTALE</b>	<b>7,06</b>	<b>11,17</b>	<b>10,05</b>	<b>8,89</b>	<b>7,49</b>	<b>6,29</b>	<b>4,35</b>
Trentino-Alto Adige	5,28	7,87	6,96	6,33	5,27	4,64	3,73
Veneto	7,55	12,18	11,29	10,01	8,45	7,02	4,25
Friuli-Venezia Giulia	8,43	12,55	11,72	10,22	8,71	6,97	4,54
Emilia-Romagna	7,07	11,02	9,96	8,73	7,45	6,31	4,60
<b>d. ITALIA CENTRALE</b>	<b>7,32</b>	<b>12,46</b>	<b>11,62</b>	<b>10,72</b>	<b>9,32</b>	<b>7,59</b>	<b>4,21</b>
Marche	7,48	11,07	10,58	9,92	8,42	7,29	3,93
Toscana	6,82	12,40	11,53	10,72	9,52	7,76	3,70
Umbria	9,15	13,26	12,02	10,79	9,20	8,66	4,80
Lazio	7,52	12,92	12,09	11,05	9,56	7,46	4,76
<b>e. ITALIA MERIDIONALE</b>	<b>9,47</b>	<b>13,79</b>	<b>12,78</b>	<b>11,77</b>	<b>10,40</b>	<b>8,87</b>	<b>4,72</b>
Abruzzo	9,06	12,59	11,84	10,75	9,53	8,98	5,69
Molise	9,75	12,85	12,00	10,51	9,44	8,71	7,58
Campania	9,03	14,19	13,04	12,14	10,97	9,68	4,10
Puglia	9,95	13,65	12,58	11,69	10,20	7,95	5,77
Basilicata	8,98	14,07	13,12	11,78	9,91	6,43	5,28
Calabria	11,14	14,48	13,55	12,30	10,71	9,46	6,16
<b>f. ITALIA INSULARE</b>	<b>8,08</b>	<b>12,00</b>	<b>11,27</b>	<b>10,60</b>	<b>9,45</b>	<b>7,33</b>	<b>3,99</b>
Sicilia	8,40	12,38	11,63	10,75	9,48	7,36	3,99
Sardegna	7,40	11,05	10,45	10,25	9,38	7,26	3,99

**Note:**

Sono considerate le sole operazioni in euro.

**Distribuzione per tipologia di operazione, durata originaria del tasso, localizzazione della clientela (aree geografiche) e classi di grandezza del fido globale accordato - operazioni in essere**

TDB30840

Campione di banche

Fonte: rilevazione sui tassi attivi  
Valori percentuali  
Classi di grandezza in unità di euro

Giugno 2006

	Operazioni autoliquidanti	Operazioni a scadenza			Operazioni a revoca
		Durata originaria del tasso			
		fino a 1 anno	tra 1 e 5 anni	oltre 5 anni	
<b>a. ITALIA</b>	<b>5,07</b>	<b>4,19</b>	<b>3,84</b>	<b>4,72</b>	<b>8,17</b>
Fino a 250.000	7,94	4,48	5,27	5,52	12,16
da 250.000 a 1.000.000	6,88	4,44	4,63	5,56	10,44
da 1.000.000 a 5.000.000	5,67	4,32	4,32	5,23	8,75
da 5.000.000 a 25.000.000	4,57	4,16	3,85	4,82	7,20
oltre 25.000.000	3,75	4,00	3,56	4,20	5,06
<b>b. ITALIA NORD-OCCIDENTALE</b>	<b>4,97</b>	<b>4,16</b>	<b>3,72</b>	<b>4,41</b>	<b>7,79</b>
Fino a 250.000	8,22	4,47	5,42	5,50	12,20
da 250.000 a 1.000.000	7,07	4,44	4,16	5,45	10,38
da 1.000.000 a 5.000.000	5,64	4,30	4,44	5,03	8,63
da 5.000.000 a 25.000.000	4,45	4,17	4,08	4,70	7,08
oltre 25.000.000	3,64	4,00	3,47	3,97	4,95
<b>c. ITALIA NORD-ORIENTALE</b>	<b>4,71</b>	<b>4,11</b>	<b>3,88</b>	<b>4,62</b>	<b>7,36</b>
Fino a 250.000	7,08	4,44	4,84	5,15	11,06
da 250.000 a 1.000.000	6,17	4,36	4,60	5,14	9,23
da 1.000.000 a 5.000.000	5,25	4,25	3,90	4,63	7,63
da 5.000.000 a 25.000.000	4,31	4,10	3,32	4,59	6,39
oltre 25.000.000	3,60	3,82	3,96	4,48	4,80
<b>d. ITALIA CENTRALE</b>	<b>5,35</b>	<b>4,21</b>	<b>3,75</b>	<b>4,83</b>	<b>8,80</b>
Fino a 250.000	7,88	4,42	5,05	5,43	12,66
da 250.000 a 1.000.000	6,94	4,41	4,81	5,64	11,20
da 1.000.000 a 5.000.000	5,83	4,33	4,47	5,55	9,61
da 5.000.000 a 25.000.000	4,89	4,15	3,93	5,02	7,82
oltre 25.000.000	4,07	4,08	3,48	4,28	5,48
<b>e. ITALIA MERIDIONALE</b>	<b>5,71</b>	<b>4,51</b>	<b>4,84</b>	<b>5,36</b>	<b>10,28</b>
Fino a 250.000	8,87	4,59	5,46	5,69	13,66
da 250.000 a 1.000.000	7,68	4,62	5,31	5,74	12,06
da 1.000.000 a 5.000.000	6,37	4,45	4,84	5,52	10,55
da 5.000.000 a 25.000.000	5,06	4,29	4,51	5,15	9,02
oltre 25.000.000	4,06	4,69	3,90	4,90	5,96
<b>f. ITALIA INSULARE</b>	<b>6,26</b>	<b>4,27</b>	<b>4,90</b>	<b>5,25</b>	<b>8,65</b>
Fino a 250.000	8,97	4,69	5,77	5,76	11,66
da 250.000 a 1.000.000	8,13	4,71	5,61	5,77	10,76
da 1.000.000 a 5.000.000	6,80	4,52	4,93	5,72	9,57
da 5.000.000 a 25.000.000	5,56	4,24	4,64	5,10	7,37
oltre 25.000.000	4,12	3,76	3,88	3,93	4,39

**Note:**

Sono considerate le sole operazioni in euro.

**Distribuzione per durata originaria del tasso, tipologia dell'operazione e localizzazione della clientela (aree geografiche) - operazioni in essere**

TDB30850

Campioni di banche

Fonte: rilevazione sui tassi attivi  
Valori percentuali

Giugno 2006

Società non finanziarie e famiglie produttrici

	Società non finanziarie e famiglie produttrici					
	ITALIA	ITALIA NORD- OCCIDENTALE	ITALIA NORD- ORIENTALE	ITALIA CENTRALE	ITALIA MERIDIONALE	ITALIA INSULARE
<b>a. OPERAZIONI AUTOLIQUIDANTI</b>	<b>5,07</b>	<b>4,97</b>	<b>4,71</b>	<b>5,35</b>	<b>5,71</b>	<b>6,26</b>
<i>di cui:</i> operazioni di sconto	5,32	4,59	5,00	5,70	6,13	6,46
anticipi sui crediti ceduti per factoring	4,43	4,37	4,22	4,24	4,92	5,26
<b>b. OPERAZIONI A SCADENZA</b>	<b>4,21</b>	<b>4,15</b>	<b>4,12</b>	<b>4,24</b>	<b>4,60</b>	<b>4,37</b>
Durata originaria del tasso:						
fino a 1 anno	4,19	4,16	4,11	4,21	4,51	4,27
oltre 1 anno	4,37	4,09	4,28	4,43	5,26	5,18
<i>di cui:</i> leasing	4,49	4,52	4,42	4,46	4,65	4,51
Durata originaria del tasso:						
fino a 1 anno	4,48	4,53	4,43	4,43	4,63	4,50
oltre 1 anno	4,58	4,44	4,27	5,37	5,48	4,85
<b>c. OPERAZIONI A REVOCA</b>	<b>8,17</b>	<b>7,79</b>	<b>7,36</b>	<b>8,80</b>	<b>10,28</b>	<b>8,65</b>

**Note:**

Sono considerate le sole operazioni in euro.

**Distribuzione per tipologia dell'operazione, durata originaria del tasso e branche di attività economica della clientela**

TDB30860

Campione di banche

 Fonte: rilevazione sui tassi attivi  
 Valori percentuali

Giugno 2006	Operazioni in essere			Operaz. accese nel trimestre		
	autoliquidanti	a scadenza		a scadenza (TAEG)		
		Durata originaria del tasso		Durata originaria del tasso		
		fino a 5 anni	oltre 5 anni	fino a 5 anni	oltre 5 anni	
<b>a. TOTALE</b>	<b>5,07</b>	<b>4,18</b>	<b>4,72</b>	<b>8,17</b>	<b>4,09</b>	<b>4,96</b>
Prodotti agricoltura, silvicoltura, pesca	5,63	4,23	5,24	8,80	4,54	5,28
Prodotti energetici	4,15	3,55	4,38	4,84	3,31	3,48
Minerali, metalli ferrosi e non	3,58	3,81	3,74	7,30	3,52	3,94
Minerali e prodotti a base minerale non metallici	4,73	3,95	4,14	9,53	3,95	4,44
Prodotti chimici	4,40	4,16	4,88	8,73	4,22	4,95
Prodotti in metallo esclusi mezzi trasporto	5,19	4,23	5,05	10,74	4,33	5,18
Macchine agricole e industriali	5,03	4,20	5,05	10,61	4,08	4,77
Macchine per ufficio, elaboratori dati, strumenti di precisione etc.	5,29	4,28	4,86	7,78	4,07	10,23
Materiale e forniture elettriche	4,98	4,39	3,76	8,66	4,02	6,14
Mezzi di trasporto	5,01	3,75	4,82	9,24	4,22	5,19
Prodotti alimentari e a base di tabacco	4,56	3,80	4,83	7,30	3,95	4,36
Prodotti tessili, calzature, abbigliamento	4,90	4,12	4,93	10,47	4,19	5,29
Carta, articoli carta, prodotti stampa editoria	5,17	4,16	4,55	9,50	3,98	5,02
Prodotti in gomma e plastica	4,68	4,23	5,06	9,89	4,55	4,99
Altri prodotti industriali	5,06	4,26	4,72	10,90	4,36	6,92
Edilizia e opere pubbliche	6,30	4,35	5,39	8,13	4,75	5,09
Servizi del commercio, recuperi, riparazioni	4,79	4,25	5,27	9,49	4,29	5,21
Servizi alberghieri e pubblici esercizi	5,97	4,27	5,41	8,63	4,18	4,71
Servizi dei trasporti interni	5,97	4,05	4,98	9,26	5,04	5,17
Servizi dei trasporti marittimi e aerei	4,50	3,72	3,77	6,69	3,17	4,29
Servizi connessi ai trasporti	5,98	3,99	4,79	8,56	4,22	3,87
Servizi delle comunicazioni	5,43	4,23	3,40	5,12	4,11	5,46
Altri servizi destinabili alla vendita	5,53	4,23	4,71	6,49	3,88	4,83

**Note:**

Sono considerate le sole operazioni in euro. Per le operazioni a scadenza accese nel trimestre il tasso rappresentato è il TAEG (cfr. Appendice Metodologica).

**Distribuzione per durata originaria del tasso e localizzazione della clientela (aree geografiche) - operazioni accese nel trimestre**

TDB30870		Campione di banche					
Fonte: rilevazione sui tassi attivi Valori percentuali							
Giugno 2006	Società non finanziarie			Famiglie produttrici			
	Durata originaria del tasso			Durata originaria del tasso			
	fino a 1 anno	tra 1 e 5 anni	oltre 5 anni	fino a 1 anno	tra 1 e 5 anni	oltre 5 anni	
<b>ITALIA</b>	<b>4,05</b>	<b>4,51</b>	<b>4,89</b>	<b>4,69</b>	<b>5,14</b>	<b>5,36</b>	
Italia nord-occidentale	3,96	4,66	4,36	4,63	5,27	5,39	
Italia nord-orientale	4,03	4,33	6,76	4,50	5,03	5,14	
Italia centrale	4,07	4,14	4,92	4,85	4,94	5,34	
Italia meridionale	4,57	5,13	4,69	5,00	5,24	5,43	
Italia insulare	4,47	4,98	5,65	5,00	5,40	5,49	

**Note:**

Sono considerate le sole operazioni in euro.

**Distribuzione per tipologia dell'operazione, durata originaria del tasso e localizzazione della clientela (regioni) - operazioni in essere**

TDB30880

Campione di banche

Fonte: rilevazione sui tassi attivi  
Valori percentuali

	Giugno 2006	Totale	di cui:			operazioni a revoca
			operazioni a scadenza			
			Durata originaria del tasso			
		fino a 1 anno	tra 1 e 5 anni	oltre 5 anni		
<b>a.</b>	<b>ITALIA</b>	<b>4,45</b>	<b>4,14</b>	<b>4,71</b>	<b>5,06</b>	<b>7,55</b>
<b>b.</b>	<b>ITALIA NORD-OCCIDENTALE</b>	<b>4,39</b>	<b>4,14</b>	<b>4,65</b>	<b>5,04</b>	<b>7,16</b>
	Piemonte	4,53	4,19	4,57	5,23	7,86
	Valle d'Aosta	4,69	4,31	4,43	4,76	10,64
	Liguria	4,45	4,16	5,36	5,18	8,10
	Lombardia	4,34	4,12	4,63	4,93	6,87
<b>c.</b>	<b>ITALIA NORD-ORIENTALE</b>	<b>4,42</b>	<b>4,14</b>	<b>4,90</b>	<b>4,95</b>	<b>7,38</b>
	Trentino-Alto Adige	4,41	4,08	4,54	4,87	6,00
	Veneto	4,41	4,13	5,24	5,02	7,87
	Friuli-Venezia Giulia	4,46	4,14	5,34	4,99	8,38
	Emilia-Romagna	4,42	4,15	4,58	4,88	7,36
<b>d.</b>	<b>ITALIA CENTRALE</b>	<b>4,47</b>	<b>4,13</b>	<b>4,47</b>	<b>4,99</b>	<b>7,47</b>
	Marche	4,37	4,12	5,02	4,90	7,67
	Toscana	4,35	4,07	4,56	4,53	8,16
	Umbria	4,51	4,13	5,12	5,04	8,81
	Lazio	4,55	4,18	4,31	5,16	6,93
<b>e.</b>	<b>ITALIA MERIDIONALE</b>	<b>4,59</b>	<b>4,19</b>	<b>5,01</b>	<b>5,25</b>	<b>9,47</b>
	Abruzzo	4,55	4,14	5,29	5,15	9,97
	Molise	4,64	4,14	5,69	5,38	9,01
	Campania	4,65	4,26	4,97	5,31	8,86
	Puglia	4,50	4,13	4,67	5,18	9,86
	Basilicata	4,66	4,16	5,40	5,15	10,44
	Calabria	4,65	4,14	5,86	5,30	10,49
<b>f.</b>	<b>ITALIA INSULARE</b>	<b>4,58</b>	<b>4,15</b>	<b>5,03</b>	<b>5,18</b>	<b>9,93</b>
	Sicilia	4,57	4,11	4,99	5,16	9,95
	Sardegna	4,62	4,27	5,08	5,26	9,84

**Note:**

Sono considerate le sole operazioni in euro.

**Distribuzione per durata originaria del tasso, localizzazione della clientela (regioni)  
e classi di grandezza del fido globale accordato - operazioni in essere**

TDB30890

Campione di banche

Fonte: rilevazione sui tassi attivi  
Valori percentuali  
Classi di grandezza in unità di euro

Giugno 2006

	Durata originaria del tasso fino a 1 anno		Durata originaria del tasso oltre 1 anno	
	fino a 125.000	oltre 125.000	fino a 125.000	oltre 125.000
<b>a. ITALIA</b>	<b>4,14</b>	<b>4,09</b>	<b>5,14</b>	<b>4,79</b>
<b>b. ITALIA NORD-OCCIDENTALE</b>	<b>4,15</b>	<b>4,11</b>	<b>5,10</b>	<b>4,77</b>
Piemonte e Valle d'Aosta	4,19	4,15	5,30	4,92
Liguria	4,13	4,11	5,25	4,93
Lombardia	4,13	4,09	4,97	4,67
<b>c. ITALIA NORD-ORIENTALE</b>	<b>4,10</b>	<b>4,08</b>	<b>5,01</b>	<b>4,77</b>
Trentino-Alto Adige	4,01	3,99	5,33	4,79
Veneto	4,07	4,09	5,04	4,81
Friuli-Venezia Giulia	4,10	4,08	5,13	5,03
Emilia Romagna	4,14	4,08	4,92	4,69
<b>d. ITALIA CENTRALE</b>	<b>4,12</b>	<b>4,05</b>	<b>5,12</b>	<b>4,71</b>
Marche	4,09	4,04	4,92	4,75
Toscana	4,04	3,97	4,66	4,14
Umbria	4,10	4,02	5,02	4,74
Lazio	4,20	4,10	5,29	4,90
<b>e. ITALIA MERIDIONALE</b>	<b>4,21</b>	<b>4,14</b>	<b>5,30</b>	<b>4,99</b>
Abruzzo e Molise	4,15	4,08	5,30	4,91
Campania	4,30	4,20	5,37	5,04
Puglia	4,16	4,08	5,22	4,88
Basilicata	4,11	4,08	5,25	4,94
Calabria	4,11	4,11	5,25	5,00
<b>f. ITALIA INSULARE</b>	<b>4,16</b>	<b>4,05</b>	<b>5,20</b>	<b>4,95</b>
Sicilia	4,12	4,01	5,20	4,94
Sardegna	4,27	4,18	5,22	4,98

**Note:**

Sono considerate le sole operazioni in euro alle famiglie consumatrici.

**Distribuzione per durata originaria del tasso, localizzazione della clientela (aree geografiche) e classi di grandezza del fido globale accordato - operazioni accese nel trimestre**

TDB30900

Campione di banche

Fonte: rilevazione sui tassi attivi  
Valori percentuali  
Classi di grandezza in unità di euro

**Giugno 2006**

	Durata originaria del tasso fino a 1 anno		Durata originaria del tasso oltre 1 anno	
	fino a 125.000	oltre 125.000	fino a 125.000	oltre 125.000
<b>ITALIA</b>	<b>4,32</b>	<b>4,28</b>	<b>5,15</b>	<b>5,02</b>
ITALIA NORD-OCCIDENTALE	4,32	4,29	5,09	5,03
ITALIA NORD-ORIENTALE	4,18	4,21	5,11	5,00
ITALIA CENTRALE	4,35	4,30	5,19	4,99
ITALIA MERIDIONALE	4,52	4,41	5,16	5,03
ITALIA INSULARE	4,43	4,24	5,24	5,15

**Note:**

Sono considerate le sole operazioni in euro alle famiglie consumatrici.

## Distribuzione per localizzazione (regioni) e comparti di attività economica della clientela - operazioni in essere

TDB30920		Campione di banche						
Fonte: rilevazione sui tassi attivi Valori percentuali								
Giugno 2006		Totale	Società non finanziarie	di cui:			Famiglie produttrici	Famiglie consum. e altri
				industria	edilizia	servizi		
<b>a.</b>	<b>ITALIA</b>	<b>6,09</b>	<b>6,23</b>	<b>5,76</b>	<b>7,23</b>	<b>6,35</b>	<b>9,38</b>	<b>7,09</b>
<b>b.</b>	<b>ITALIA NORD-OCCIDENTALE</b>	<b>5,76</b>	<b>5,98</b>	<b>5,64</b>	<b>7,08</b>	<b>6,03</b>	<b>9,39</b>	<b>6,92</b>
	Piemonte e Valle d'Aosta	6,20	6,47	5,97	7,43	6,76	9,90	7,69
	Liguria	7,10	6,91	6,57	7,37	6,95	9,56	7,76
	Lombardia	5,58	5,81	5,52	6,96	5,81	9,19	6,63
<b>c.</b>	<b>ITALIA NORD-ORIENTALE</b>	<b>5,75</b>	<b>5,67</b>	<b>5,26</b>	<b>6,45</b>	<b>5,86</b>	<b>8,41</b>	<b>7,15</b>
	Trentino-Alto Adige	4,99	4,86	4,69	5,30	4,80	6,44	5,82
	Veneto	5,99	5,96	5,44	7,04	6,29	9,29	7,57
	Friuli-Venezia Giulia	6,24	6,09	5,38	7,03	6,83	9,66	8,11
	Emilia-Romagna	5,62	5,51	5,11	6,25	5,69	8,29	7,22
<b>d.</b>	<b>ITALIA CENTRALE</b>	<b>6,32</b>	<b>6,73</b>	<b>6,18</b>	<b>7,51</b>	<b>6,85</b>	<b>9,68</b>	<b>6,56</b>
	Marche	5,73	5,77	5,22	6,56	6,28	8,36	7,50
	Toscana	6,05	6,67	6,26	7,83	6,76	10,05	7,93
	Umbria	6,95	6,76	6,14	7,81	6,98	10,38	8,51
	Lazio	6,72	7,20	7,22	7,62	7,03	10,18	5,85
<b>e.</b>	<b>ITALIA MERIDIONALE</b>	<b>7,54</b>	<b>7,55</b>	<b>7,03</b>	<b>8,52</b>	<b>7,61</b>	<b>10,70</b>	<b>8,90</b>
	Campania	7,44	7,76	7,49	9,16	7,52	11,11	8,45
	Abruzzo e Molise	6,98	6,90	6,18	7,80	7,44	10,24	9,12
	Puglia e Basilicata	7,69	7,44	7,08	8,09	7,51	10,69	9,31
	Calabria	9,01	8,77	8,47	9,54	8,64	10,60	9,24
<b>f.</b>	<b>ITALIA INSULARE</b>	<b>7,37</b>	<b>7,42</b>	<b>7,68</b>	<b>8,68</b>	<b>6,98</b>	<b>10,07</b>	<b>8,79</b>
	Sicilia	7,54	7,34	7,88	8,78	6,80	10,10	9,05
	Sardegna	6,98	7,65	7,27	8,44	7,58	9,98	8,02

**Note:**

Sono considerate le sole operazioni in euro.

## Distribuzione per localizzazione (regioni) e comparti di attività economica della clientela

TDB30950

Campione di banche

Fonte: rilevazione sui tassi passivi  
Valori percentuali

Giugno 2006		Totale	Ammini- strazioni pubbliche	Società finanziarie	Società non finanziarie	di cui:			Famiglie produttrici	Famiglie consum. e altri
						industria	edilizia	servizi		
<b>a.</b>	<b>ITALIA</b>	<b>1,05</b>	<b>2,38</b>	<b>2,02</b>	<b>1,40</b>	<b>1,52</b>	<b>1,15</b>	<b>1,37</b>	<b>0,65</b>	<b>0,74</b>
<b>b.</b>	<b>ITALIA NORD-OCCIDENTALE</b>	<b>0,99</b>	<b>2,37</b>	<b>1,84</b>	<b>1,35</b>	<b>1,45</b>	<b>1,16</b>	<b>1,31</b>	<b>0,58</b>	<b>0,67</b>
	Piemonte	0,85	2,27	2,04	1,19	1,26	1,05	1,17	0,55	0,59
	Valle d'Aosta	0,99	2,55	2,36	1,56	1,87	1,21	1,43	0,42	0,51
	Liguria	0,71	1,85	1,83	1,11	1,26	1,08	1,05	0,55	0,58
	Lombardia	1,05	2,46	1,80	1,40	1,50	1,20	1,36	0,59	0,71
<b>c.</b>	<b>ITALIA NORD-ORIENTALE</b>	<b>1,06</b>	<b>2,78</b>	<b>2,15</b>	<b>1,47</b>	<b>1,54</b>	<b>1,26</b>	<b>1,47</b>	<b>0,69</b>	<b>0,72</b>
	Trentino-Alto Adige	1,31	3,22	2,03	1,81	1,95	1,02	1,84	0,72	0,71
	Veneto	0,97	2,84	2,00	1,38	1,43	1,15	1,39	0,62	0,68
	Friuli-Venezia Giulia	1,22	2,49	2,34	1,62	1,68	1,51	1,61	0,63	0,62
	Emilia-Romagna	1,06	2,74	2,17	1,48	1,56	1,33	1,46	0,75	0,79
<b>d.</b>	<b>ITALIA CENTRALE</b>	<b>1,28</b>	<b>2,38</b>	<b>2,36</b>	<b>1,57</b>	<b>1,78</b>	<b>1,19</b>	<b>1,55</b>	<b>0,74</b>	<b>0,90</b>
	Marche	1,10	2,48	2,10	1,46	1,66	1,00	1,37	0,82	0,96
	Toscana	1,03	2,41	2,12	1,21	1,30	1,05	1,17	0,72	0,87
	Umbria	0,99	2,35	1,27	1,30	1,39	0,93	1,35	0,74	0,84
	Lazio	1,42	2,37	2,42	1,71	2,08	1,26	1,68	0,73	0,92
<b>e.</b>	<b>ITALIA MERIDIONALE</b>	<b>0,80</b>	<b>2,08</b>	<b>1,76</b>	<b>1,09</b>	<b>1,31</b>	<b>0,90</b>	<b>1,01</b>	<b>0,60</b>	<b>0,66</b>
	Abruzzo	1,03	2,51	1,88	1,46	1,66	1,01	1,42	0,80	0,80
	Molise	1,01	1,69	2,29	1,05	1,11	0,99	1,00	0,66	0,78
	Campania	0,74	2,09	1,52	0,92	1,07	0,68	0,92	0,52	0,61
	Puglia	0,84	2,20	1,63	1,24	1,54	1,14	1,11	0,67	0,70
	Basilicata	0,88	2,27	0,68	1,02	1,01	1,27	0,91	0,76	0,74
	Calabria	0,68	1,83	1,51	0,82	0,86	0,85	0,68	0,49	0,55
<b>f.</b>	<b>ITALIA INSULARE</b>	<b>0,97</b>	<b>2,20</b>	<b>1,49</b>	<b>1,21</b>	<b>1,19</b>	<b>1,14</b>	<b>1,21</b>	<b>0,71</b>	<b>0,77</b>
	Sicilia	0,95	2,18	1,42	1,20	1,27	1,25	1,17	0,69	0,77
	Sardegna	1,02	2,22	1,56	1,23	1,04	0,92	1,27	0,74	0,78

## Note:

Sono considerate le sole operazioni in euro.

**Distribuzione per localizzazione (regioni) e comparti di attività economica della clientela e classi di grandezza dei depositi**

TDB30960

Campione di banche

Fonte: rilevazione sui tassi passivi  
Valori percentuali  
Classi di grandezza in unità di euro

Giugno 2006		Società non finanziarie e famiglie produttrici				Famiglie consumatrici e altri			
		fino a 10.000	da 10.000 a 50.000	da 50.000 a 250.000	oltre 250.000	fino a 10.000	da 10.000 a 50.000	da 50.000 a 250.000	oltre 250.000
<b>a.</b>	<b>TOTALE</b>	<b>0,30</b>	<b>0,46</b>	<b>0,77</b>	<b>1,78</b>	<b>0,37</b>	<b>0,54</b>	<b>0,94</b>	<b>1,67</b>
<b>b.</b>	<b>ITALIA NORD-OCCIDENTALE</b>	<b>0,27</b>	<b>0,43</b>	<b>0,74</b>	<b>1,68</b>	<b>0,32</b>	<b>0,47</b>	<b>0,87</b>	<b>1,66</b>
	Piemonte	0,23	0,38	0,68	1,60	0,29	0,43	0,83	1,65
	Valle d'Aosta	0,23	0,37	0,72	1,98	0,30	0,41	0,72	1,37
	Liguria	0,22	0,39	0,73	1,52	0,28	0,43	0,83	1,53
	Lombardia	0,30	0,45	0,77	1,70	0,33	0,49	0,89	1,67
<b>c.</b>	<b>ITALIA NORD-ORIENTALE</b>	<b>0,31</b>	<b>0,50</b>	<b>0,88</b>	<b>1,91</b>	<b>0,34</b>	<b>0,54</b>	<b>1,00</b>	<b>1,77</b>
	Trentino-Alto Adige	0,38	0,59	0,93	2,21	0,36	0,54	0,97	1,71
	Veneto	0,25	0,43	0,82	1,84	0,29	0,48	0,95	1,76
	Friuli-Venezia Giulia	0,23	0,42	0,84	2,08	0,28	0,46	0,88	1,71
	Emilia-Romagna	0,37	0,57	0,94	1,90	0,40	0,60	1,07	1,80
<b>d.</b>	<b>ITALIA CENTRALE</b>	<b>0,36</b>	<b>0,52</b>	<b>0,79</b>	<b>1,93</b>	<b>0,50</b>	<b>0,69</b>	<b>1,03</b>	<b>1,71</b>
	Marche	0,44	0,64	1,04	2,00	0,53	0,83	1,28	1,91
	Toscana	0,39	0,57	0,85	1,63	0,54	0,74	1,07	1,70
	Umbria	0,40	0,59	0,91	1,77	0,50	0,71	1,11	1,69
	Lazio	0,29	0,42	0,67	2,00	0,46	0,63	0,99	1,70
<b>e.</b>	<b>ITALIA MERIDIONALE</b>	<b>0,26</b>	<b>0,39</b>	<b>0,65</b>	<b>1,55</b>	<b>0,35</b>	<b>0,49</b>	<b>0,82</b>	<b>1,51</b>
	Abruzzo	0,40	0,58	0,93	1,94	0,44	0,64	1,02	1,78
	Molise	0,29	0,44	0,78	1,52	0,35	0,53	0,97	2,03
	Campania	0,19	0,30	0,52	1,38	0,32	0,44	0,73	1,44
	Puglia	0,30	0,46	0,75	1,71	0,35	0,55	0,93	1,48
	Basilicata	0,30	0,45	0,82	1,43	0,37	0,57	1,03	1,72
	Calabria	0,20	0,33	0,57	1,17	0,29	0,42	0,74	1,42
<b>f.</b>	<b>ITALIA INSULARE</b>	<b>0,38</b>	<b>0,52</b>	<b>0,78</b>	<b>1,59</b>	<b>0,41</b>	<b>0,61</b>	<b>0,98</b>	<b>1,57</b>
	Sicilia	0,36	0,49	0,77	1,58	0,40	0,59	0,99	1,59
	Sardegna	0,41	0,58	0,79	1,61	0,44	0,65	0,95	1,50

**Note:**

Sono considerate le sole operazioni in euro.

## Distribuzione per localizzazione (aree geografiche) e branche di attività economica della clientela

TDB30970

Campione di banche

Fonte: rilevazione sui tassi passivi  
Valori percentuali

Giugno 2006

	Totale	Nord-Ovest	Nord-Est	Centro	Sud	Isole
<b>a. TOTALE</b>	<b>1,24</b>	<b>1,22</b>	<b>1,30</b>	<b>1,43</b>	<b>0,92</b>	<b>1,04</b>
Prodotti agricoltura, silvicoltura, pesca	0,82	0,78	0,81	0,92	0,68	1,01
Prodotti energetici	2,22	1,84	2,01	2,57	2,08	1,78
Minerali, metalli ferrosi e non	1,50	1,58	1,55	0,88	1,04	1,51
Minerali e prodotti a base minerale non metallici	1,41	1,33	1,62	1,34	1,38	0,85
Prodotti chimici	1,48	1,46	1,67	1,45	1,41	0,85
Prodotti in metallo esclusi mezzi di trasporto	1,15	1,16	1,27	0,96	0,89	0,83
Macchine agricole e industriali	1,36	1,28	1,49	1,51	0,89	0,68
Macchine per ufficio, elaboratori dati, strumenti precisione etc.	1,08	0,99	1,43	1,02	0,80	0,63
Materiale e forniture elettriche	1,30	1,35	1,52	1,13	0,63	0,72
Mezzi di trasporto	1,48	1,32	1,79	1,51	1,42	0,68
Prodotti alimentari e a base di tabacco	1,27	1,30	1,49	1,36	0,96	0,80
Prodotti tessili, calzature, abbigliamento	1,30	1,54	1,24	1,18	0,76	0,66
Carta, articoli carta, prodotti stampa editoria	1,54	1,64	1,41	1,48	1,40	1,37
Prodotti in gomma e plastica	1,25	1,30	1,25	1,19	1,10	0,82
Altri prodotti industriali	1,00	1,01	1,01	1,16	0,72	0,59
Edilizia e opere pubbliche	1,04	1,01	1,11	1,13	0,83	1,05
Servizi del commercio, recuperi, riparazioni	0,97	0,97	1,11	0,96	0,79	0,88
Servizi alberghieri e pubblici esercizi	0,81	0,84	0,84	0,78	0,71	0,85
Servizi dei trasporti interni	1,30	1,15	1,24	1,67	1,26	0,95
Servizi dei trasporti marittimi e aerei	2,03	1,53	1,69	2,49	1,47	1,82
Servizi connessi ai trasporti	1,59	1,40	1,87	1,76	0,85	1,56
Servizi delle comunicazioni	1,39	1,36	1,36	1,51	0,60	1,12
Altri servizi destinabili alla vendita	1,31	1,28	1,38	1,51	0,88	1,07

**Note:**

Sono considerate le sole operazioni in euro.

## **Informazioni sulla Banca d'Italia**

TDB40605

Banca d'Italia

Fonte: Banca d'Italia  
Consistenze in milioni di euro

	2006 apr.	2006 mag.	2006 giu.
<b>a. TOTALE</b>	<b>203.569</b>	<b>199.472</b>	<b>231.319</b>
<b>b. ORO E CREDITI IN ORO</b>	<b>38.034</b>	<b>38.034</b>	<b>37.229</b>
<b>c. ATTIVITÀ IN VALUTA ESTERA VERSO NON RESIDENTI NELL'AREA EURO</b>	<b>20.713</b>	<b>19.879</b>	<b>20.329</b>
Crediti verso FMI	1.790	1.726	1.822
Titoli (non azionari)	15.060	14.797	14.657
Conti correnti e depositi	3.693	3.227	3.805
Operazioni temporanee	165	124	41
Altre attività	4	4	4
<b>d. ATTIVITÀ IN VALUTA ESTERA VERSO RESIDENTI NELL'AREA EURO</b>	<b>6.739</b>	<b>7.306</b>	<b>6.845</b>
Controparti finanziarie	6.739	7.306	6.845
di cui: titoli (non azionari)	2.294	2.329	2.130
operazioni temporanee	4	3	-
altre attività	4.441	4.974	4.716
Pubbliche Amministrazioni	-	-	-
Altre controparti	-	-	-
<b>e. CREDITI VERSO NON RESIDENTI NELL'AREA EURO</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
Crediti verso Banche Centrali dell'UE non rientranti nell'Area Euro	-	-	-
Titoli (non azionari)	-	-	-
Altri crediti	-	-	-
<b>f. RIFINANZIAMENTO A ISTITUZIONI CREDITIZIE DELL'AREA EURO RELATIVO A OPERAZIONI DI POLITICA MONETARIA</b>	<b>19.671</b>	<b>17.830</b>	<b>14.791</b>
Operazioni di rifinanziamento principali	17.370	15.528	14.171
Operazioni di rifinanziamento a più lungo termine	2.301	2.302	620
Operazioni temporanee di fine-tuning	-	-	-
Operazioni temporanee di tipo strutturale	-	-	-
Operazioni di rifinanziamento marginale	..	-	-
Crediti connessi a richieste di margini	..	..	..
<b>g. ALTRI CREDITI VERSO ISTITUZIONI CREDITIZIE DELL'AREA EURO</b>	<b>11</b>	<b>9</b>	<b>7</b>
<b>h. TITOLI EMESSI DA RESIDENTI NELL'AREA EURO (NON AZIONARI)</b>	<b>1.974</b>	<b>1.979</b>	<b>1.973</b>
<b>i. CREDITI VERSO LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE</b>	<b>18.330</b>	<b>18.330</b>	<b>18.304</b>

TDB40605

Banca d'Italia

	2006 apr.	2006 mag.	2006 giu.
<i>(segue)</i>			
<b>I. RAPPORTI CON LA BCE E CON LE ALTRE BANCHE CENTRALI DELL'AREA EURO</b>	<b>26.896</b>	<b>21.504</b>	<b>55.558</b>
Partecipazione al capitale della BCE	726	726	726
Crediti equivalenti al trasferimento delle riserve alla BCE	7.263	7.263	7.263
Crediti netti derivanti dall'allocazione delle banconote in euro all'interno dell'Eurosistema	–	–	–
Altri crediti nell'ambito dell'Eurosistema (netti)	18.907	13.515	47.569
<b>m. PARTITE DA REGOLARE</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>13</b>
<b>n. ALTRE ATTIVITÀ</b>	<b>70.256</b>	<b>73.472</b>	<b>74.646</b>
Cassa	39	39	36
Fondo di dotazione dell'UIC	258	258	258
Investimenti a fronte di riserve, accantonamenti e fondi (incluse azioni)	29.940	29.324	28.847
Immobilizzazioni immateriali	24	24	24
Oneri pluriennali	5	5	5
Immobilizzazioni materiali (al netto dei fondi di ammortamento)	4.003	4.011	4.013
Ratei e risconti	1.083	1.154	1.073
Diverse	34.904	38.656	40.390
<b>o. SPESE DELL'ESERCIZIO</b>	<b>944</b>	<b>1.129</b>	<b>1.626</b>
<b>p. CONTI D'ORDINE</b>	<b>269.562</b>	<b>268.391</b>	<b>259.989</b>

TDB40615

Banca d'Italia

Fonte: Banca d'Italia  
Consistenze in milioni di euro

	2006 apr.	2006 mag.	2006 giu.
<b>a. TOTALE</b>	<b>203.569</b>	<b>199.472</b>	<b>231.319</b>
<b>b. BANCONOTE IN CIRCOLAZIONE</b>	<b>95.541</b>	<b>95.878</b>	<b>97.439</b>
<b>c. PASSIVITÀ VERSO ISTITUZIONI CREDITIZIE DELL'AREA EURO RELATIVE A OPERAZIONI DI POLITICA MONETARIA</b>	<b>9.611</b>	<b>12.901</b>	<b>9.712</b>
Conti correnti (inclusa riserva obbligatoria)	9.610	12.900	9.711
Depositi overnight	1	1	1
Depositi a tempo determinato	-	-	-
Operazioni temporanee di fine-tuning	-	-	-
Depositi relativi a richieste di margini	-	-	-
<b>d. ALTRE PASSIVITÀ VERSO ISTITUZIONI CREDITIZIE DELL'AREA EURO</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>e. PASSIVITÀ VERSO ALTRI RESIDENTI NELL'AREA EURO</b>	<b>30.865</b>	<b>22.503</b>	<b>57.508</b>
Pubblica Amministrazione	30.859	22.459	57.499
di cui: disponibilità del Tesoro per il servizio di tesoreria	30.602	22.204	57.218
fondo per l'ammortamento dei titoli di Stato	217	217	217
altre passività	40	38	64
Altre controparti	6	44	10
<b>f. PASSIVITÀ VERSO NON RESIDENTI NELL'AREA EURO</b>	<b>137</b>	<b>129</b>	<b>81</b>
Debiti verso Banche Centrali dell'UE non rientranti nell'Area Euro	46	59	50
Altre passività	90	70	31
<b>g. PASSIVITÀ IN VALUTA ESTERA VERSO RESIDENTI NELL'AREA EURO</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
Controparti finanziarie	-	-	-
Pubbliche Amministrazioni	-	-	-
Altre controparti	-	-	-
<b>h. PASSIVITÀ IN VALUTA ESTERA VERSO NON RESIDENTI NELL'AREA EURO</b>	<b>1.048</b>	<b>767</b>	<b>1.385</b>
Depositi e conti correnti	11	11	10
Altre passività	1.038	756	1.375
<b>i. ASSEGNAZIONI DI DSP DA PARTE DEL FMI</b>	<b>837</b>	<b>837</b>	<b>817</b>
<b>l. RAPPORTI CON LA BCE E CON LE ALTRE BANCHE CENTRALI DELL'AREA EURO</b>	<b>7.330</b>	<b>7.493</b>	<b>7.299</b>
Passività per promissory-notes a fronte dell'emissione di certificati di debito della BCE	-	-	-
Passività nette derivanti dall'allocazione delle banconote in euro all'interno dell'Eurosistema	7.330	7.493	7.299
Altre passività nell'ambito dell'Eurosistema (nette)	-	-	-

TDB40615

Banca d'Italia

	2006 apr.	2006 mag.	2006 giu.
<i>(segue)</i>			
<b>m. PARTITE DA REGOLARE</b>	<b>18</b>	<b>18</b>	<b>16</b>
<b>n. ALTRE PASSIVITÀ</b>	<b>1.845</b>	<b>1.748</b>	<b>1.664</b>
Vaglia cambiari	330	226	232
Servizi di cassa	–	–	–
Ratei e Risconti	10	9	32
Diverse	1.506	1.513	1.400
<b>o. ACCANTONAMENTI</b>	<b>6.753</b>	<b>6.753</b>	<b>6.753</b>
Fondi rischi specifici	1.088	1.088	1.088
Accantonamenti diversi per il personale	5.665	5.665	5.665
<b>p. CONTI DI RIVALUTAZIONE</b>	<b>24.285</b>	<b>24.285</b>	<b>22.246</b>
<b>q. FONDO RISCHI GENERALI</b>	<b>7.535</b>	<b>7.535</b>	<b>7.535</b>
<b>r. CAPITALE E RISERVE</b>	<b>16.235</b>	<b>16.235</b>	<b>16.206</b>
Capitale sociale	..	..	..
Riserve ordinaria e straordinaria	10.693	10.693	10.664
Altre riserve	5.541	5.541	5.541
<b>s. SALDO PROVVISORIO RENDITE/SPESE ESERCIZIO PRECEDENTE ovvero UTILE NETTO DA RIPARTIRE</b>	<b>50</b>	<b>50</b>	<b>–</b>
<b>t. RENDITE DELL'ESERCIZIO</b>	<b>1.478</b>	<b>2.341</b>	<b>2.657</b>
<b>u. CONTI D'ORDINE</b>	<b>269.562</b>	<b>268.391</b>	<b>259.989</b>



## **Appendice metodologica**



### 1. Il contenuto della pubblicazione

Il Bollettino statistico e il relativo Quadro di sintesi contengono informazioni relative alla struttura, alla situazione contabile e all'operatività degli intermediari bancari e non bancari. I fenomeni considerati si riferiscono, ove non altrimenti indicato, alle operazioni, in qualunque divisa regolate, effettuate dagli intermediari creditizi e finanziari con soggetti residenti. Sono, di norma, esclusi i rapporti interbancari. I rapporti denominati in valute diverse dall'euro sono contabilizzati in euro al tasso di cambio di fine periodo. Con riguardo ai dati di flusso, le operazioni per le quali è avvenuta la liquidazione degli interessi sono contabilizzate al tasso di cambio utilizzato per la conversione in euro degli interessi medesimi; le altre al tasso di cambio di fine periodo.

Eccezioni rispetto ai principi di carattere generale sono evidenziate nelle note in calce alle singole tavole.

Al fine di agevolare la leggibilità e la chiarezza delle informazioni pubblicate su carta, le relative tavole statistiche contengono di norma dati riferiti all'ultimo periodo disponibile; le serie storiche, nonché le distribuzioni caratterizzate da una più elevata disaggregazione dei dati sono diffuse su "BIP on-line".

Il Bollettino contiene le informazioni disponibili al momento della pubblicazione; le edizioni successive possono subire aggiornamenti o modifiche in relazione alle eventuali rettifiche successivamente inviate dagli intermediari segnalanti.

I dati relativi ai medesimi fenomeni, desunti da fonti di diversa natura, possono risultare non coincidenti in relazione alle caratteristiche delle specifiche rilevazioni. Ulteriori mancate quadrature tra tavole diverse e all'interno di ciascuna di esse sono da imputare agli arrotondamenti oppure a dati che non vengono evidenziati perchè coperti da vincoli di riservatezza.

Per quanto concerne gli aggregati territoriali si precisa che per le Regioni si tiene conto dell'elenco di cui all'art. 131 della Costituzione italiana mentre per le province – per motivi di continuità statistica – si fa riferimento alla situazione esistente all'1.1.1996.

### 2. Le fonti delle informazioni

Le informazioni contenute nella pubblicazione sono desunte dalle segnalazioni che gli intermediari creditizi e finanziari inviano alla Banca d'Italia. In particolare, vengono di seguito illustrate le principali caratteristiche dei flussi informativi in relazione alle specifiche fonti:

- segnalazioni di vigilanza;
- segnalazioni della Centrale dei rischi;
- rilevazioni sui tassi d'interesse attivi e passivi;
- archivi anagrafici degli intermediari.

## 2.1 Le segnalazioni di vigilanza

Le segnalazioni sono richieste dalla Banca d'Italia:

- alle istituzioni creditizie in forza dell'art. 51 del Testo unico bancario (D. Lgs. n.385 del 1993);
- alle società di intermediazione mobiliare sulla base dell'art. 12 del Testo unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria (D. Lgs. n. 58 del 24.2.1998);
- agli intermediari finanziari in forza dell'art. 107 del Testo unico bancario;
- alle società di gestione del risparmio e alle società di investimento a capitale variabile (Sicav) in forza dell'art. 12 del D.Lgs. n. 58 del 24.2.1998.

Detti intermediari (sulla base degli schemi segnalatici e con la periodicità specificamente previsti) sono tenuti a inviare flussi informativi (di norma, consistenze di fine periodo e dati di flusso) sulle poste patrimoniali ed economiche, sulle operazioni (ad es. forma tecnica, tipologia dei titoli negoziati o gestiti, durata originaria e residua, divisa) e sulle controparti (localizzazione e attività economica) nonché ulteriori elementi utili per l'analisi dei diversi profili tecnici (concentrazione degli impieghi, struttura della raccolta, esposizione verso l'estero, rapporti creditizi ad andamento anomalo, ecc.).

## 2.2 Le segnalazioni della Centrale dei rischi

La Centrale dei rischi è disciplinata dalla delibera del Comitato Interministeriale per il Credito e il Risparmio del 29.3.1994, assunta ai sensi degli artt. 53, 67 e 107 del Testo unico bancario. Partecipano al servizio centralizzato dei rischi:

- le banche iscritte nell'albo di cui all'art. 13 del testo unico;
- gli intermediari finanziari iscritti nell'albo dei gruppi bancari e/o nell'elenco speciale di cui agli articoli, rispettivamente, 64 e 107 del Testo unico bancario, i quali esercitano in via esclusiva o prevalente l'attività di finanziamento. Sono esonerati gli intermediari finanziari per i quali i crediti al consumo rappresentino oltre il 50 per cento dell'attività di finanziamento. Di conseguenza gli intermediari finanziari che segnalano alla Centrale dei rischi non coincidono con quelli che inviano segnalazioni di vigilanza.

Gli intermediari partecipanti segnalano anche le posizioni di rischio di pertinenza delle proprie eventuali filiali estere, limitatamente a quelle assunte nei confronti dei soggetti residenti in Italia. Tutte le distribuzioni statistiche considerano tali finanziamenti.

Gli intermediari sono tenuti a segnalare mensilmente alla Banca d'Italia la posizione debitoria di cui risulta titolare ciascun cliente singolarmente e in coobbligazione con altri soggetti (cocontestazioni e società di persone).

La segnalazione dell'intera posizione di rischio relativa a un determinato cliente è dovuta se ricorre almeno una delle seguenti condizioni:

- la somma dell'accordato o quella dell'utilizzato del totale dei finanziamenti per cassa e delle garanzie rilasciate alla clientela è d'importo pari o superiore a 75.000 euro;
- il valore delle garanzie personali complessivamente rilasciate dal cliente è d'importo pari o superiore a 75.000;
- la posizione del cliente è in sofferenza, o viene passata a perdita nel corso del mese di riferimento, a prescindere dall'importo;
- il valore nominale dei crediti che l'intermediario ha acquisito dal cliente per operazioni di factoring è d'importo pari o superiore a 75.000 euro;
- il valore delle operazioni effettuate dall'intermediario per conto di terzi è d'importo pari o superiore a 75.000 euro.

Quando la segnalazione è dovuta in relazione al superamento di anche uno solo dei limiti sopra indicati, nella stessa devono figurare tutti i rapporti in essere al nome del cliente a cui essa si riferisce.

Il modello di rappresentazione dei rischi, in vigore dall'1.1.2005 e regolato dal IX aggiornamento della Circolare n. 139 dell'11.2.1991, comprende una ripartizione per categorie di censimento (rischi autoliquidanti, rischi a scadenza, rischi a revoca, finanziamenti a procedura concorsuale e altri finanziamenti particolari, sofferenze, garanzie connesse con operazioni di

natura commerciale, garanzie connesse con operazioni di natura finanziaria, garanzie ricevute, derivati finanziari), una sezione informativa (operazioni effettuate per conto di terzi, operazioni in "pool", crediti acquisiti da clientela diversa da intermediari – debitori ceduti, rischi autoliquidanti – crediti scaduti, crediti passati a perdita, crediti ceduti a terzi) e una serie di qualificatori atti a fornire una descrizione più completa delle caratteristiche e della rischiosità delle operazioni in essere (ad es. durata originaria, durata residua, divisa, ecc.).

### 2.3 Le rilevazioni sui tassi d'interesse attivi e passivi

La rilevazione campionaria trimestrale sui tassi di interesse attivi e passivi, istituita ai sensi dell'art. 51 del Testo unico bancario, è attualmente regolata dalla Circolare n. 251 del 17 luglio 2003 della Banca d'Italia ("Rilevazione analitica dei tassi d'interesse. Istruzioni per le banche segnalanti"), in vigore a partire dalla data contabile di marzo 2004. La circolare è reperibile sul sito Internet della Banca seguendo il percorso "Statistiche – la raccolta delle informazioni presso gli intermediari – Segnalazioni creditizie e finanziarie – Normativa di riferimento".

Le informazioni sui tassi attivi sono rilevate distintamente per ciascun cliente; quelle sui tassi passivi sono, invece, raccolte su base statistica. Per quanto riguarda i tassi attivi, sono oggetto di rilevazione i finanziamenti per cassa concessi alla clientela ordinaria – escludendo quindi autorità bancarie e banche – dalle filiali italiane degli intermediari partecipanti, rientranti nelle seguenti categorie di censimento: rischi autoliquidanti, rischi a scadenza, rischi a revoca. Gli intermediari sono tenuti a inviare le informazioni richieste per ciascun nominativo per il quale, alla fine del trimestre di riferimento, la somma dell'accordato o dell'utilizzato dei suddetti finanziamenti segnalata alla Centrale dei rischi sia pari o superiore al limite di censimento stabilito (cfr. 2.2). Per tutti i finanziamenti oggetto della rilevazione in essere alla fine del trimestre, gli intermediari segnalano numeri e competenze; le competenze vanno distinte in interessi e in commissioni e spese. Sulla base dei dati rilevati, i tassi di interesse pubblicati nelle tavole statistiche vengono calcolati come media ponderata dei tassi effettivi applicati alla clientela – escludendo le operazioni a tasso agevolato – secondo la formula:

$$t(\%) = (\text{competenze} * 365) / \text{Numeri computistici}$$

Per le nuove operazioni a scadenza, le banche segnalano il tasso di interesse annuo effettivo globale TAEG (definito nella Direttiva 87/102/CEE) e l'ammontare del finanziamento concesso. Nelle tavole statistiche aventi come oggetto il TAEG, viene pubblicato il tasso medio ponderato sulla base dell'ammontare dei finanziamenti.

Per quanto attiene ai tassi passivi, sono oggetto di rilevazione le informazioni sulle condizioni applicate ai depositi in conto corrente a vista di clientela ordinaria in essere alla fine del trimestre presso le filiali italiane delle banche partecipanti. Per le operazioni oggetto di rilevazione gli intermediari segnalano, in forma aggregata, le seguenti informazioni:

- la somma degli interessi maturati nel trimestre di riferimento ( indipendentemente dal momento della liquidazione);
- la somma dei numeri computistici relativi al trimestre di riferimento.

Nelle tavola statistiche viene pubblicato il tasso medio ponderato, secondo la formula:

$$t(\%) = (\text{competenze} * 365) / \text{Numeri computistici}$$

### 2.4 Gli archivi anagrafici degli intermediari

Le informazioni di tipo anagrafico, relative agli intermediari creditizi e finanziari soggetti alla vigilanza della Banca d'Italia e alle attività che gli stessi sono stati autorizzati a esercitare, sono desunte da appositi albi o elenchi tenuti dalla Banca medesima o dalla Consob in osservanza delle leggi vigenti. In particolare:

- a norma dell'art. 13 del D.Lgs. n. 385 dell'1.9.1993 la Banca d'Italia iscrive in un apposito albo le banche autorizzate in Italia e le succursali delle banche comunitarie stabilite nel territorio della Repubblica;
- a norma dell'art. 19 del D.Lgs. n. 58 del 24.2.1998 la Consob, sentita la Banca d'Italia, autorizza l'esercizio dei servizi di investimento da parte delle società di intermediazione mobiliare (Sim). Ai sensi dell'art. 20 della medesima legge la Consob iscrive le Sim in un apposito albo, dandone comunicazione alla Banca d'Italia;
- a norma dell'art. 107 del D.Lgs. n. 385 dell'1.9.1993 il Ministro del Tesoro, sentite la Banca d'Italia e la Consob, determina i criteri oggettivi, riferibili all'attività svolta, alla dimensione

e al rapporto tra indebitamento e patrimonio, in base ai quali sono individuati gli intermediari finanziari che si devono iscrivere in un elenco speciale tenuto dalla Banca d'Italia;

- a norma dell'art. 35 del D.Lgs. n. 58 del 24.2.1998 la Banca d'Italia, sentita la Consob, autorizza l'esercizio del servizio di gestione collettiva del risparmio e del servizio di gestione su base individuale di portafogli di investimento da parte delle società di gestione del risparmio; le stesse sono iscritte, ai sensi dell'art. 36, in un apposito albo tenuto dalla Banca d'Italia.
- a norma dell'art. 44 del D.Lgs. n. 58 del 24.2.1998 la Banca d'Italia, sentita la Consob, autorizza la costituzione delle società di investimento a capitale variabile (Sicav); le Sicav autorizzate in Italia sono iscritte, ai sensi dell'articolo 45, in un apposito albo tenuto dalla Banca d'Italia.

### 3. Avvertenze per l'analisi temporale delle distribuzioni statistiche

Le rilevazioni sono state interessate nel corso del tempo da modifiche volte a razionalizzare ovvero ad arricchire i flussi informativi richiesti agli intermediari. Al fine di consentire una corretta interpretazione degli eventuali elementi di discontinuità delle serie storiche dei dati, si riportano di seguito le modifiche di maggiore rilievo apportate alle specifiche rilevazioni.

#### 3.1 Le segnalazioni di vigilanza

Dal gennaio 1994: può verificarsi una discontinuità dovuta alle nuove modalità di rilevazione contabile e segnaletica delle operazioni "pronti contro termine" con obbligo di rivendita a termine, da parte del cessionario, delle attività (ad es. i titoli) oggetto della transazione. Dette operazioni, infatti, coerentemente con la normativa sui bilanci, vengono annoverate tra le forme di finanziamento/raccolta con le rispettive controparti (Banca d'Italia, istituzioni creditizie, clientela ordinaria) e ricevono, pertanto, una specifica evidenza segnaletica. Conformemente alla nuova impostazione di bilancio, dall'1.1.1994 sono inclusi nel portafoglio "titoli" i buoni fruttiferi (ad eccezione di quelli postali) e i certificati di deposito diversi da quelli interbancari.

Dal gennaio 1995: la despecializzazione degli enti creditizi, sancita dal Testo unico bancario, si è riflessa, sotto il profilo segnaletico :

- nell'adozione di uno schema unico per l'inoltro delle segnalazioni di vigilanza di tutte le banche;
- nell'unificazione, presso l'azienda bancaria, delle segnalazioni inviate in precedenza dalle ex sezioni di credito speciale.

A partire da tale data, per le informazioni pubblicate l'universo degli intermediari creditizi preso in considerazione è costituito dal sistema bancario nel suo complesso; viene meno, pertanto, ogni riferimento al "campione di aziende" utilizzato fino al 31.12.1994.

Il processo di adeguamento ai nuovi schemi segnaletici da parte degli ex istituti e sezioni di credito speciale cessa di avere i suoi effetti solo a partire da dicembre 1996 (settembre 1996 per i dati pubblicati su "BIP on-line"). Fino a questa data gli importi degli impieghi e dei depositi derivati dalle vecchie segnalazioni di alcuni ex istituti sono inclusi nel totale (in quanto attribuiti ai "dati non ripartibili") ma non sono distribuiti secondo i criteri di classificazione previsti da alcune tavole analitiche.

Inoltre, a seguito della confluenza delle informazioni relative a ex sezioni nelle statistiche delle rispettive case madri, possono verificarsi casi di discontinuità nelle serie storiche relative alla distribuzione degli impieghi e dei depositi per localizzazione dello sportello.

Dal marzo 1998: le tavole pregresse concernenti i finanziamenti oltre il breve termine sono state in taluni casi consolidate al fine di agevolare la lettura comparata delle informazioni. I dati di dettaglio continuano a essere forniti su "BIP on-line".

Dal gennaio 1999: in relazione all'avvio della III fase dell'Unione Monetaria Europea e alle connesse modifiche nelle segnalazioni di vigilanza, all'interno di alcune tavole del "Bollettino Statistico", si è provveduto a ridefinire il concetto di autorità bancarie centrali; di conseguenza, i "rapporti con Banca d'Italia e Ufficio Italiano dei Cambi" sono stati ridenominati come "rapporti con Banca d'Italia e Banca Centrale Europea".

Dal gennaio 2005: nell'ambito della classificazione "istituzionale" è stata eliminata la categoria degli "Istituti centrali di categoria e di rifinanziamento" che è confluita nel raggruppamento "Banche s.p.a."

### 3.2 Le segnalazioni alla Centrale dei rischi

Dal marzo 1991: è stato eliminato il limite minimo di censimento per le segnalazioni a sofferenza, precedentemente pari a 10 milioni di lire.

Dal gennaio 1993: l'obbligo di segnalazione è stato esteso alle filiali all'estero di banche italiane limitatamente ai finanziamenti concessi a soggetti residenti in Italia.

Dal gennaio 1996: la soglia di rilevazione dei finanziamenti per cassa e delle garanzie rilasciate alla clientela è stata elevata a 150 milioni di lire; prima di tale data il limite minimo di censimento era di 80 milioni di lire. Nessuna modifica è intervenuta per i crediti in sofferenza e per le garanzie personali rilasciate dalla clientela.

Dal gennaio 1997: A seguito dell'introduzione del nuovo modello di rappresentazione dei rischi è stato possibile arricchire le distribuzioni statistiche con nuove e più articolate tipologie di informazioni sui rapporti tra la clientela e le istituzioni creditizie segnalanti (cfr. par. 2.2). Inoltre, i dati aggregati relativi ai finanziamenti per cassa, alle sofferenze e alle garanzie rilasciate alla clientela non sono più depurati delle singole posizioni di rischio di importo inferiore a 150 milioni di lire. Precedentemente a tale data il modello di rappresentazione dei rischi comprendeva nove categorie di censimento: operazioni di smobilizzo crediti, prestiti diretti, conti correnti, operazioni con l'estero, sofferenze, operazioni con garanzia reale, operazioni a media e a lunga scadenza e varie, garanzie prestate alla clientela, garanzie personali ricevute dalla clientela. I finanziamenti per cassa e le garanzie prestate erano rilevati sotto il duplice profilo dell'importo accordato e utilizzato; per le garanzie ricevute era rilevato l'impegno di garanzia commisurandolo, ove non altrimenti indicato, al maggiore valore tra il totale dell'accordato e dell'utilizzato.

Dal gennaio 2002: la soglia di rilevazione, prima pari a 150 mln. di lire (equivalente a 77.469 euro), è stata fissata a 75.000 euro.

Dal gennaio 2005: a seguito dell'introduzione, con il IX aggiornamento della Circolare n. 139 dell'11.2.1991, del nuovo modello di rappresentazione dei rischi, gli intermediari devono segnalare distintamente: – i crediti in sofferenza per un ammontare pari agli importi erogati inizialmente, al netto di eventuali rimborsi e al lordo delle svalutazioni e dei passaggi a perdita eventualmente effettuati; – lo stock dei passaggi a perdita eventualmente effettuati e via via accumulati durante l'intera durata del rapporto creditizio. Precedentemente a tale data, le sofferenze venivano segnalate al lordo delle svalutazioni e al netto dei passaggi a perdita. Le serie pubblicate continuano comunque, ove non diversamente indicato, a riferirsi alle sofferenze al netto dei passaggi a perdita. Tuttavia, si osserva, specie per le informazioni relative agli intermediari finanziari, una certa discontinuità nei dati tra dicembre 2004 e marzo 2005. Si avverte inoltre che, sempre a seguito dell'aggiornamento normativo citato, non è più possibile scorporare la quota parte delle sofferenze nette assistita da garanzie reali; di conseguenza, a partire dal gennaio 2005 tale dettaglio è oggetto di pubblicazione con esclusivo riferimento alle sofferenze "lorde". Infine, in relazione a quanto stabilito dal Nuovo Accordo sul Capitale (Basilea II) che considera la soglia di 1.000.000 di euro come uno dei criteri di separazione tra clientela "retail" e clientela "corporate", si è provveduto – ove possibile – ad evidenziare detta soglia nelle tavole disaggregate per classi di grandezza.

### 3.3 Le rilevazioni sui tassi di interesse

Dal marzo 1993: nella formula per il calcolo dei tassi attivi, la durata dell'anno commerciale (360 giorni) è stata sostituita con quella dell'anno civile (365 giorni).

Dal gennaio 1996: l'innalzamento del limite di censimento della Centrale dei rischi da 80 a 150 milioni di lire ha effetti indiretti sulla rilevazione dei tassi di interesse attivi. Al fine di consentire la confrontabilità dei dati contenuti nelle serie storiche, limitatamente ai periodi del 1995 e del 1996, sono stati eliminati dalle tavole dei tassi attivi i rapporti riferiti agli affidamenti che non oltrepassano i nuovi limiti di censimento.

Dal gennaio 1997: le distribuzioni relative ai tassi di interesse attivi riflettono il diverso dettaglio informativo del nuovo modello di rilevazione della Centrale dei rischi (cfr. par. 2.2).

Dal marzo 1998: vengono pubblicati i tassi applicati sulle operazioni a medio e a lungo termine in essere alla fine del periodo di riferimento.

Dal marzo 2001: vengono pubblicati con periodicità trimestrale i tassi passivi effettivi, in precedenza aventi cadenza annuale (cfr. pure le “Precisazioni” concernenti il fascicolo del Bollettino III/2001).

Dal gennaio 2002: la variazione del limite di censimento della Centrale dei rischi da 77.469 a 75.000 euro ha effetti indiretti sulla rilevazione dei tassi di interesse attivi.

Dal marzo 2004: con la Circolare n. 251 del 17 luglio 2003 la rilevazione campionaria trimestrale sui tassi di interesse attivi e passivi è stata profondamente rinnovata; è stato ampliato il numero di banche segnalanti e lo schema segnalatico è stato integrato e modificato. Conseguentemente, le tavole statistiche del Bollettino e del Quadro di sintesi sono state completamente rinnovate.

### **3.4 Classificazioni degli intermediari segnalanti in vigore fino al 31 dicembre 1994**

A) Classificazione giuridica delle ex aziende di credito: ripartizione degli enti sulla base del criterio istituzionale già previsto dall’abrogato art. 5 della “Legge Bancaria”. Peraltro, è stata data autonoma evidenza agli istituti centrali di categoria, in considerazione delle loro peculiarità operative. Le filiali di banche estere presenti sul territorio nazionale sono state ricomprese nel gruppo delle “banche di credito ordinario”.

B) Classificazione dimensionale delle banche con raccolta a breve termine: la classificazione è stata introdotta nelle statistiche della Banca d’Italia nel 1967.

All’epoca si stabilì di:

- considerare solo un campione di aziende (348 su 1.236 aziende di credito), presso le quali si accentra il 98 per cento circa dei depositi;
- classificare separatamente le banche dalle casse, in considerazione delle differenze istituzionali e di comportamento tra le due categorie di aziende;
- prendere, quale parametro ordinatore, un indice della capacità operativa, rappresentato dalla somma dei depositi di clienti, dei depositi di istituti di credito speciale, dei fondi di terzi in amministrazione e del patrimonio (media dei dati trimestrali per il 1967);
- distribuire banche e casse in cinque gruppi (maggiori, grandi, medie, piccole e minori);
- determinare valori–limite inferiori delle classi uguali per banche e casse (rispettivamente 1.000, 500, 200 e 50 miliardi) e tali da assicurare distanze sufficientemente ampie tra l’azienda marginale di ciascun gruppo e la prima del successivo;
- mantenere immutata la definizione delle classi e la distribuzione delle aziende di credito da un anno all’altro e rivedere la graduatoria ogni cinque anni, al fine di disporre di serie continue per un periodo sufficiente a consentire analisi temporali, ma non tanto esteso da privare di significato la caratteristica dimensionale di ciascun gruppo.

La revisione della graduatoria alla scadenza dei primi due quinquenni fu eseguita mantenendo i criteri generali di classificazione sopra indicati e applicando ai valori–limite di separazione tra le classi il saggio quinquennale di crescita del parametro ordinatore registrato dall’insieme delle banche e casse di risparmio.

Nel 1983 il parametro di riferimento fu esteso alla raccolta netta all’estero delle aziende di credito, al fine di mantenerlo coerente con il concetto di credito potenziale sull’interno sul quale la classificazione stessa è basata; nella circostanza furono anche rivisti i valori–limite di separazione tra le classi in modo da massimizzare la distanza, in termini del parametro scelto, tra l’ultima azienda di ciascun gruppo e la prima del gruppo successivo. Nel 1988, in occasione della revisione del campione di aziende considerato, furono apportati aggiustamenti marginali che riguardarono esclusivamente il gruppo delle “minori”.

La classificazione dimensionale, utilizzata nei Bollettini fino al 31 dicembre 1994, si riferiva a tutte le aziende “a breve” in esercizio. I criteri di definizione dei gruppi di aziende erano coerenti con quelli, sopra descritti, applicati al “campione”, con eccezione dell’ultima classe (banche “minori”), nella quale venivano ricomprese anche banche non incluse nel “campione” stesso. A partire dai dati riferiti al 1994, è stata abbandonata la ripartizione, nell’ambito delle banche con raccolta a breve termine, tra ex banche ed ex casse per gruppi dimensionali.

C) Classificazione istituzionale degli istituti di credito speciale. Ripartizione degli istituti di credito speciale, sulla base della specializzazione istituzionale, nei seguenti raggruppamenti:

istituti di credito mobiliare, sezioni per il finanziamento delle opere pubbliche, istituti di credito fondiario e edilizio, istituti di credito agrario.

A partire dal Bollettino riferito ai dati di marzo 1992, le classificazioni per categorie “istituzionali” delle aziende di credito e degli istituti di credito speciale – descritte nei punti sub A) e C) – non sono state più utilizzate, in quanto sono da ritenersi non più significative, in conseguenza delle modifiche strutturali del sistema creditizio derivanti dalla attuazione della cosiddetta “legge Amato”.

### 3.5 Eventi particolari

L’analisi temporale delle distribuzioni statistiche deve tenere conto di eventi particolari (ad es. instaurazione di procedure concorsuali, cessione di crediti in sofferenza, ecc.), relativi a singoli intermediari segnalanti, che possono introdurre elementi di discontinuità nelle serie storiche ovvero disallineamenti tra i flussi informativi desunti dalle diverse fonti segnalatiche. Si evidenziano, di seguito, i principali e più recenti eventi della specie.

Dal giugno 1996: in relazione all’avvio della procedura di liquidazione volontaria da parte dell’Isveimer si verificano casi di discontinuità nelle serie storiche derivate dalle segnalazioni di vigilanza; le stesse inoltre presentano disallineamenti rispetto a quelle tratte dalle segnalazioni alla Centrale dei rischi.

Dal dicembre 1996: le serie relative alle sofferenze desunte dalle segnalazioni di vigilanza presentano una discontinuità imputabile per circa 200 miliardi di lire e, a partire dal marzo 1997, per ulteriori 280 miliardi di lire a un’operazione di cessione e successiva cartolarizzazione di un portafoglio di mutui ipotecari in sofferenza.

Dal gennaio 1997: a seguito di un’operazione di cessione di crediti da parte del Banco di Napoli a una società non bancaria dallo stesso controllata, si verificano discontinuità nelle serie degli impieghi e delle sofferenze e nella loro disaggregazione per localizzazione e settorizzazione economica dell’affidato; in particolare, i crediti in sofferenza presentano una riduzione di importo pari a circa 8.800 miliardi di lire.

Dal settembre 1997: le serie relative alle sofferenze desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi presentano una significativa discontinuità imputabile, per circa 2.800 miliardi di lire, alla sottoposizione a procedura concorsuale della Sicilcassa S.p.A.

Dal marzo 1998: le serie relative alle sofferenze desunte dalle segnalazioni di vigilanza presentano una discontinuità imputabile per circa 420 miliardi di lire a un’operazione di cessione e successiva cartolarizzazione di crediti fondiari in sofferenza.

Dal giugno 1998: le serie interessate dalla classificazione per settori e comparti di attività economica presentano una discontinuità attribuibile all’adeguamento ai nuovi criteri di settorizzazione coerenti con le previsioni del sistema europeo dei conti nazionali e regionali (SEC95); in particolare si evidenziano le discontinuità nelle serie relative al settore “imprese non finanziarie” e al sottosectore “famiglie produttrici”.

Dal giugno 1999: le serie relative alle sofferenze desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi presentano una significativa discontinuità imputabile, per circa 3.000 miliardi di lire, a un’operazione di cessione e successiva cartolarizzazione di crediti in sofferenza.

Dal settembre 1999: a seguito di un’operazione di cartolarizzazione di crediti del controvalore nominale di circa 3.600 miliardi di lire (rappresentati da sofferenze per 2.000 mld., da incagli per 1.000 mld. e da impieghi vivi per il rimanente importo), alcune serie storiche desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi possono presentare una discontinuità.

Dal dicembre 1999: a seguito di operazioni di cartolarizzazione di crediti del controvalore nominale complessivo di circa 11.000 miliardi di lire (rappresentati da sofferenze per 8.000 mld., da incagli per 1.300 mld. e da impieghi vivi per il rimanente importo), alcune serie desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi possono presentare delle discontinuità. Si avverte, inoltre, che alcuni casi rilevanti di riorganizzazione dell’attività di gestione patrimoniale hanno determinato il travaso da SIM verso le S.G.R. dei relativi gruppi della totalità dei patrimoni gestiti, per un importo totale pari a circa 80.000 miliardi di lire.

Dal giugno 2000: a seguito di operazioni di cessione e successiva cartolarizzazione di crediti in sofferenza del controvalore nominale complessivo di circa 3.000 miliardi di lire, alcune serie storiche desunte dalle segnalazioni di vigilanza possono presentare discontinuità. Si avverte inoltre che, a seguito di precisazioni della Banca dei Regolamenti Internazionali sulla classificazione dei Paesi nelle statistiche internazionali, sono state apportate le seguenti modifiche alla tavola concernente l'“Esposizione verso l'estero”: i crediti erogati alla Banca Centrale Europea sono stati attribuiti alla Germania invece che agli Organismi Internazionali; i crediti verso soggetti residenti a Guernsey, Jersey e isola di Man sono stati attribuiti al Regno Unito invece che ai Centri finanziari offshore. Tali modifiche potrebbero dare luogo a discontinuità nelle serie storiche dei paesi interessati.

Dal settembre 2000: a seguito dell'introduzione nelle segnalazioni di vigilanza delle SIM di un'apposita evidenza per le gestioni patrimoniali delegate da terzi, è stato possibile scorporare dal totale delle gestioni tale operatività. Ciò può avere determinato talune discontinuità nelle serie storiche interessate.

Dal dicembre 2000: a seguito di operazioni di cartolarizzazione di crediti del controvalore nominale complessivo di circa 20.000 miliardi di lire (dei quali 10.000 rappresentati da sofferenze), alcune serie desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi possono presentare delle discontinuità. Si avverte, inoltre, che a seguito dell'introduzione nelle segnalazioni di vigilanza delle banche di un'apposita evidenza per le gestioni patrimoniali delegate da terzi, è stato possibile scorporare dal totale delle gestioni tale operatività. Ciò può avere determinato talune discontinuità nelle serie storiche interessate. Dal marzo 2001: a seguito di operazioni di cartolarizzazione di crediti non in sofferenza del controvalore nominale complessivo di circa 5.600 miliardi di lire, alcune serie desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi possono presentare delle discontinuità.

Dal giugno 2001: a seguito di operazioni di cartolarizzazione di crediti del controvalore nominale complessivo di circa 19.000 miliardi di lire (dei quali 15.000 rappresentati da sofferenze), alcune serie desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi possono presentare delle discontinuità.

Dal settembre 2001: a seguito di operazioni di cartolarizzazione di crediti del controvalore nominale complessivo di circa 1,9 miliardi di euro (tutti relativi a posizioni non in sofferenza), alcune serie desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi possono presentare delle discontinuità.

Dal dicembre 2001: a seguito di operazioni di cartolarizzazione di crediti del controvalore nominale complessivo di circa 5 miliardi di euro (tutti relativi a posizioni non in sofferenza), alcune serie desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi possono presentare delle discontinuità. Si avverte inoltre che nella tavola concernente l'“Esposizione verso l'estero”:

- a seguito di precisazioni da parte della BRI sulla classificazione dei Paesi nelle statistiche internazionali, i crediti verso soggetti residenti a Guernsey, Jersey e isola di Man sono stati attribuiti ai Centri finanziari offshore invece che al Regno Unito;
- l'esposizione in valuta locale dei Paesi dell'UME comprende le attività denominate in euro e nelle altre valute dell'Unione.

Dal marzo 2002: a seguito di operazioni di cartolarizzazione di crediti del controvalore nominale complessivo di circa 4 miliardi di euro (dei quali 1,2 mld. relativi a posizioni in sofferenza), alcune serie desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi possono presentare delle discontinuità. Si avverte inoltre che nella tavola concernente l'“Esposizione verso l'estero”, a causa decisioni della Banca Centrale Argentina in merito alla sospensione dall'obbligo di pubblicazione delle situazioni contabili, alcune banche italiane non hanno prodotto tempestivamente segnalazioni complete sulla esposizione verso controparti residenti in quel Paese. Pertanto, in tali casi, nel calcolo degli aggregati relativi all'Argentina riferiti al primo trimestre 2002 sono state utilizzate le segnalazioni al 31 dicembre 2001.

Dal giugno 2002: a seguito di operazioni di cartolarizzazione di crediti del controvalore nominale complessivo di circa 2,2 miliardi di euro (dei quali 826 mln. relativi a posizioni in sofferenza), alcune serie desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi possono presentare delle discontinuità.

Dal settembre 2002: a seguito di operazioni di cartolarizzazione di crediti del controvalore nominale complessivo di circa 2,3 miliardi di euro (dei quali 250 mln. relativi a posizioni in

sofferenza), alcune serie desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi possono presentare delle discontinuità.

Dal dicembre 2002: a seguito di operazioni di cartolarizzazione di crediti del controvalore nominale complessivo di circa 5,5 miliardi di euro (dei quali 69 mln. relativi a posizioni in sofferenza), alcune serie desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi possono presentare delle discontinuità.

Dal marzo 2003: a seguito di operazioni di cartolarizzazione di crediti del controvalore nominale complessivo di circa 1,2 miliardi di euro (tutti relativi a posizioni non in sofferenza), alcune serie desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi possono presentare delle discontinuità.

Dal giugno 2003: a seguito di operazioni di cartolarizzazione di crediti del controvalore nominale complessivo di circa 4 miliardi di euro (tutti relativi a posizioni non in sofferenza), alcune serie desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi possono presentare delle discontinuità.

Dal settembre 2003: a seguito di operazioni di cartolarizzazione di crediti del controvalore nominale complessivo di circa 1 miliardo di euro (tutti relativi a posizioni non in sofferenza), alcune serie desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi possono presentare delle discontinuità.

Dal dicembre 2003: a seguito di operazioni di cartolarizzazione di crediti del controvalore nominale complessivo di circa 4,2 miliardi di euro (tutti relativi a posizioni non in sofferenza), alcune serie desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi possono presentare delle discontinuità.

Dal gennaio 2004: la trasformazione dell'assetto istituzionale di un operatore di dimensioni rilevanti ha comportato discontinuità nelle serie statistiche, particolarmente evidenti nelle tavole relative all'intermediazione mobiliare.

Dal marzo 2004: a seguito di operazioni di cartolarizzazione di crediti del controvalore nominale complessivo di circa 2,3 miliardi di euro (tutti relativi a posizioni non in sofferenza), alcune serie desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi possono presentare delle discontinuità.

Dal giugno 2004: a seguito di operazioni di cartolarizzazione di crediti del controvalore nominale complessivo di circa 4,6 miliardi di euro (tutti relativi a posizioni non in sofferenza), alcune serie desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi possono presentare delle discontinuità.

Dal settembre 2004: a seguito di operazioni di cartolarizzazione di crediti del controvalore nominale complessivo di circa 0,9 miliardi di euro (tutti relativi a posizioni non in sofferenza), alcune serie desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi possono presentare delle discontinuità.

Dal dicembre 2004: a seguito di operazioni di cartolarizzazione di crediti del controvalore nominale complessivo di circa 5,6 miliardi di euro (dei quali 334 mln relativi a posizioni in sofferenza), alcune serie desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi possono presentare delle discontinuità.

Dal marzo 2005: a seguito di operazioni di cartolarizzazione di crediti del controvalore nominale complessivo di circa 5,6 miliardi di euro (dei quali 173 mln relativi a posizioni in sofferenza), alcune serie desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi possono presentare delle discontinuità.

Dal giugno 2005: a seguito di operazioni di cartolarizzazione di crediti del controvalore nominale complessivo di circa 3,4 miliardi di euro (dei quali 251 mln relativi a posizioni in sofferenza), alcune serie desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi possono presentare delle discontinuità.

Dal settembre 2005: a seguito di operazioni di cartolarizzazione di crediti del controvalore nominale complessivo di circa 3,8 miliardi di euro (dei quali 287 mln relativi a posizioni in sofferenza), alcune serie desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi possono presentare delle discontinuità.

Dal dicembre 2005: a seguito di operazioni di cartolarizzazione di crediti del controvalore nominale complessivo di circa 14,9 miliardi di euro (dei quali 10,2 mld relativi a posizioni in

sofferenza), alcune serie desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi possono presentare delle discontinuità.

Dal marzo 2006: a seguito di operazioni di cartolarizzazione di crediti del controvalore nominale complessivo di circa 3,1 miliardi di euro (tutti relativi a posizioni non in sofferenza), alcune serie desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi possono presentare delle discontinuità.

Dal giugno 2006: a seguito di operazioni di cartolarizzazione di crediti del controvalore nominale complessivo di circa 6,3 miliardi di euro (dei quali 57 mln. relativi a posizioni in sofferenza), alcune serie desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi possono presentare delle discontinuità.

Infine, per motivi tecnici, le informazioni relative al settore delle “Amministrazioni pubbliche” riportate nelle tavole del Bollettino Statistico comprendono ancora le operazioni della “Cassa Depositi e Prestiti” che, a seguito della trasformazione in società per azioni (Legge 326/2003), è stata classificata nei conti nazionali al di fuori del predetto settore.

## **Glossario**



## Glossario dei componenti del fascicolo

---

<b>ACCORDATO OPERATIVO</b>	ammontare del credito direttamente utilizzabile dal cliente in quanto riveniente da un contratto perfezionato e pienamente efficace.
<b>AFFIDATI (NUMERO)</b>	soggetti (persone fisiche, persone giuridiche, cointestazioni) al nome dei quali siano pervenute, alla data di riferimento, una o più segnalazioni alla Centrale dei rischi a fronte della concessione di crediti per cassa o di firma.
<b>ANTICIPI EROGATI (FACTORING)</b>	ammontare degli anticipi concessi dall'intermediario a fronte della cessione di crediti in essere e/o futuri. Il factoring si configura come un contratto di cessione, pro soluto (con rischio di credito a carico del cessionario) o pro solvendo (con rischio di credito a carico del cedente), di crediti commerciali a banche o a società specializzate, ai fini di gestione e di incasso, al quale può essere associato un finanziamento in favore del cedente.
<b>ANTICIPI PER CREDITI ACQUISITI (FACTORING)</b>	ammontare degli anticipi concessi dall'intermediario a fronte della cessione di crediti in essere.
<b>ANTICIPI PER CREDITI FUTURI (FACTORING)</b>	ammontare degli anticipi concessi dall'intermediario a fronte della cessione di crediti futuri.
<b>ATM ATTIVI</b>	apparecchiature automatiche abilitate a operare con il pubblico, che consentono l'effettuazione di operazioni di cassa con il contestuale aggiornamento del saldo dei conti di pertinenza della clientela ed, eventualmente, di altre operazioni bancarie con carattere sia dispositivo (giroconti, bonifici, ecc.) sia informativo.
<b>BANCHE CON SEDE NEL MEZZOGIORNO (SUD E ISOLE)</b>	l'area comprende le regioni dell'Italia meridionale e insulare.
<b>BRANCHE DI ATTIVITA' ECONOMICA DELLA CLIENTELA</b>	raggruppamenti delle unità istituzionali sulla base dell'attività produttiva prevalente. L'illustrazione analitica dello schema di classificazione della clientela e dei relativi criteri è contenuta nella pubblicazione "Istruzioni relative alla classificazione della clientela per settori e gruppi di attività economica", curata dalla Banca d'Italia. L'attuale classificazione, in vigore dall' 1.1.89, segue criteri coerenti con quelli adottati dall'ISTAT, che riflettono, a loro volta, i concetti utilizzati nel Sistema Europeo dei Conti Economici Integrati (SEC). Nel rispetto dei vincoli di riservatezza delle informazioni, in talune tavole è stato necessario ricorrere ad aggregazioni di alcune delle branche elementari in opportune "macrobranche".
<b>CENTRI FINANZIARI OFF-SHORE</b>	si tratta dei centri finanziari in cui, a causa della favorevole regolamentazione dell'attività bancaria e finanziaria o dei vantaggi di natura fiscale, vengono intermediati fondi raccolti e impiegati principalmente in altri paesi; ne sono esempi le isole Cayman, Singapore e Hong Kong.
<b>COINTESTAZIONI (NUMERO)</b>	relazioni di responsabilità solidale tra due o più soggetti aventi autonoma rilevanza solo con riferimento all'esistenza di un rapporto di credito, di cassa o di firma, ovvero del rilascio di una garanzia personale di cui essi risultino congiuntamente intestatari.
<b>COLLOCAMENTO CON GARANZIA</b>	operazioni di collocamento di valori mobiliari di cui l'intermediario garantisce il buon esito. Sono incluse le operazioni con preventiva sottoscrizione o acquisto a fermo da parte dell'intermediario.
<b>COMUNI SERVITI DA BANCHE (NUMERO)</b>	comuni nei quali è operativo almeno uno sportello bancario.
<b>CREDITI AL CONSUMO E PER EMISSIONE O GESTIONE DI CARTE DI CREDITO</b>	Si indica – ai sensi dell'art. 121 del Testo Unico Bancario – la concessione nell'esercizio di un'attività commerciale o professionale, di credito sotto forma di dilazione di pagamento, di finanziamento o di altra analoga facilitazione finanziaria a favore di una persona fisica che agisce per gli scopi estranei all'attività imprenditoriale o professionale eventualmente svolta (consumatore).

<b>CREDITI ASSUNTI NON AL NOMINALE (FACTORING)</b>	crediti acquisiti dall'intermediario per un importo notevolmente inferiore rispetto al valore nominale, di norma a causa della situazione economico-finanziaria del debitore ceduto.
<b>CREDITI DI FIRMA RICHIESTI</b>	crediti di firma richiesti, per conto di propria clientela, ad altre istituzioni che comportano, comunque, assunzione di rischio da parte della banca segnalante.
<b>CREDITI DI FIRMA RILASCIATI</b>	operazioni (avalli, fidejussioni, aperture di credito documentario, ecc.) attraverso cui un intermediario si impegna ad assumere o a garantire l'obbligazione di un terzo.
<b>CREDITI IMPLICITI NEI CONTRATTI DI LEASING FINANZIARIO</b>	crediti residui in linea capitale impliciti nei contratti di leasing finanziario. Il relativo ammontare è pari alla somma delle quote-capitale dei canoni di leasing e del "prezzo di riscatto" del bene locato.
<b>DEPOSITI</b>	raccolta da soggetti non bancari effettuata dalle banche sotto forma di: depositi a risparmio liberi e vincolati, buoni fruttiferi, certificati di deposito, conti correnti liberi e vincolati.
<b>DERIVATI FINANZIARI: VALORE INTRINSECO</b>	rappresenta il valore intrinseco positivo dell'operazione, ovvero il credito vantato dall'intermediario nei confronti della controparte alla data di riferimento della segnalazione, al netto degli eventuali accordi di compensazione contrattuali stipulati tra le parti.
<b>DESTINAZIONE ECONOMICA E GEOGRAFICA DELL'INVESTIMENTO</b>	mira a individuare la natura e la localizzazione dei beni di investimento o durevoli oggetto del finanziamento indipendentemente dalla classificazione economica e dalla localizzazione del cliente.
<b>DURATA ORIGINARIA DEL TASSO</b>	identifica il periodo contrattualmente stabilito entro il quale il tasso di interesse non può cambiare. Tale variabile di classificazione è valorizzata solo per i rischi autoliquidanti e per le operazioni a scadenza; tuttavia, per convenzione, alle operazioni a revoca è attribuita la classe di durata "tasso di interesse variabile o determinato per un periodo fino a 1 anno".
<b>ENTI SEGNALANTI</b>	<p>soggetti che producono le segnalazioni da cui sono tratte le informazioni pubblicate. Con riguardo alle banche sono previste le seguenti classificazioni:</p> <p><b>GRANDI RAGGRUPPAMENTI DI BANCHE</b> classificazione in tre grandi raggruppamenti basati sulla tipologia della raccolta (a breve, a medio e a lungo termine), sulla dimensione (maggiori e grandi, medie, piccole e minori) e sulla localizzazione della sede (centro-nord, mezzogiorno). La prima classificazione non viene più utilizzata a partire da gennaio 2005.</p> <p><b>GRUPPI DIMENSIONALI DI BANCHE</b> classificazione in cinque gruppi: maggiori, grandi, medie, piccole e minori. La attuale classificazione in gruppi dimensionali è stata effettuata sulla base della media centrata a 5 termini dei valori trimestrali del totale dei fondi intermediati, attribuendo peso 1 all'ultimo trimestre del 2000 e del 2001 e peso 2 ai trimestri intermedi. Di seguito si riportano i criteri di attribuzione ai gruppi: - banche maggiori: fondi intermediati medi superiori a 45 miliardi di euro; - banche grandi: fondi intermediati medi compresi tra 20 e 45 miliardi di euro; - banche medie: fondi intermediati medi compresi tra 7 e 20 miliardi di euro; - banche piccole: fondi intermediati medi compresi tra 1 e 7 miliardi di euro; - banche minori: fondi intermediati medi inferiori a 1 miliardo di euro. Come è meglio descritto nelle "Precisazioni" al fascicolo del Bollettino statistico n. II/2002, le serie storiche contenute nelle tavole dove è presente la ripartizione delle banche per gruppi dimensionali sono state di norma ricostruite all'indietro per un triennio, al fine di garantire una maggiore continuità di osservazione dei fenomeni. Per le banche incorporate che hanno cessato l'attività prima del 31 dicembre 2001 la metodologia utilizzata per la ricostruzione ha previsto la loro attribuzione alla classe dimensionale dell'incorporante; quelle che hanno cessato l'attività per altri motivi sono state invece classificate sulla base delle ultime segnalazioni inviate alla Banca d'Italia. Prima dell'introduzione degli attuali criteri di ripartizione dimensionale la variabile di classificazione prescelta per sintetizzare la dimensione aziendale approssimava il credito complessivo concedibile a residenti e non residenti utilizzando un aggregato molto vicino al totale del passivo (cfr. Supplemento al Bollettino statistico n. 32 del 16.6.1995).</p> <p><b>GRUPPI ISTITUZIONALI DI BANCHE</b> classificazione che include sostanzialmente le fattispecie previste dal D. Lgs. 1.9.1993, n. 385 (Testo unico bancario): banche S.p.A., banche popolari, banche di credito cooperativo, filiali di banche estere, istituti centrali di categoria e istituti di rifinanziamento. Da gennaio 2005 le categorie degli "Istituti centrali di categoria e di rifinanziamento" sono confluite nel raggruppamento "Banche s.p.a."</p> <p><b>GRUPPI TERRITORIALI DI BANCHE</b> classificazione riferita alle "banche a breve termine" e fondata sulla estensione della rete distributiva; comprende banche a diffusione territoriale nazionale, interregionale, regionale, interprovinciale e provinciale (quest'ultima classe è ulteriormente ripartita in aziende locali e non).</p>

Una descrizione completa e analitica delle classificazioni territoriale e istituzionale delle banche, in vigore dall'inizio del 1995, è contenuta nel Supplemento al Bollettino statistico n. 32 del 16.6.1995. Per quanto riguarda invece la composizione analitica dei gruppi della classificazione dimensionale si rimanda al glossario contenuto nell'Appendice della Relazione Annuale della Banca d'Italia sul 2001. Si rammenta inoltre che i gruppi di banche individuati nell'ambito delle classificazioni "dimensionale" e "territoriale" possono subire variazioni nella composizione solo per effetto della creazione di nuovi enti e dei fenomeni di fusione e incorporazione tra enti. Fatta salva una successiva rivisitazione delle classificazioni, il superamento, da parte di una banca, dei valori soglia non comporta quindi il passaggio di gruppo.

<b>FIDO GLOBALE ACCORDATO (CLASSI DI GRANDEZZA)</b>	il fido globale accordato è l'importo totale dei "finanziamenti per cassa" concessi a ciascun affidato dall'insieme degli intermediari segnalanti alla Centrale dei rischi.
<b>FIDO GLOBALE UTILIZZATO (CLASSI DI GRANDEZZA)</b>	il fido globale utilizzato è l'importo totale dei "finanziamenti per cassa" effettivamente erogati a ciascun affidato dall'insieme degli intermediari segnalanti alla Centrale dei rischi.
<b>FINANZIAMENTI AGEVOLATI</b>	operazioni eseguite a tasso inferiore a quello di mercato in virtù di provvedimenti legislativi che dispongono la concessione del concorso agli interessi e/o l'impiego di fondi statali o di altri enti della pubblica amministrazione. L'aggregato comprende i crediti agevolati relativi alle voci: rischio del portafoglio di proprietà di clientela ordinaria; conti correnti attivi; finanziamenti per anticipi all'importazione e all'esportazione; mutui; sovvenzioni non regolate in c/c; operazioni di impiego con fondi di terzi in amministrazione non in sofferenza; crediti impliciti nei contratti di leasing finanziario.
<b>FINANZIAMENTI OLTRE IL BREVE TERMINE</b>	impieghi totali (esclusi interessi, pronti contro termine, sofferenze, effetti insoluti e al protesto di proprietà, crediti per cassa all'esportazione) con durata originaria superiore ai 18 mesi.
<b>FINANZIAMENTI PER CASSA</b>	ammontare dei crediti per cassa, al netto delle sofferenze, censiti dalla Centrale dei rischi, accordati o erogati dagli intermediari segnalanti. L'aggregato comprende le seguenti categorie di censimento: operazioni autoliquidanti, operazioni a revoca, operazioni a scadenza e finanziamenti a procedura concorsuale. L'utilizzato dei "finanziamenti per cassa" si differenzia dagli "impieghi" per l'assenza delle sofferenze e per la presenza dei "pronti contro termine". Nell'ammontare relativo alla quota assistita da garanzia reale, se il fido è coperto da privilegio, l'importo garantito non comprende l'effettivo controvalore della garanzia, stante la difficoltà di determinare, nella maggior parte dei casi, l'importo relativo.
<b>FONDI VARI DI SVALUTAZIONE E PER ONERI</b>	sono compresi i fondi svalutazione crediti d'imposta, il fondo imposte e tasse e altri fondi impegnati.
<b>GARANTI (NUMERO)</b>	soggetti (persone fisiche, persone giuridiche, cointestazioni) dai quali gli intermediari segnalanti abbiano ricevuto delle garanzie personali.
<b>GARANZIE PERSONALI RILASCIATE DALLA CLIENTELA</b>	garanzie personali rilasciate da terzi all'intermediario a favore di soggetti dallo stesso affidati.
<b>GARANZIE REALI: IMPORTO GARANTITO</b>	rientrano in questa categoria tutte le garanzie di natura reale quali il pegno, l'ipoteca e il privilegio che insistono su beni del soggetto affidato (garanzie interne) o su beni di soggetti diversi dall'affidato (garanzie esterne).
<b>GARANZIE RILASCIATE ALLA CLIENTELA ASSOCIATE A OPERAZIONI DI NATURA COMMERCIALE</b>	garanzie (avalli, fidejussioni, aperture di credito documentario, ecc.) prestate dagli intermediari a copertura di operazioni di natura commerciale poste in essere dal cliente.
<b>GARANZIE RILASCIATE ALLA CLIENTELA ASSOCIATE A OPERAZIONI DI NATURA FINANZIARIA</b>	garanzie (avalli, fidejussioni, aperture di credito documentarie, etc.) prestate dagli intermediari a copertura di operazioni di natura finanziaria poste in essere dal cliente.
<b>HOME E CORPORATE BANKING: PER SERVIZI ALLE FAMIGLIE</b>	per "home e corporate banking" si intendono i servizi (dispositivi e/o informativi) prestati alla clientela per via telematica. Sono inclusi i servizi interbancari di corporate banking e cash management. Sono esclusi i servizi di phone banking.

<b>IMPIEGHI</b>	finanziamenti erogati dalle banche a soggetti non bancari. L'aggregato ricomprende: rischio di portafoglio, scoperti di conto corrente, finanziamenti per anticipi (su effetti e altri documenti salvo buon fine, all'importazione e all'esportazione), mutui, anticipazioni non regolate in conto corrente, riporti, sovvenzioni diverse non regolate in conto corrente, prestiti su pegno, prestiti contro cessioni di stipendio, cessioni di credito, impieghi con fondi di terzi in amministrazione, altri investimenti finanziari (accettazioni bancarie negoziate, commercial papers, ecc.), sofferenze, effetti insoluti e al protesto di proprietà. L'aggregato è al netto degli interessi e delle operazioni pronti contro termine.
<b>INCAGLI</b>	ammontare dei rapporti per cassa nei confronti di soggetti in temporanea situazione di obiettiva difficoltà, che sia prevedibile possa essere rimossa in un congruo periodo di tempo. Si prescinde da eventuali garanzie.
<b>ITALIA CENTRALE</b>	l'area comprende le seguenti regioni: Toscana, Marche, Umbria e Lazio.
<b>ITALIA INSULARE</b>	l'area comprende le seguenti regioni: Sicilia e Sardegna.
<b>ITALIA MERIDIONALE</b>	l'area comprende le seguenti regioni: Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata e Calabria.
<b>ITALIA NORD-OCCIDENTALE</b>	l'area comprende le seguenti regioni: Piemonte, Valle d'Aosta, Liguria e Lombardia .
<b>ITALIA NORD-ORIENTALE</b>	l'area comprende le seguenti regioni: Trentino Alto Adige, Veneto, Friuli-Venezia Giulia e Emilia Romagna.
<b>LOCALIZZAZIONE DEGLI SPORTELLI</b>	area geografica, regione, provincia, comune in cui sono insediati gli sportelli degli intermediari segnalanti, presso i quali sono tenute le evidenze dei rapporti creditizi. Eventuali marginali differenze tra le distribuzioni dei dati di fonte "Segnalazioni di vigilanza" e quelle di fonte "Centrale dei rischi" possono essere ricondotte alle differenti modalità di rilevazione utilizzate dai due sistemi informativi.
<b>LOCALIZZAZIONE DELLA CLIENTELA</b>	area geografica, regione, provincia della sede legale ovvero del domicilio delle controparti che intrattengono rapporti con le banche. Eventuali marginali differenze tra le distribuzioni dei dati di fonte "Segnalazioni di vigilanza" e quelle di fonte "Centrale dei rischi" possono essere ricondotte alle differenti modalità di rilevazione utilizzate dai due sistemi informativi.
<b>MARGINE DISPONIBILE</b>	differenza positiva tra il fido accordato operativo e il fido utilizzato. Viene calcolato per ogni operazione segnalata da ciascun intermediario alla Centrale dei rischi senza alcuna compensazione né fra le operazioni che presentino sconfinamenti né fra gli intermediari che segnalino lo stesso affidato.
<b>NEGOZIAZIONE IN CONTO PROPRIO</b>	operazioni di compravendita di valori mobiliari e di strumenti derivati appartenenti al portafoglio non immobilizzato dell'intermediario.
<b>NEGOZIAZIONE IN CONTO TERZI</b>	operazioni di compravendita di valori mobiliari e di strumenti derivati effettuate per conto di terzi.
<b>NUMERO DI POS</b>	per POS (Points Of Sale) si intendono le apparecchiature automatiche di pertinenza dell'intermediario segnalante collocate presso esercizi commerciali, mediante le quali i soggetti abilitati possono utilizzare carte di credito e/o di debito tramite una procedura automatizzata gestita, direttamente o per il tramite di altro ente, dallo stesso intermediario segnalante o dal gruppo di società offerente il servizio.
<b>NUOVE SOFFERENZE</b>	ammontare dei rapporti per cassa relativi ai soggetti segnalati per la prima volta in sofferenza alla Centrale dei rischi nel corso del trimestre di riferimento.
<b>NUOVE SOFFERENZE RETTIFICATE</b>	esposizione complessiva per cassa dei soggetti che nel corso del trimestre di riferimento presentino per la prima volta una delle condizioni previste per essere qualificati in "sofferenza rettificata".
<b>OPERAZIONI A REVOCA</b>	categoria di censimento della Centrale dei rischi nella quale confluiscono le aperture di credito in conto corrente.
<b>OPERAZIONI A SCADENZA</b>	categoria di censimento della Centrale dei rischi relativa a operazioni di finanziamento con scadenza fissata contrattualmente e prive di una fonte di rimborso predeterminata.
<b>OPERAZIONI AUTOLIQUIDANTI</b>	categoria di censimento della Centrale dei rischi nella quale confluiscono operazioni caratterizzate da una forma di rimborso predeterminata, quali i finanziamenti concessi per consentire l'immediata disponibilità dei crediti che il cliente vanta verso terzi.

<b>ORGANISMI DI INVESTIMENTO COLLETTIVO DEL RISPARMIO (O.I.C.R.)</b>	comprendono gli Organismi di investimento collettivo in valori mobiliari (O.I.C.V.M.) e i Fondi comuni di investimento immobiliare. Gli O.I.C.V.M. nelle distribuzioni statistiche del Bollettino includono le seguenti tipologie di investitori istituzionali: Fondi comuni di investimento mobiliare aperto e Società di investimento a capitale variabile (Sicav).
<b>PARTECIPAZIONI</b>	diritti, rappresentati o meno da titoli, nel capitale di altre imprese i quali, realizzando una situazione di legame durevole con esse, sono destinati a sviluppare l'attività del partecipante. Dall'1.1.1994 sono comprese le azioni acquisite a titolo di partecipazione dei fondi del personale, in precedenza considerate "titoli di proprietà".
<b>PARTECIPAZIONI IN IMPRESE NON FINANZIARIE: PARTECIPAZIONI QUALIFICATE</b>	sono quelle non inferiori al 10% del capitale sociale o dei diritti di voto, oppure quelle che comportino la possibilità di esercitare un'influenza notevole sulla gestione dell'impresa partecipata.
<b>PATRIMONIO GESTITO (GESTIONI PATRIMONIALI)</b>	ammontare del portafoglio di fine periodo, delle disponibilità liquide in essere a fronte di contratti di gestione, dei ratei di interesse maturati fino alla data di riferimento della segnalazione e delle altre attività e passività relative alla gestione, di competenza della clientela.
<b>PATRIMONIO NETTO (GESTIONI MOBILIARI COLLETTIVE)</b>	differenza tra l'ammontare del portafoglio, della liquidità, delle altre attività gestite da un O.i.c.r. e il valore di eventuali indebitamenti, altre passività e oneri a carico dello stesso.
<b>PHONE BANKING</b>	servizi attivabili via telefono mediante la mera digitazione di appositi codici per l'identificazione del cliente e quelli che, pur permettendo di interagire con un operatore, presuppongono comunque la suddetta digitazione.
<b>PLURIAFFIDAMENTO</b>	fenomeno volto a individuare il numero di segnalazioni pervenute alla Centrale dei rischi in capo a un medesimo soggetto a fronte della concessione di finanziamenti per cassa.
<b>POSTE PATRIMONIALI NEGATIVE</b>	azioni o quote di propria emissione, disavanzi di esercizi precedenti, importo da versare dagli azionisti a saldo azioni.
<b>PROVENTI/UTILI POSTI IN DISTRIBUZIONE (GESTIONI MOBILIARI COLLETTIVE)</b>	ammontare dei proventi distribuiti, ai sensi di regolamento, dalle società di gestione e dalle SICAV ai sottoscrittori delle quote.
<b>RACCOLTA DI MERCATO</b>	la voce include le obbligazioni, i prestiti subordinati e i titoli ex art. 117 del T.U. delle leggi in materia bancaria e creditizia.
<b>RACCOLTA DI ORDINI</b>	attività di ricezione e trasmissione o esecuzione, per conto della clientela, di ordini di acquisto e vendita di valori mobiliari e strumenti derivati.
<b>RACCOLTA INDIRETTA: TITOLI A CUSTODIA SEMPLICE E AMMINISTRATA (VAL. NOMIN.)</b>	complesso dei valori mobiliari, di proprietà della clientela, in deposito presso un intermediario per i quali esso si impegna, sulla base di un contratto, alla custodia, alla riscossione delle cedole, al ritiro e alla consegna dei certificati, alla cura dei raggruppamenti e dei frazionamenti, ecc.
<b>RACCOLTA INDIRETTA: TITOLI IN GESTIONE (VALORE NOMINALE)</b>	complesso dei valori mobiliari, di proprietà della clientela, in deposito presso un intermediario per i quali esso, sulla base di un contratto di mandato, effettua il servizio di gestione mobiliare.
<b>RACCOLTA INDIRETTA: TOTALE (VALORE NOMINALE)</b>	complesso dei titoli e altri valori mobiliari, al netto delle passività di propria emissione, che l'intermediario riceve dalla clientela in deposito a custodia, in amministrazione o in connessione con la gestione di patrimoni mobiliari; sono inclusi anche i titoli ricevuti in deposito connessi con lo svolgimento della funzione di banca depositaria di O.I.C.R. (ex art. 36 D.lgs. N.58/98).
<b>RACCOLTA NEL TRIMESTRE (GESTIONI PATRIMONIALI)</b>	ammontare della liquidità e degli strumenti finanziari affidati in gestione all'intermediario dalla clientela nel periodo di riferimento.
<b>RACCOLTA NETTA NEL TRIMESTRE (GESTIONI PATRIMONIALI)</b>	ammontare della raccolta/sottoscrizioni al netto dei rimborsi nel periodo di riferimento.
<b>RAPPORTI PASSIVI CON BANCA D'ITALIA E BANCA CENTRALE EUROPEA</b>	sono comprese le operazioni "pronti contro termine", con la Banca d'Italia, con obbligo di rivendita a termine, da parte del cessionario delle attività oggetto della transazione. Sono escluse le operazioni di sconto con la Banca d'Italia.

<b>RESIDENTI</b>	clientela bancaria classificata come residente sulla base dei criteri previsti dalla disciplina valutaria vigente.
<b>RIMBORSI NEL TRIMESTRE (GESTIONI PATRIMONIALI)</b>	ammontare della liquidità e dei valori mobiliari ovvero controvalore delle parti di O.i.c.r. restituiti alla clientela nel periodo di riferimento.
<b>RISCHIO PAESE: ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE PER CASSA</b>	l'esposizione verso l'estero viene calcolata, sulla base delle segnalazioni di vigilanza trasmesse alla Banca d'Italia (Matrice dei conti sezioni 5.1 e 5.2), con criteri analoghi a quelli adottati dalla Banca dei Regolamenti Internazionali per la pubblicazione delle statistiche bancarie internazionali consolidate sull'esposizione paese. L'aggregato comprende tutte le attività di cassa (quali crediti, titoli, ecc) detenute dalle banche italiane, incluse le loro filiali e controllate estere, nei confronti di soggetti non residenti in Italia ad esclusione dei rapporti intragruppo e delle attività in valuta locale verso clientela residente nello stesso paese di insediamento delle filiali e filiazioni estere; non sono ricomprese le attività delle filiali italiane di banche estere. Per la classificazione delle controparti (paese e settore di attività) si fa riferimento al criterio del debitore principale senza tener conto delle garanzie ricevute che possono traslare il rischio verso altri soggetti. Per la identificazione dei paesi, ivi inclusi i centri offshore, si fa riferimento alle classificazioni della Banca dei Regolamenti Internazionali.
<b>RISCHIO PAESE: ESPOSIZIONE LOCALE IN VALUTA LOCALE PER CASSA</b>	l'aggregato comprende le attività di cassa verso clientela locale detenute dalle unità estere (filiali e filiazioni) delle banche italiane espresse nella valuta del paese di insediamento delle unità stesse. I criteri di calcolo sono analoghi a quelli dell'esposizione internazionale (cfr. voce di glossario "Rischio paese: esposizione internazionale per cassa").
<b>SCONFINAMENTO</b>	differenza positiva tra fido utilizzato, escluse le sofferenze, e fido accordato operativo. Viene calcolato per ogni operazione segnalata da ciascun intermediario alla Centrale dei rischi, senza alcuna compensazione né fra le operazioni che presentino margini di utilizzo né fra gli intermediari che segnalino lo stesso affidato.
<b>SETTORI E COMPARTI DI ATTIVITA' ECONOMICA DELLA CLIENTELA</b>	raggruppamenti delle unità istituzionali sulla base della loro funzione economica principale. La classificazione è articolata su tre livelli: settori, sottosettori e sottogruppi. Si definiscono comparti i raggruppamenti di settori, sottosettori e branche (vedi) di attività economica. L'illustrazione analitica dello schema di classificazione della clientela e dei relativi criteri è contenuta nella pubblicazione "Istruzioni relative alla classificazione della clientela per settori e gruppi di attività economica", curata dalla Banca d'Italia. L'attuale classificazione, in vigore dal giugno 1998, segue criteri coerenti con quelli adottati dall'ISTAT, che riflettono, a loro volta, i concetti utilizzati nel sistema europeo dei conti nazionali e regionali (SEC 95).
<b>SOFFERENZE</b>	comprendono la totalità dei rapporti per cassa in essere con soggetti in stato d'insolvenza o in situazioni sostanzialmente equiparabili, a prescindere dalle garanzie che li assistono, al lordo delle svalutazioni e al netto dei passaggi a perdita eventualmente effettuati. Eventuali differenze tra i dati di fonte "Segnalazioni di Vigilanza" e quelli di fonte "Centrale dei rischi" possono essere ricondotte a marginali differenze di carattere normativo esistenti nei criteri di rilevazione dei due sistemi informativi.
<b>SOFFERENZE CESSATE</b>	ammontare dei rapporti per cassa relativi ai soggetti per i quali nel trimestre di riferimento cessa la segnalazione in sofferenza alla Centrale dei rischi.
<b>SOFFERENZE LORDE: UTILIZZATO</b>	comprendono la totalità dei rapporti per cassa in essere con soggetti in stato d'insolvenza o in situazioni sostanzialmente equiparabili, a prescindere dalle garanzie che li assistono, al lordo delle svalutazioni e dei passaggi a perdita eventualmente effettuati. Nell'ammontare relativo alla quota assistita da garanzia reale, se il fido è coperto da privilegio l'importo garantito non comprende l'effettivo controvalore della garanzia, stante la difficoltà di determinare, nella maggior parte dei casi, l'importo relativo.
<b>SOFFERENZE RETTIFICATE</b>	esposizione complessiva per cassa di un affidato quando questi viene segnalato alla Centrale dei rischi: a) in sofferenza dall'unico intermediario che ha erogato il credito; b) in sofferenza da un intermediario e tra gli sconfinamenti dell'unico altro intermediario esposto; c) in sofferenza da un intermediario e l'importo della sofferenza sia almeno il 70% dell'esposizione dell'affidato nei confronti del sistema, ovvero vi siano sconfinamenti pari o superiori al 10% dei finanziamenti per cassa; d) in sofferenza da almeno due intermediari per importi pari o superiori al 10% del complessivo fido per cassa utilizzato nei confronti del sistema.
<b>SOTTOSCRIZIONI (GESTIONI MOBILIARI COLLETTIVE)</b>	controvalore delle parti di O.i.c.r. sottoscritte dalla clientela nel periodo di riferimento.

<b>SPORTELLI (NUMERO)</b>	punti operativi che svolgono direttamente con il pubblico, in tutto o in parte, l'attività della banca; rientrano nella definizione gli sportelli a operatività particolare; sono esclusi gli uffici di rappresentanza.
<b>STRUMENTI DERIVATI</b>	contratti orientati a modificare l'esposizione ai c.d. rischi di mercato dei soggetti contraenti. Sono in genere caratterizzati da uno schema negoziale che prevede il regolamento a una data futura del differenziale tra il prezzo (o rendimento) corrente a quella data di uno strumento finanziario di riferimento e quello predeterminato nel contratto, oppure la consegna o l'acquisto a una data futura di uno strumento finanziario a un prezzo prefissato. Nei dati relativi all'attività di negoziazione i contratti derivati con titolo sottostante sono valorizzati in base al prezzo convenuto, quelli senza titolo sottostante in base al capitale di riferimento. Fanno eccezione alcuni strumenti che sono invece valorizzati nel seguente modo: – le opzioni e i “futures” su indici di borsa in base al capitale di riferimento moltiplicato per il valore dell'indice alla data del contratto; – le opzioni su “future” in base al capitale di riferimento moltiplicato per il prezzo convenuto del “future”; – i “futures” su titoli di debito in base al capitale di riferimento moltiplicato per il prezzo convenuto del “future”. In relazione all'operatività in strumenti derivati, nel caso di contratti negoziati su mercati organizzati, le operazioni di acquisto e vendita che rappresentino l'una la chiusura dell'altra non sono rappresentate.
<b>TAEG MEDIO PONDERATO</b>	indicatore sintetico e convenzionale del costo del credito. Esso è il tasso che rende uguale, su base annua, la somma del valore attuale di tutti gli importi che compongono il finanziamento erogato dal creditore alla somma del valore attuale di tutte le rate di rimborso (cfr. il decreto del Ministro del Tesoro dell'8.7.1992 in materia di credito al consumo).
<b>TASSO DI DECADIMENTO TRIMESTRALE DEI FINANZIAMENTI PER CASSA – IMPORTI</b>	Il tasso di decadimento in un determinato trimestre è dato dal rapporto fra due quantità, di cui il denominatore è costituito dall'ammontare di credito utilizzato da tutti i soggetti censiti in Centrale dei rischi e non considerati in situazione di “sofferenza rettificata” (vedi) alla fine del trimestre precedente e il numeratore è pari all'ammontare di credito utilizzato da coloro, fra tali soggetti, che sono entrati in sofferenza rettificata nel corso del trimestre di rilevazione. È opportuno notare che il denominatore del rapporto, seppur riferito alla fine del trimestre precedente, viene convenzionalmente riportato con data contabile pari a quella del trimestre di rilevazione (la stessa del numeratore e del tasso di decadimento). Si segnala, inoltre, che nei casi in cui il numeratore per un certo trimestre risulti pari a zero, e di conseguenza sia nullo anche il tasso di decadimento, entrambi i valori non vengono rappresentati nelle tavole; viceversa è sempre disponibile il valore del denominatore.
<b>TASSO DI MORTALITA' DI GENERAZIONI DI FINANZIAMENTI PER CASSA</b>	data una “generazione” di soggetti finanziati per cassa e censiti in Centrale dei rischi per la prima volta in un determinato anno, il “tasso di mortalità” per ogni anno successivo è dato dal rapporto fra il numero di tali soggetti entrati in “sofferenza rettificata” (vedi) in quell'anno e il numero totale di soggetti appartenenti alla generazione originaria.
<b>TITOLI</b>	valori mobiliari in genere e documenti rappresentativi di titoli. Comprendono titoli di debito e titoli di capitale, inclusi i certificati di deposito e i buoni fruttiferi ed esclusi i certificati di deposito interbancari.
<b>TITOLI IN DEPOSITO (VALORE NOMINALE)</b>	complesso dei valori mobiliari, di proprietà della clientela, in deposito presso un intermediario in base a un contratto di custodia semplice o amministrata o a un mandato di gestione patrimoniale mobiliare. Sono inclusi i titoli in deposito a cauzione di altri servizi (diversi dagli assegni) e a garanzia di operazioni di credito.
<b>UTILIZZATO</b>	ammontare del credito effettivamente erogato al cliente; per le “garanzie rilasciate alla clientela” corrisponde all'importo delle garanzie effettivamente concesse.
<b>VITA RESIDUA DELLE OPERAZIONI</b>	lasso di tempo intercorrente tra la data di rilevazione e il termine contrattuale di scadenza delle singole operazioni, tenendo conto di eventuali accordi modificativi dei patti iniziali (consolidamenti, ristrutturazioni, rinnovi, ecc.).

